



IstitutoGonzaga

da oltre 100 anni educiamo al futuro



# INCONTRI

Anno Scolastico 2024-2025  
Istituto Gonzaga Milano

262



Per noi lasalliani, la scuola è luogo privilegiato di educazione. Anche e soprattutto in questo tempo così drammatico e complesso, che si impone con manifestazioni di fragilità, di sospensione o di aperta contraddizione. L'invasione dell'Ucraina, l'immane tragedia di Gaza, l'instabilità del Medio Oriente, la tracotanza di Trump, l'infido Putin, il cambiamento del clima, la paura delle nuove tecnologie, l'imposizione dei dazi e tanto altro, ci mostrano un mondo "fuori dai cardini" che può suscitare in noi scoramento.

Anche la violenza, così facile e normale tra i giovani, si squaderna nelle cronache quotidiane che ci aggiornano sulle baby gang, su scontri fra gruppi occasionali o fra singoli e quasi sempre per futili motivi. È pur vero che i genitori in famiglia normalmente esprimono affetto e richiedono ai figli affetto. Tuttavia, volendo essere amati, spesso non vogliono essere disturbati ed evitano il confronto con situazioni che richiederebbero assunzione di responsabilità e autorità educativa. La conseguenza è la formazione di giovani privi di quella struttura interiore che dovrebbe guidarli nel riconoscimento dei limiti e nella gestione degli impulsi, aprendo la strada a manifestazioni di violenza apparentemente immotivate, come quelle citate. Anche la tecnologia ha alterato profondamente le modalità di comunicazione familiare (a quale età i nostri bambini incominciano a vivere il loro isolamento attraverso lo smartphone?), mentre l'esposizione a contenuti violenti attraverso i social network amplifica comportamenti imitativi tra i giovani.

Eppure, che sorpresa vedere un milione di giovani quest'estate a Tor Vergata davanti al Papa! Percepire i loro sguardi straordinariamente vivi e commossi, uno diverso dall'altro come se la clonazione estetica imposta dai media non avesse mai attecchito nelle loro vite. E quale sorpresa è stata anche la testimonianza dei nostri venti liceali che, all'interno del Movimento Giovani Lasalliani, hanno progettato e vissuto una settimana a Scampia, condividendo la propria esperienza con ragazzi fragili.

Cosa significa, dunque, educare in questo contesto? Romano Guardini si esprimeva così: «Educare significa che io do a quest'uomo coraggio verso se stesso [...]. Con quali mezzi? Sicuramente, avvalendomi anche di discorsi, esortazioni, stimolazioni e metodi di ogni genere. Ma ciò non è ancora il fattore originale. La vita viene destata e accesa solo dalla vita». Il nostro compito non può ridursi a una mera trasmissione di conoscenze, seppur importanti, né identificarsi come uno sforzo di auto-realizzazione. Educare è dare la vita, ridestarla, è aiutare i nostri giovani a saper andare oltre se stessi, in ultima analisi a fare della propria esistenza un dono.

Un compito tanto arduo e totalizzante diviene possibile solo se accogliamo il Dono per eccellenza, la vita di Colui che «ci ha amato e ha dato se stesso per noi» (Ef 5,2). Questa Presenza desiderata e domandata cambia la nostra vita, la nostra sensibilità, la nostra mentalità aiutandoci a dare la vita, ad accenderla e ridestarla nel cuore dei nostri ragazzi.

La nostra Scuola crede in questo compito e vuole valutare ogni suo studente non solo in base a ciò che è capace di fare, ma soprattutto per ciò che è: persona dotata di valore, prezioso e oggettivamente amabile. Cogliere la preziosità dell'altro è in fondo divenire consapevoli che ogni uomo è finestra aperta verso il Mistero; è immagine e somiglianza di Dio.

All'inizio del mio nuovo mandato chiedo al Signore - attraverso l'intercessione di San Giovanni Battista de La Salle - la Grazia per tutti noi, così fragili e imperfetti, di diventare autentici educatori delle nuove generazioni, capaci cioè di accendere, trasmettere la vita vera, quella di Cristo.

# Editoriale



L'anno scolastico 2024-2025, come sempre ricco di tante iniziative realizzate nel nostro Istituto e documentate nelle pagine di questo annuario, ha anche segnato per me e per la prof.ssa Katia Dalto la conclusione – per raggiunti limiti di età – del nostro mandato e della nostra ormai lunga collaborazione con l'Istituto Gonzaga nei ruoli rispettivamente di Direttore Generale-Presidente dei Licei e di Preside della Scuola Secondaria di I grado.

È impossibile sintetizzare in questo piccolo spazio il significato, il valore e la ricchezza di questa lunga esperienza educativa, culturale e umana. Resta vivo in noi un duplice senso di gratitudine.

In primo luogo, gratitudine per il dono della grande missione educativa lasalliana che siamo stati chiamati a vivere e a promuovere, sia come docenti, sia come responsabili dell'Istituto. Una missione che ci ha impegnato a offrire ai nostri ragazzi non soltanto l'apprendimento delle conoscenze e nemmeno la ricerca astratta della verità, perché – come dice chiaramente il nostro Fondatore, san Giovanni Battista de La Salle: «Il Signore non vuole soltanto che gli uomini conoscano la verità, ma anche che siano salvi. Non lo vorrebbe realmente se non offrisse loro i mezzi e non scegliesse per i giovani degli insegnanti che cooperino all'attuazione di tale disegno» (*Meditazioni per il Tempo del Ritiro* 1, 3). Per questo,

per noi, fare scuola ha sempre significato guidare i ragazzi a cercare e conoscere la verità che salva, cioè che ti tira fuori dal non senso della vita, dalla frustrazione, dalla noia, dal disgusto, dall'incapacità di capire te stesso e quello che ti accade, dall'incapacità di amare, dalla paura del dolore e della morte. E questa verità che salva non è un concetto o una teoria: è una persona, è proprio quel Gesù Cristo, nel nome del Quale la nostra scuola si definisce cristiana, cattolica e lasalliana. Tutto ciò ha maturato in noi la consapevolezza di quanto diceva de La Salle: «Siate certi che Dio vi concede una grande grazia incaricandovi di istruire i giovani, di annunziare loro il Vangelo e di educarli cristianamente».

In secondo luogo, gratitudine alla comunità educativa lasalliana del Gonzaga per la collaborazione costruita in questi lunghi anni, per il supporto che sempre ci è stato generosamente offerto e per la cordialità che ci è stata dimostrata nelle più diverse circostanze e situazioni, da parte di tutti e di ciascuno: dalla Comunità dei Fratelli, al Direttore Spirituale, agli amici del gruppo di Direzione, a tutti i colleghi, al personale non docente, alle famiglie, agli alunni e agli studenti, nonché agli amici della Famiglia Lasalliana (gruppi e associazioni).

Con questo spirito, formuliamo i nostri più sinceri auguri di ogni bene agli amici Luca Amati (nuovo direttore generale dell'Istituto), Paola Giovanelli (nuova Preside dei Licei) e Monica Maria Madella (nuova Preside della Scuola Secondaria di I grado), per gli incarichi e le responsabilità che sono stati chiamati ad assumere a partire dal nuovo anno scolastico 2025-2026. Assicuriamo loro la nostra vicinanza e il nostro affettuoso sostegno affinché il loro rinnovato impegno nella e per la comunità educativa del Gonzaga risulti fecondo di risultati e torni a maggior vantaggio dell'Istituto e della missione educativa lasalliana.

Per quanto potrà essere d'aiuto, continueremo a sostenere con l'affetto e con la preghiera tutta la grande famiglia lasalliana del Gonzaga nei suoi sviluppi futuri, affinché resti creativamente fedele alla sua identità, alla sua storia e alla sua missione per le future generazioni di alunni e genitori.

**Roberto Zappalà, Direttore**

# Organigramma

Organigramma .....	pag. 4
--------------------	--------

## Istituzionale

La comunità dei Fratelli.....	pag. 10
Fr. Renato Galliani: un maestro, un amico, un esempio .....	pag. 12
Caro Fratel Renato .....	pag. 13
La Pastorale .....	pag. 14
Il nostro cuore è nelle periferie.....	pag. 16
Voci dal GLL.....	pag. 17

## Scuola dell'Infanzia

Editoriale - Un viaggio di scoperta e crescita.....	pag. 22
Le emozioni.....	pag. 24
Progetto Innovamat.....	pag. 25
Emozioni! Scorribande a fil di fiaba.....	pag. 26
Momenti di preghiera per crescere insieme nella fede.....	pag. 27
Educazione stradale a Belgiardino .....	pag. 28
Nella grotta di Gesù.....	pag. 29
Suoni della natura e "La regola del 2" con Serenella .....	pag. 30
Carnevale alla scuola dell'Infanzia e 100 Days of School! .....	pag. 31
Art in English e Progetto STEM.....	pag. 32
Teddy, quante emozioni! e Wow English.....	pag. 33
Mini Olimpiadi.....	pag. 34
Bravi da far paura! .....	pag. 36
Una giornata a Fallavecchia.....	pag. 37
Festa dei Remigini.....	pag. 38
Verso la scuola Primaria .....	pag. 39

## Scuola Primaria

Editoriale - La nostra scuola si fa comunità.....	pag. 44
Giornata di inizio anno .....	pag. 46
Fraternità e condivisione: la giornata MRL.....	pag. 47
Tutto inizia da un bottone .....	pag. 48
CLIL in azione e Teatro in Inglese .....	pag. 49
Alla scoperta delle emozioni.....	pag. 50
I nonni raccontano.....	pag. 51
Concerto di Natale .....	pag. 52
Carnevale al Gonzaga.....	pag. 53
Uscite, attività didattiche e incontri con gli esperti.....	pag. 54
Festa del Fondatore.....	pag. 68
Saggio di pianoforte.....	pag. 69
Giornata di fine anno: sport, amicizia e allegria.....	pag. 70
Un saluto a colori .....	pag. 71
Un campus da a... MARE .....	pag. 72
English Summer Camp all'Istituto Filippin.....	pag. 73
Comunioni.....	pag. 74
Cresime.....	pag. 76

## Scuola Secondaria di I Grado

Editoriale - Un saluto dalla Preside Mara Katia Dalto.....	pag. 82
Una gita tra cultura e amicizia.....	pag. 84
Mantova e i suoi borghi raccontano secoli di storia .....	pag. 85
Saluti dalla Slovenia .....	pag. 86
Open Day.....	pag. 87
Ciak si impara!.....	pag. 88
Un giorno con Leonardo.....	pag. 89
La Chiesa di Santa Maria Segreta a Milano e i suoi gioielli.....	pag. 90
Dialogo nel buio.....	pag. 91
Non solo una buona pizza .....	pag. 92
Visita al memoriale della Shoah.....	pag. 93

Appuntamento con la storia e Nel cuore della guerra, la tregua per Gesù.....	pag. 94
Ancora un bel concerto!.....	pag. 95
Progetto Cinema.....	pag. 96
Imparare ad aiutare con ANPIL.....	pag. 98
Viva Gesù nei nostri cuori! Sempre! .....	pag. 99
Incontro con l'autore: Giuseppe Assandri.....	pag. 100
Un giorno da scienziati.....	pag. 101
Il laboratorio di scienze e Il laboratorio delle seconde.....	pag. 102
Che cosa significa informazione?.....	pag. 103
Il latino con una manciata di divertimento e La Polizia Locale qui a Scuola .....	pag. 104
Un'estate da ricordare .....	pag. 105

## Licei

Editoriale - Una scuola, una comunità: il cammino educativo che coinvolge mente e cuore .....	pag. 110
Simme tutt'uno .....	pag. 112
Corpo e spirito in Gioco.....	pag. 113
RunChallenge .....	pag. 114
I percorsi Cambridge.....	pag. 115
PCTO .....	pag. 116
Uscite didattiche.....	pag. 119
Lo stage linguistico del Liceo Europeo.....	pag. 124
Visita alla Villa Reale di Monza e Gli studenti al progetto CORAL .....	pag. 125
La Sicilia del Liceo Classico e Visita al CERN.....	pag. 126
Il Gonzert .....	pag. 127
La Settimana Flessibile.....	pag. 128
Saluto agli studenti finalisti .....	pag. 130
Facce da 100 .....	pag. 131

## Sport

L'attività motoria alla scuola dell'Infanzia .....	pag. 140
Tuffi di felicità.....	pag. 141
Giornate di sport e sfide entusiasmanti.....	pag. 142
Molto più di una gara .....	pag. 144
Giornata dell'atletica per il Biennio .....	pag. 146
Giornata dell'atletica per il Triennio.....	pag. 148
Giornata sugli sci.....	pag. 150
Sport, Amicizia e Spirito Lasalliano.....	pag. 154
Gonzaga Champions 2025 e Green Volley .....	pag. 156
Beach Volley e Campioni.....	pag. 158

## Associazioni

ANPIL .....	pag. 168
Associazione L'Aquilone e Gruppo Betania .....	pag. 174
Signum Fidei e Associazione Lasalliana Genitori.....	pag. 176
Associazione Ex Alunni.....	pag. 178
Le Signore Lasalliane.....	pag. 180
RUIG.....	pag. 181
Associazione Pallavolo Gonzaga.....	pag. 182
Accademia del tempo libero .....	pag. 184
Associazione San Vincenzo.....	pag. 186

## Album fotografico

Album fotografico .....	pag. 187
-------------------------	----------

## INCONTRI 2024-2025 n.262

Pubblicazione dell'Istituto Gonzaga  
Via Vitruvio, 41 - 20124 Milano  
Tel. 026693141 - Fax 026693145  
www.gonzaga-milano.it  
Email: istituto@gonzaga-milano.it

Direttore e caporedattore: Elena Petri  
Coordinamento redazione: Elena Petri  
Fotografie a cura della Redazione  
Stampa: Litograf - Milano  
Grafica: Marco Brustia

# Comunità dei Fratelli delle Scuole Cristiane

Fr. Fausto Guarda .....Direttore Comunità  
Fr. Gustavo Marchionni .....Vicedirettore Comunità  
Fr. Gabriele Rosario Mossi, Fr. Gianluigi Osnato, Fr. Raffaele Norti

## Staff Direttivo

Roberto Zappalà ..... Direttore dell'Istituto - Preside dei Licei  
Fr. Fausto Guarda ..... Direttore della Comunità dei Fratelli  
Luca Amati .....Vicedirettore dell'istituto e Vicepreside Licei  
Don Enrico Bonacina ..... Direttore Spirituale  
Mara Katia Dalto .....Preside della Scuola Secondaria di Primo Grado  
Paola Paiola .....Direttrice della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria  
Sabata Colia ..... Responsabile della Pastorale  
Paola Giovanelli .....Vicepreside dei Licei  
Monica Maria Madella .....Vicepreside della Scuola Secondaria di Primo Grado  
Giovanna Candian ..... Vicedirettrice della Scuola Primaria e Responsabile della Qualità  
Emanuela Mennella .....Vicedirettrice della Scuola dell'Infanzia  
Luca Erik Pennacchi .....Sviluppo Progetti e Rapporti Istituzionali

## Insegnanti Scuola dell'Infanzia

Vittora Vancini ..... Sezione Azzurra  
Roberta Trapletti ..... Sezione Verde  
Laura Monti ..... Sezione Gialla  
Anna Zarioli ..... Sezione Lilla  
Gloria Bianchin ..... Sezione Arancione  
Lucia Avantario Cieslak, Tea Franchi, Chiara Pietrogrande ..... MUSICA  
Mary Hanlon, Sally Lethbridge, Rosanna Simioni, Christiane Marie Helen Stroup ..... INGLESE  
Laura Perretti ..... SUPPORTO IN TUTTE LE SEZIONI  
Carlotta Dal Santo, Arianna Masu ..... LABORATORIO MOTORIO  
Giada Petruccio ..... INFORMATICA  
Paola Lapicciarella ..... INNOVAMAT  
Angela Scorpati ..... RELIGIONE  
Mabel Lopez ..... TEATRO  
Serena Calabretta, Cristina Castagneto, Laura Fragiacomio, Paola Lapicciarella, Valentina Turla ..... ASSISTENTI AL PIANO

## Insegnanti Scuola Primaria

Ivonne De Mari..... 1A  
Federica Baldini..... 1B  
Giulia Bertolotti..... 1C  
Agnese Maria Madella..... 2A  
Silvia Borghi ..... 2B  
Laura Sacchetti..... 2C  
Antonella Ritrovato..... 2D  
Elena Petri..... 3A  
Emanuele Alfredo Bergami..... 3B  
Giulia Meregalli..... 3C  
Paola Manca..... 3D  
Sabata Colia..... 4A  
Silvia Bosoni..... 4B  
Daniela Grisoni..... 4C  
Barbara Boga..... 5A  
Luigi Calabria..... 5B  
Sara Pangallo..... 5C

INSEGNANTI DI SOSTEGNO  
Francesca Bianco, Kamala De Vecchi, Chiara Ferrari,  
Federica Guttilla, Jlenia Licitra, Cecilia Magnatta,  
Samuele Moschetti  
RELIGIONE Angela Scorpati  
EDUCAZIONE MUSICALE  
Lucia Avantario Cieslak, Chiara Pietrogrande  
EDUCAZIONE MOTORIA Anna Gallone, Fabio Rampoldi.  
INGLESE  
Elisabetta Di Pietro, Jacqueline Hargrave,  
Melinda Horvath, Simona Russo, Giulia Stella  
INFORMATICA Giada Petruccio, Stefano Mannucci  
EDUCATORI  
Giulia Magri, Arianna Margotto, Carolina Pin, Sonia Taschera  
ASSISTENTI AL PIANO  
Paola Acerbi, Giancarla Gatti,  
Stefano Mannucci, Rossella Rossio

# Insegnanti Scuola Secondaria di I Grado

## RELIGIONE

Paola Bonari

## LETTERE

Elisabetta Brunella, Clara Felisari, Fulvia Lombardi,

Chiara Ravaioli, Elisa Sala

## MATEMATICA E SCIENZE

Valentina Colaizzi, Marianna Ponzio,

Cinzia Saracino, Silvia Tripodi

## LINGUE STRANIERE

Andy Carpigo, Elisabetta Di Pietro, Rocio Gessa Delgado,

Monica Maria Madella, Giulia Stella

## TECNOLOGIA

Anna Pongiluppi

## ARTE

Andy Carpigo, Roberto Cottini

## INSEGNANTI DI SOSTEGNO

Valeria Grimaldi

## EDUCATRICE

Arianna Margotto

## MUSICA

Giuditta Commerci, Tea Franchi

SCIENZE MOTORIE Davide Bossola

# Insegnanti Liceo

## DIPARTIMENTO DI RELIGIONE

Fabian Benitez, Walter Fabbrini,

Marco Trevisanut

## DIPARTIMENTO DI LETTERE

Pietro Bocchia, Matteo Fedeli, Anna Giovanelli,

Micaela Mander, Simone Muciaccia, Mariagrazia Olivieri,

Camilla Patron, Maria Letizia Peri, Silvia Sireni,

Paolo Scaglietti

## DIPARTIMENTO DI MATEMATICA

Simone Buzzi, Francesca Farina,

Maria Chiara Capodiferro, Simone Di Leo, Ilaria Rosa,

Marco Santinello, Michele Zanella

## DIPARTIMENTO DI STORIA E FILOSOFIA

Bianca Bellini, Irene Bondielli, Massimo Maraviglia,

Manfredi Pirajno, Dan Puscasiu, Ludovica Rizzuto

## DIPARTIMENTO DI LINGUE

Martina Ali, Riccardo Cassarino, Bernadette Ceolin,

Mara Colarusso, Franca Dattrino,

Laura Ferrari, Santiago Martinez Aguiar,

Valentina Menin, Borthakur Mitali,

Mario Nappo, Marta Pacelli, Irene Santulli

## DIPARTIMENTO DI SCIENZE

Alessia Delfrate, Domenico Fraccalvieri,

Alessandro Heinzl, Angelica Sala, Martina Toscani

## DIPARTIMENTO DI ARTE E DISEGNO

Andrea Finessi, Laura Menegotto

## DIPARTIMENTO DI DIRITTO ED ECONOMIA

Daniela Staccotti, Elena Vecchio, Dan Puscasiu

## DIPARTIMENTO DI SCIENZE MOTORIE

Gregorio Alfieri, Laura Celli, Alberto Gattinoni

# Ruig (Residenza Universitaria Istituto Gonzaga)

Marco Trevisanut ..... Responsabile

Sergio Melogno, Robert Walter Nazzari ..... Collaboratori

# Servizi

Rita Andronico, Egidio Capellino, Barbara Selmi ..... Amministrazione

Alessandro Freddi, Corrado Ruga ..... Segreteria

Massimo Barresi, Alessandro Benzi, Riccardo Massa ..... Portineria

Antonella Poli ..... Biblioteca

Erika Fontana ..... Infermiera Sala Medica

Mario Liotta, Mario Olivieri, Gino Tamburini ..... Medici Scolastici

Simone Giordano ..... Medico Competente

Valentina Bellistri ..... Assistente al Piano della Scuola Secondaria di Primo Grado

Milton Gomez ..... Assistente al Piano dei Licei

Luca Lucchetti ..... CEDIG (Centro Elaborazione Dati Istituto Gonzaga)

Luca D'Apice, Luis Diaz, Giovanni Giardina ..... Manutenzione

Roberto Cottini ..... Ufficio Tecnico e Sicurezza

Sodexo Italia ..... Servizio di Ristorazione

Serafino Service S.a.s. ..... Servizio di Pulizia

# ISTITUTO GONZAGA SI CONFERMA PIONIERE NAZIONALE: IL SUCCESSO CON REAIR CONSOLIDA IL PROGETTO “LA SCUOLA CHE RESPIRA”

L’**Istituto Gonzaga** rafforza la sua posizione di eccellenza nella sicurezza ambientale e si afferma come **modello di riferimento per l’edilizia scolastica** a livello nazionale. Giunto al quinto anno di applicazione, il Protocollo REair continua a fornire risultati straordinari. L’efficacia duratura del trattamento fotocatalitico ha consentito di confermare e ampliare su scala nazionale il progetto più ambizioso di REair: **“La Scuola Che Respira”**. L’effetto del prodotto applicato negli anni passati sui 24.000 metri quadrati di superfici dell’Istituto è infatti ancora attivo e misurabile. Sono stati necessari soltanto interventi di ritrattamento mirati solo in alcune aule dove è stato necessario eseguire nuove tinteggiature, a testimonianza della longevità della tecnologia.

Per l’Anno Scolastico 2025/2026 l’obiettivo si evolve: **garantire ambienti scolastici intrinsecamente sicuri e affidabili grazie alla tecnologia fotocatalitica REair** che, affiancandosi alla sanificazione tradizionale, ne incrementa efficacia e durata nel tempo.

## IL CASO GONZAGA: LA GENESI DE “LA SCUOLA CHE RESPIRA” E LA RISONANZA MEDIATICA

Il trattamento fotocatalitico, supportato da 81 dispositivi che monitorano costantemente la qualità dell’aria, non rappresenta soltanto una scelta di sicurezza, ma costituisce il **modello pilota dell’intero progetto nazionale “La Scuola Che Respira”**. Questa iniziativa, unica in Italia, ha catturato l’attenzione dei media nazionali, che ne hanno riconosciuto il valore innovativo. Tra le diverse uscite sulla stampa, spicca il servizio realizzato da **e-Planet su Italia 1**, che ha raccontato come la nanotecnologia brevettata da REair possa



## LA SCUOLA CHE RESPIRA

# REAIR

REair è una Company di ricerca, sviluppo e produzione nel campo delle **eco-tecnologie per la depurazione dell’aria esterna ed interna agli edifici**, mediante l’abbattimento degli inquinanti e la sanificazione e la protezione delle superfici.

I prodotti e le soluzioni REair migliorano qualità dell’aria Indoor (IAQ) e permettono agli edifici di mantenersi più puliti, riducendo i costi di manutenzione e pulizia.

[www.reair.it](http://www.reair.it)



trasformare radicalmente gli ambienti scolastici. Anche testate di rilievo come **Corriere della Sera** e **Il Sole 24 Ore** hanno dato spazio al progetto, sottolineando come la qualità dell'aria negli edifici scolastici sia un aspetto sempre più cruciale per garantire ambienti salubri e favorevoli all'apprendimento, con impatti positivi sul benessere e sul rendimento degli studenti.

### UNA VISIONE PER IL FUTURO

“Con l'avvio del nuovo anno accademico, REair rinnova il suo impegno per la salvaguardia del benessere. Oggi sappiamo che la salute negli ambienti scolastici è una priorità costante che richiede una prevenzione strutturale e lungimirante, non semplici interventi emergenziali”, afferma **Raffaella Moro, CEO e Founder di REair**. “L'aria che respiriamo influisce direttamente su concentrazione e apprendimento: rigenerarla e migliorarla è fondamentale, come confermano le più recenti ricerche sul campo. Questo è ancora più importante negli ambienti scolastici, dove i ragazzi trascorrono molte ore in spazi chiusi e dove garantire la qualità dell'aria significa tutelare la loro salute, favorire il benessere e mantenere alti i livelli di attenzione e rendimento. Siamo profondamente grati per la fiducia che l'Istituto Gonzaga ci ha accordato sin dal 2020 e continueremo con entusiasmo a contribuire affinché la salubrità dell'aria diventi una base imprescindibile dell'educazione del futuro.”



Come modello pilota del progetto “La Scuola Che Respira”, l'Istituto Gonzaga si conferma un **punto di riferimento nell'edilizia scolastica italiana**, dimostrando come una scelta tecnologica e sostenibile possa garantire aria salubre negli ambienti interni, guidando l'innovazione in linea con le più recenti disposizioni legislative.



**GUARDA IL VIDEO**





# Istituzioni

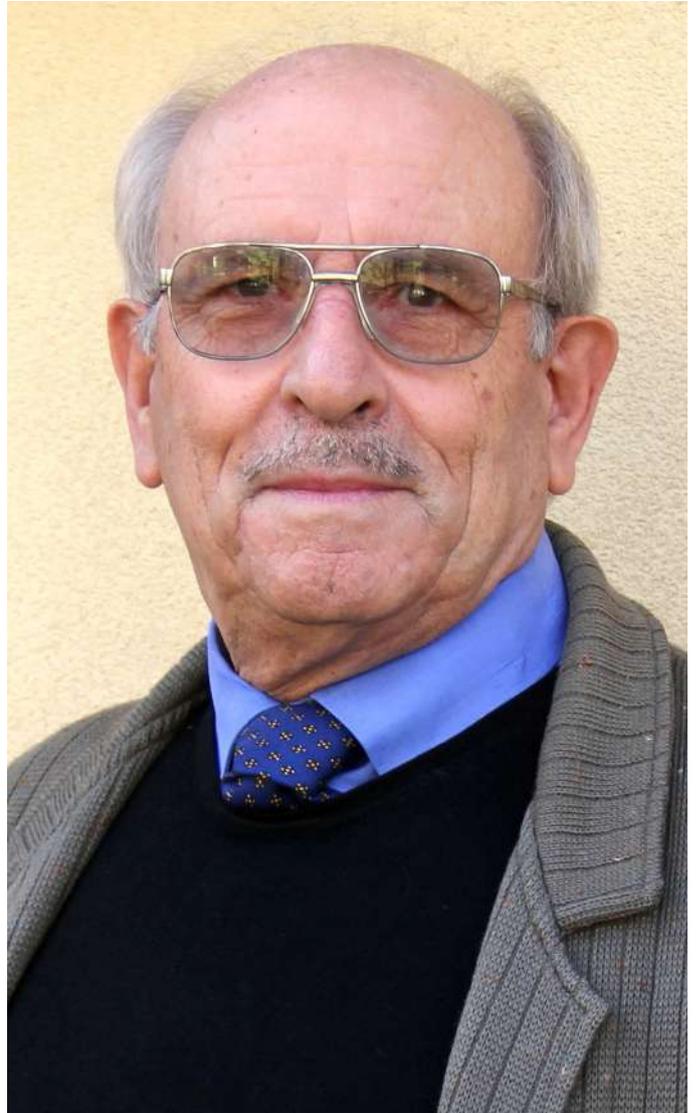
# La comunità dei Fratelli

## LA GIOIA SILENZIOSA DEI FRATELLI DEL GONZAGA

Scriviamo, noi Fratelli delle Scuole Cristiane, da un angolo un po' defilato, forse meno visibile ai ritmi frenetici della vita scolastica. L'età avanza e, con essa, il nostro ruolo si è trasformato, spostandosi, per così dire, "nelle periferie" della scuola, in un'ombra operosa e discreta. Ma non fraintendete questo nostro essere più in disparte: il nostro cuore, pur con qualche battito più lento, continua a gioire e ad incoraggiare ogni passo che la nostra amata scuola compie.

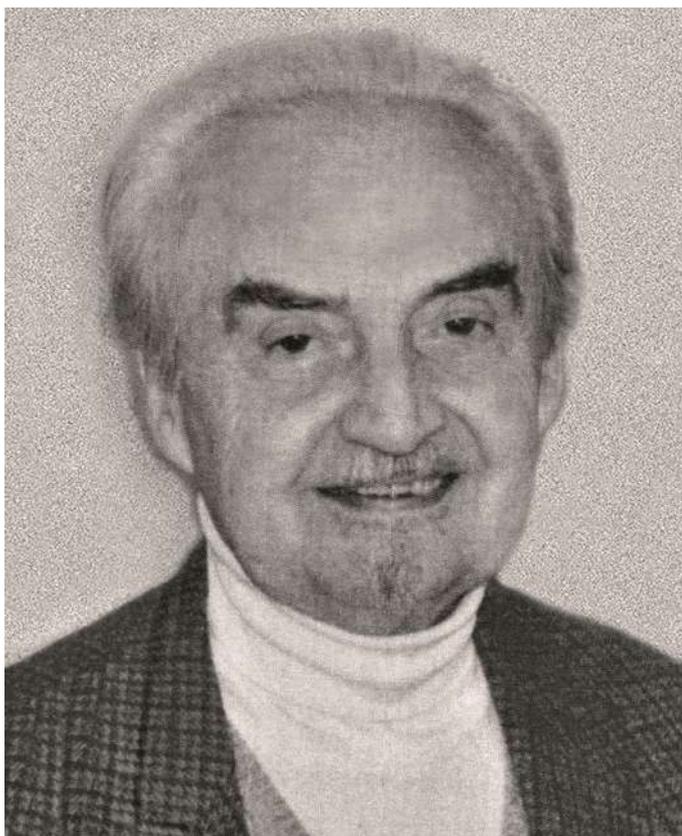
Quest'anno, in particolare, il tema pastorale "IL NOSTRO CUORE È NELLE PERIFERIE" risuona profondamente in noi e vediamo con gratitudine come questo messaggio si incarna nelle molteplici attività che il Gonzaga anima. Periferie, per la nostra scuola, non devono e non sono solo luoghi geografici distanti. Sono anche margini esistenziali a noi vicini: le fragilità, le nuove povertà che interpellano la nostra missione educativa. Noi Fratelli osserviamo con ammirazione le iniziative che si moltiplicano: i progetti di volontariato che portano i nostri studenti a incontrare realtà difficili, le attività di sensibilizzazione che aprono gli occhi sulle disuguaglianze, l'impegno nel creare un ambiente scolastico sempre più inclusivo e accogliente per tutti, nessuno escluso. Vediamo il cuore del Gonzaga battere con forza verso chi è più vulnerabile, verso chi si sente ai margini, verso chi ha bisogno di un'attenzione speciale.

Questo è il Vangelo che ha ispirato noi Fratelli e continua a guidare i lasalliani presenti in Via Vitruvio a Milano. Questo è lo spirito lasalliano che ci unisce da generazioni. San Giovanni Battista de La Salle ci ha insegnato a guardare alle periferie del tempo che si vive, a scorgere in esse il volto di Cristo sofferente e bisognoso di amore. E noi, oggi, vediamo questo stesso spirito animare l'azione educativa nelle nostre aule. Sappiamo che il cammino non è sempre facile, che le sfide sono molteplici e complesse. Ma la gioia che proviamo nel vedere il Gonzaga impegnato con passione e creatività nel realizzare questo messaggio pastorale ci riem-



pie di speranza e ci spinge a continuare a sostenerlo con la preghiera e con la nostra presenza silenziosa. Continuate così, cari membri della comunità educante Gonzaghina. Portate avanti con coraggio e generosità il messaggio lasalliano, testimoniandolo con la vostra vita e sappiate che vicino al vostro cuore c'è anche il nostro cuore di Fratelli "in periferia": insieme al vostro, pulsa forte per le periferie del mondo e della realtà che ci circonda.

**Fr. Fausto Guarda**



**Fr. Gustavo Marchionni**



**Fr. Gianluigi Osnato**



**Fr. Gabriele Rosario Mossi**



**Fr. Raffaele Norti**

# Fr. Renato Galliani: un maestro, un amico, un esempio

La scomparsa di Fratel Renato Galliani, alla fine del 2024, ha lasciato un vuoto nel cuore di quanti lo hanno conosciuto. Non è stato solo un insegnante di matematica al Gonzaga, ma una figura di riferimento per generazioni di studenti, un amico sincero e un confidente saggio.

Con la sua infinita pazienza e la profonda conoscenza delle materie scientifiche, Fratel Renato riusciva a rendere comprensibili, ci riferiscono alcuni ex alunni, anche gli argomenti più complessi. Ma la sua eredità va ben oltre la semplice trasmissione di nozioni. Il Fratello ha infatti instillato nei suoi allievi il valore della conoscenza, della curiosità e della passione per la vita, guidandoli non solo nello studio, ma anche nella crescita personale.

La scelta di dedicare la propria esistenza all'educazione dei giovani, come Fratello delle Scuole Cristiane, sulle orme del La Salle, è stata una testimonianza di grande generosità e amore verso il prossimo. Con disponibilità e gentilezza, ha messo a disposizione di tutti le sue conoscenze, le sue capacità e il suo tempo, diventando un punto di riferimento per chiunque avesse bisogno di un consiglio o di un sostegno.

Oltre alla sua passione per la matematica, Fratel Renato era un appassionato di musica, un talento che metteva a disposizione della comunità e che riusciva a trasmettere anche ai suoi studenti. Ma la sua dedizione non si limitava a queste due discipline. Per anni, si è prodigato per l'informatizzazione della biblioteca scolastica, contribuendo in modo significativo alla modernizzazione e all'accessibilità dei libri e dei materiali didattici.

La sua pazienza era proverbiale: rispondeva a ogni domanda, anche





la più banale, con la stessa cordialità e attenzione.

La scomparsa di Fratel Renato è un lutto per tutta la Comunità del Gonzaga, ma la sua eredità vive nei cuori di coloro che lo hanno conosciuto. L'esempio di una vita dedicata agli altri, vissuta con semplicità e umiltà, è un invito a tutti noi a seguire le sue orme, cercando di essere persone generose e disponibili verso il prossimo.

**Fr. Fausto Guarda e Comunità**

# Caro Fratel Renato

Caro Fratel Renato,

te ne sei andato firmando la tua vita con la semplicità serena di un sorriso, lasciandoci commossi e riconoscenti a Dio per il "dono" unico e consolante di un'esistenza a servizio del 'terribile quotidiano' come docente di matematica e fisica, materie impegnative non sempre gradite a qualcuno tra i banchi del Liceo Scientifico.

Una vita insieme, giorni e giorni mai finiti che ti hanno visto docente stimato, generoso nel donare ai giovani i fiori della tua grande umanità e cultura, impreziositi dal sorriso accogliente con la semplicità di un cuore bambino.

Impegnato e instancabile, sapevi farti rispettare e amare ogni giorno donando conforto e speranza, serenità e coraggio.

Non sono molti i docenti che sanno farsi apprezzare pur rispettando il rigore di materie non facili e non sempre onorate con la dovuta cura e passione.

Ma la tua vita preziosa nel donarti non si è limitata agli impegni scolastici.

Per lunghi anni ti sei dedicato a riorganizzare la biblioteca del "tuo Gonzaga" aggiornata, arricchita e valorizzata con paziente dedizione nel rispondere alle richieste dei giovani liceali e dell'Istituto.

Caro amico e fratello Renato, tu sai che mi porterò nel cuore il tuo sorriso di fanciullo e la toccante umanità, senza dimenticare il tuo impegno serio e generoso nella difficile missione educativa della scuola onorata con serietà, umanità e generosa disponibilità nell'aiutare studenti in difficoltà col sorriso paterno e incoraggiante di chi vive con passione la sua delicata e impegnativa missione di educatore.

Ma voglio ricordare con accorato rimpianto i giorni sereni della nostra amicizia.

Sapevi ascoltarmi, comprendermi, incoraggiarmi da vero "fratello maggiore", non senza punte di benevola sottile ironia come solo può permettersi un cuore buono e generoso come il tuo.

Continui a vivermi dentro con i ricordi migliori, col conforto di giorni insieme nel generoso impegno culturale e apostolico.

Continui a sorridermi dentro più vivo che mai, da vero amico e "fratello" senza perdere il respiro gioioso della speranza in attesa di riabbracciarci nell'eterno mistero della gioia eterna.

**Fr. Gabriele Rosario Mossi**



# La Pastorale

## DIRE GRAZIE

Il Sacerdozio è un mistero.

Mistero è la nostra chiamata: ogni sacerdote non può non chiedersi ogni giorno, ma soprattutto in queste occasioni: *"perché proprio io, chiamato tra tanti sicuramente più meritevoli di me"?*

Quest'anno ho avuto la gioia di celebrare trent'anni di sacerdozio, dei quali ben ventidue trascorsi in questo antico e glorioso Istituto Gonzaga: in pratica tre quarti della mia vita sacerdotale spesi qui, in via Vitruvio!

In questi anni qualcuno ci ha lasciato per il cielo e qualcuno è ancora qui a camminare su questa terra.

Desidero quindi dire grazie alle tante persone che sono passate da qui in questi anni, incrociando il mio cammino e che, in alcuni casi, sono diventati parte imprescindibile della mia vita e della mia famiglia.

Ringrazio la comunità dei Fratelli che sono ormai rimasti in pochi, ma che sono sempre presenti in mezzo a noi: tanti ne

ho conosciuti in ventidue anni e con qualcuno l'amicizia ha dimostrato quanto siano vere le parole del libro del Siracide che dice:

*Un amico fedele è un balsamo di vita* (Sir 6, 16)

Ringrazio il direttore dell'Istituto, professor Zappalà, l'amico Roberto. Lo ringrazio per la testimonianza di amicizia vera e sincera di questi anni, per il suo sostegno in qualsiasi frangente e in ogni situazione.

Con lui ringrazio tutti gli amici del consiglio di Direzione: citerò solo la preside della scuola Secondaria di I Grado, Katia Dalto e la direttrice della scuola Primaria Paola Paiola, i vicepresidi Luca Amati e Paola Giovanelli, ma con loro voglio includere davvero tutti.

In particolare, le maestre e i professori con i quali si è stretto un rapporto bello e profondo, mostrandomi la gioia e la passione con le quali vivono la loro vocazione di insegnanti e educatori.

Un grazie davvero dal cuore ai miei ministranti, dai piccolini

ai più grandi che, da sempre, mi rendono orgoglioso per il loro servizio impeccabile. Qualcuno l'ho conosciuto bambino delle elementari e ora ha superato i 30 anni e ha sfondato nella vita, ma è ancora orgoglioso di servire Dio nelle nostre celebrazioni. Sono ragazzi normalissimi, come tutti gli altri ma, al tempo stesso, speciali.

Un altro grazie lo voglio riservare alle splendide ragazze e ai magnifici ragazzi della Residenza Universitaria del Gonzaga, con i quali, in questi due anni in particolare, ho avuto modo di stringere rapporti belli e profondi e ai quali mi sono ormai affezionato: una ricchezza e una presenza importante per tutti noi, nella varietà dei loro caratteri e dei loro interessi.

Non posso dimenticare anche ex universitari, conosciuti mentre si affannavano sui libri, che in seguito ho avuto la gioia di unire in matrimonio e dei quali ho battezzato i figli, instaurando un rapporto che non si è mai interrotto ma, anzi, è diventato sempre più profondo.

Infine, grazie a tutti, piccoli e grandi, genitori e nonni: il Gonzaga mi ha insegnato ad amare, a conoscere e relazionarmi con ogni tipo di persona, dai piccoli ai grandi, dagli adolescenti ai giovani: una vera ricchezza per un sacerdote, della quale sarò sempre grato.

Per concludere vorrei citare la frase di uno dei miei santi più cari S. Giovanni Bosco, l'apostolo dei giovani, il quale amava ripetere ai suoi ragazzi:

*"Qui, con voi, mi trovo bene"!*

**Don Enrico Bonacina**



# Il nostro cuore è nelle periferie

LA PASTORALE

## CAMMINARE VERSO CIÒ CHE CONTA DAVVERO

Ci sono luoghi che parlano silenziosamente al cuore. Sono le periferie, spesso dimenticate o ignorate, che custodiscono storie, ferite e speranze. Attraverso il tema pastorale lasalliano di quest'anno, la comunità educativa del Gonzaga ha scelto di volgere lo sguardo proprio lì: alle periferie geografiche, sociali e interiori. Perché lì, dove il mondo tende a non guardare, il Vangelo ci invita a fermarci, ad ascoltare, a prenderci cura.

Il nostro cuore è chiamato ad abitare questi margini, non per compassione o dovere, ma perché proprio lì si rivela qualcosa di autentico e profondo. Il cuore del Vangelo è la salvezza che germoglia nell'ultimo posto. La stessa morte di Gesù è avvenuta sulla Croce, periferia estrema dell'amore.

"Il nostro cuore è nelle periferie" non è solo un titolo, ma un invito concreto a spostare i nostri passi verso chi è ai margini, a lasciarci provocare dalle ingiustizie, a riconoscere la bellezza nascosta in chi è scartato. Per questo, durante l'anno scolastico, i nostri studenti sono stati accompagnati in esperienze di incontro con realtà che vivono la fatica della marginalità, ma anche la forza della speranza. I bambini della scuola Primaria, attraverso la riflessione sulle "Beattitudini", sono stati sensibilizzati a creare nelle loro classi un ambiente scolastico sempre più inclusivo e accogliente per tutti. I ragazzi di terza della scuola Secondaria di I Grado hanno continuato l'attività di servizio ai poveri attraverso l'Associazione San Vincenzo, mentre i giovani della Secondaria di II Grado si sono lasciati sempre coinvolgere nelle iniziative del Doposcuola di Quartiere e di RunChallenge. Inoltre, diversi giovani dei nostri Licei hanno partecipato all'organizzazione del Convegno MGL (Movimento Giovani Lasalliani) dal 3 al 6 aprile 2025 a Scampia. Con altri giovani lasalliani della Provincia Italia hanno aderito alle proposte di servizio in linea con il tema pastorale di quest'anno: animazione ai bambini del Campo Rom di Giuliano (vicino Napoli), visita al Campo Rom di Scampia, riordino e ripristino delle aree verdi nel quartiere povero di Scampia, animazio-

ne ai bambini e ragazzi di CasArcobaleno. Dai più piccoli ai più grandi, continuano a tener fede a iniziative promosse dall'Associazione ANPIL e dal Banco Alimentare.

I nostri studenti vivono esperienze che insegnano loro a camminare insieme, ad ascoltare e ad amare senza confini. Tutto questo non è "attività extra". È parte integrante del nostro cammino formativo, perché imparare a servire è imparare a vivere. Le periferie, anche quelle interiori che ciascuno porta dentro di sé, ci educano alla verità di ciò che siamo: fragili e bisognosi di relazioni autentiche. Solo se avremo il coraggio di abitare anche queste zone d'ombra, potremo scoprirvi la luce.

Il Progetto Pastorale per l'anno scolastico 2025-2026 continuerà a condurci in questo viaggio: un percorso di ascolto, di apertura e di presenza. Il nostro cuore, infatti, non può restare chiuso nei confini comodi dell'abitudine. È chiamato ad aprirsi e a camminare verso ciò che conta davvero.

**Sabata Colia, responsabile Pastorale di Istituto**





## **GLI, SPECIALISTI A SOSTEGNO DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA**

Dall'anno scorso, tra le varie sigle che popolano il nostro annuario scolastico, è comparsa anche quella del GLI, Gruppo di Lavoro per l'Inclusione. Ma cos'è? Cosa fa nella scuola? In questo articolo vogliamo raccontarvelo, perché dietro questa sigla c'è un lavoro fatto di collaborazioni e sinergie interne ed esterne all'Istituto.

Il nostro Gruppo è nominato dal Dirigente scolastico che presiede ai lavori. Si compone dello staff di dirigenza, docenti referenti di plesso e un team di specialisti. Ne fanno parte Fabio Mascheroni, psicoterapeuta; Antonella Conti, pedagoga; Erika Fontana, infermiera; Marta Telara, psicoterapeuta e coordinatrice.

Il Gruppo dialoga con il corpo docente, collabora con la Giunta Genitori ed è a disposizione degli alunni e delle alunne. La sua missione è prima di tutto preventiva attraverso la costruzione di un ambiente condiviso di competenze sulla disabilità e i bisogni educativi. A questo scopo il Gruppo coordina e promuove le attività inclusive, collaborando alla stesura e all'attuazione del Piano Annuale per l'Inclusione (PAI).

Gli specialisti, con il supporto delle referenti e delle presidenze, intercettano i bisogni di insegnanti, famiglie e alunni, cercando insieme le strade da percorrere. Lo psicologo scolastico Fabio Mascheroni offre supporto ai docenti dell'infanzia e della Primaria attraverso osservazioni in classe e colloqui con i genitori, svolti in sinergia con le altre figure del GLI, per favorire una presa in carico condivisa degli alunni. Nei Licei gestisce lo sportello di ascolto psicologico, accessibile via e-mail o telefono, e propone momenti di confronto nelle classi. Con la collega Telara conduce gruppi di lavoro nella Secondaria di I Grado. La pedagoga Antonella Conti si occupa della formazione docenti, concordata con la direzione e i referenti di plesso, e offre consulenza ai referenti e ai consigli di classe su inclusione e approcci educativi. È contattabile tramite la coordinatrice.

L'infermiera scolastica Erika Fontana promuove salute e benessere

psicofisico per un ambiente scolastico inclusivo e attento alle diversità. L'obiettivo principale di questo lavoro di rete è l'inclusione: mettere l'alunno al centro, con caratteristiche e potenzialità uniche, affiancando gli studenti nel loro percorso di crescita e coinvolgendo famiglia e territorio. Il servizio di sala medica è accessibile ad alunni, famiglie e personale scolastico tutti i giorni in orario curricolare.

La referente di Istituto Marta Telara, psicoterapeuta, continua nel suo lavoro di coordinamento, nel dialogo con le presidenze e con le referenti di plesso, nonché nelle attività di censimento degli alunni con BES e di adeguamento dei documenti e delle procedure alle normative vigenti. I docenti possono contattarla via mail per concordare modalità e tempi di lavoro e, su invito delle presidenze, può partecipare ai Collegi Docenti. Si occupa anche di formazione insegnanti con la collega pedagoga e, con lo psicoterapeuta, progetta gruppi di lavoro nella Secondaria di I Grado.

Il focus di lavoro del Gruppo in senso esteso è l'Inclusione scolastica, parola molto usata al giorno d'oggi e talvolta poco chiara. Se intendiamo l'inclusione solo come un prodotto, ovvero come applicazione della legge che chiede di includere nelle classi alunni con BES o disabilità, allora sarebbe meglio parlare di "accoglienza formale". L'inclusione è altro: un processo che prevede un lento, lungo e continuo lavoro corale nei contesti di apprendimento verso l'applicazione condivisa di metodologie didattiche per accogliere gli alunni e le alunne per le loro particolarità, certificate e non solo. Accogliere è il primo passo, ma occorre fare spazio alle singolarità, costruendo ambienti e prassi su misura della classe, superando barriere e attivando facilitatori alla relazione e all'apprendimento. Dunque, il lavoro del GLI si allinea all'impostazione educativa lasalliana dell'Istituto che presenta tra le caratteristiche del proprio stile e del proprio sguardo l'attenzione alla persona, ad ogni individuo "unico e irripetibile", di cui occorre saper osservare e valorizzare le capacità.

## **Gli specialisti del GLI**

### SEGRETERIA

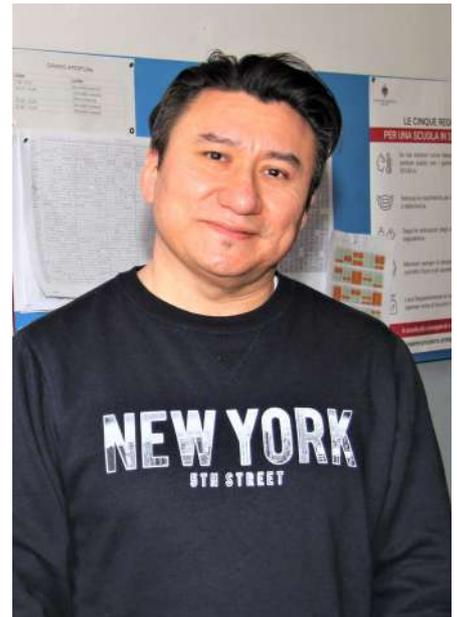
Lun, Mar, Gio:                      Mer, Ven:  
7.50 - 13.00    15.00 - 16.15    7.50 - 13.00

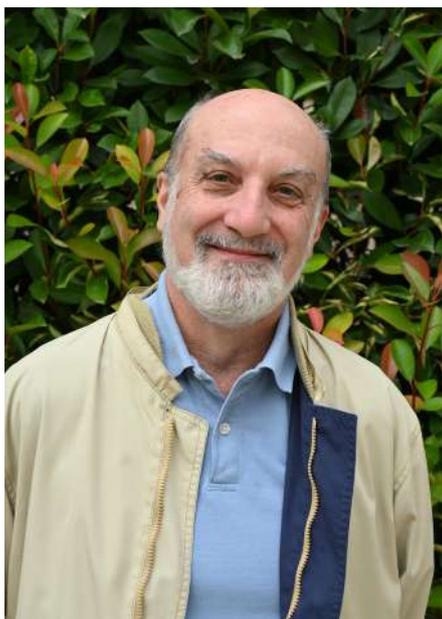
### AMMINISTRAZIONE

Lun, Mar, Gio:                      Mer, Ven:  
7.50 - 13.00    15.00 - 16.15    7.50 - 13.00

### PORTINERIA

Lun, Mar, Mer, Gio, Ven:        Sab:                      Dom:  
6.30 - 22.30                      7.00 - 18.30        9.30 - 16.30







# Specialisti, non solo sulla carta.

## FIS IMPIANTI: dall'imballaggio alla movimentazione.

Da oltre 50 anni, FIS IMPIANTI progetta, produce ed installa macchine di imballaggio e linee complete per la movimentazione di bobine, balle di cellulosa e/o macero e carichi palettizzati. La fasciatura delle bobine, realizzata con film plastici o carta kraft, ricopre da sempre una funzione integrata e viene effettuata con sistemi robotizzati che garantiscono la massima efficienza del processo.

La gestione delle proprie linee è affidata a sistemi di controllo avanzati studiati per Smart Factory che consentono la rilevazione automatica di tutti i parametri, come la tipologia del prodotto, il peso

e le dimensioni, la tracciatura, la marchiatura e l'etichettatura finale, con relativa trasmissione dei dati ad unità di controllo centralizzate.

Estrattori automatici e semiautomatici per alberi, completano il portafoglio di prodotti.

Dalle prime richieste e idee discusse sulla carta, passando dai collaudi presso la propria officina fino al completo avviamento dei suoi prodotti, FIS IMPIANTI è sempre al fianco dei suoi clienti fino al raggiungimento del successo finale integrando tecnologie innovative per Industria 4.0 e Remote monitoring.



[fisimpianti.it](http://fisimpianti.it)

 **FIS IMPIANTI**

Via Settembrini, 37 - 20124 Milano  
(Ingresso Via Scarlatti, 25)  
nei pressi della stazione centrale FF. SS.  
Tel. +39 02 6692614  
Email: [info@chinelli.com](mailto:info@chinelli.com)  
**[www.chinelli.com](http://www.chinelli.com)**

*Ferramenta dal 1965*



*La chiave  
della vostra  
sicurezza*

• Ferramenta • Utensileria • Sicurezza • Chiavi • Serrature • Casseforti  
• Armadi e Porte Blindate • Maniglie • Impianti Speciali • Hobby Legno



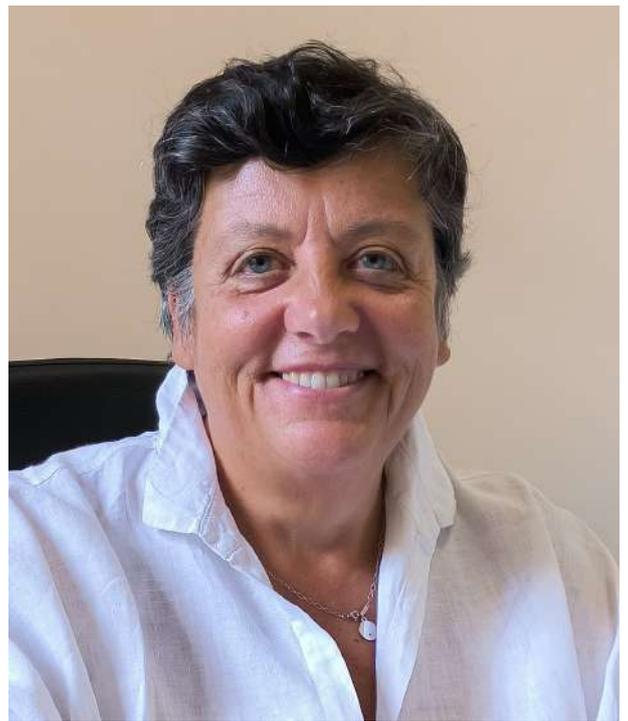
SCUOLA DELL'INFANZIA

---

# Un viaggio di scoperta e crescita



Nella nostra scuola dell'Infanzia ogni piccolo allievo ha l'opportunità di conoscere le diverse dimensioni della propria realtà di vita, interagendo in modo costruttivo con i coetanei e con gli adulti. Questo processo educativo si fonda su un approccio che incoraggia l'appren-



## **Emanuela Mennella**

**Vicedirettrice  
Scuola dell'Infanzia**

dimento attivo, la riflessione e l'interpretazione delle esperienze personali. Si tratta di un luogo dove il fare, il sentire, il pensare e l'agire relazionale si intrecciano, in un contesto in cui i bambini possono esprimere se stessi, comunicare e scoprire il bello, contribuendo a dare un senso alla propria vita.

Oggi, la scuola dell'infanzia si trova ad affrontare sfide importanti in una società complessa e in continua evoluzione, per questo è fondamentale riconoscere la centralità di ogni bambino, rispettando i suoi bisogni formativi e promuovendo valori di partecipazione e accoglienza.

La nostra scuola dell'Infanzia, infatti, si impegna a offrire costanti occasioni educative, accompagnando i più piccoli nella ricerca di risposte ai loro interrogativi. Questo processo contribuisce alla formazione della loro identità, all'acquisizione di autonomia e all'esercizio della libertà e della responsabilità. Per il nostro stile educativo lasalliano è fondamentale che ogni bambino si senta unico e valorizzato, riconoscendo la ricchezza delle differenze fisiche, culturali, sociali e religiose.

# Le Emozioni

## UN VIAGGIO NEL CUORE DEI BAMBINI

Nel corso di quest'anno scolastico, abbiamo intrapreso un viaggio speciale insieme ai bambini: un viaggio nel mondo delle emozioni.

Le emozioni sono una parte fondamentale della nostra vita, ci accompagnano ogni giorno, influenzano il comportamento, le relazioni e il modo in cui affrontiamo il mondo. E' per questo che abbiamo scelto di dedicare l'anno proprio a loro. Perché tutte le emozioni sono legittime. Non esistono emozioni giuste o sbagliate, esiste il modo in cui impariamo a riconoscerle, accoglierle e viverle in maniera autentica e al tempo stesso adattiva. Ed è proprio in tutto questo che il ruolo degli adulti si rivela fondamentale, come veri e propri "allenatori emotivi". Il nostro compito è offrire ai bambini uno spazio sicuro dove poter esprimere liberamente ciò che sentono, senza giudizio.

Le emozioni dei bambini non sono semplicemente versioni "in miniatura" delle nostre; sono spesso più intense, più immediate, a volte difficili da decifrare, ma sempre vere. Nel loro modo puro e spontaneo di sentire, ci insegnano ogni giorno qualcosa di profondo. E così ci siamo lasciati guidare, abbiamo ascoltato, osservato e soprattutto sentito con loro.

Attraverso giochi, letture, attività creative e momenti di confronto, abbiamo costruito insieme un linguaggio emotivo comune. Un linguaggio fatto di parole, colori, espressioni del viso, movimenti del corpo e silenzi significativi. Perché ogni emozione merita di essere ascoltata e accolta.

E' stato un anno di grandi scoperte, dentro e fuori di noi. Un anno vissuto con il cuore, seguendo la spontaneità dei bambini, che ci ricordano ogni giorno quanto sia importante sentire davvero.

Emanuela Mennella





# Progetto Innovamat

## UN NUOVO MODO DI VIVERE LA MATEMATICA

Quest'anno, un nuovo progetto ha arricchito la proposta educativa della scuola dell'Infanzia: Innovamat. I bambini di 4 e 5 anni hanno iniziato a scoprire la matematica attraverso un approccio innovativo e stimolante. All'inizio, alcuni di loro erano un po' confusi; d'altronde, avvicinare i più piccoli alla matematica non è mai una sfida semplice. Ma presto, grazie a giochi divertenti e coinvolgenti, il tempo è volato. Il materiale a loro disposizione ha permesso di esplorare, creare e imparare in modo naturale. Lavorando insieme, si sono divertiti, hanno collaborato e hanno scoperto il valore dell'apprendimento condiviso. Questa esperienza ha contribuito a sviluppare nuove competenze matematiche, ma anche a potenziare il pensiero logico, la capacità di osservazione e il piacere di imparare...anche con i numeri.

**Paola Lapicciarella**





# Emozioni! Scorribande a fil di fiaba

La compagnia del Teatro Daccapo ci ha fatto vivere una giornata particolare, offrendo spunti di riflessione profondi e coinvolgenti. “Le emozioni si sa, sono il sale della vita. Sviluppano scintille, infiammano le menti ed incendiano i cuori...” E quando si parla di emozioni non possono mancare loro: i Vigili del Fuoco! Ecco che, proprio due simpaticissimi pompieri, sono comparsi sul palco mentre stava per iniziare lo spettacolo. Dovevano assolutamente “verificare le condizioni e applicare il protocollo, in attesa dell’ordine del superiore che tutto fosse in regola e che lo spettacolo potesse cominciare”. Le luci si sono poi abbassate, le manine hanno iniziato a battere e gli occhi si sono illuminati dei colori del palco, mentre la musica si è alzata. Ed ecco la prima emozione: lo stupore. I nostri due intraprendenti pompieri Labrace Alessio e Focolento Antonio hanno dato vita così ad un’appassionante e comica incursione tra le fiabe. Lo spettacolo, ricco di sorprese, si è mosso come un’onda del mare, coinvolgendo tutti i bambini che, alla fine, hanno attraversato tutte le emozioni: trattenere il respiro, battere del cuore, ridere, piangere e sognare. Scoprire l’universo che abbiamo dentro è la più grande avventura e questa avventura si chiama vita. Ancora una volta, il palcoscenico si è dimostrato il luogo perfetto dove il mondo esterno incontra quello interiore, dove l’invisibile prende forma e si fa emozione.

**Anna Zarioli**



# Momenti di preghiera per crescere insieme nella fede

Il 22 ottobre e l'8 maggio, la scuola dell'Infanzia si è riunita per due momenti di preghiera insieme ai loro genitori, guidati da Don Enrico.

Questi incontri sono stati molto importanti anche per il percorso di Pastorale portato avanti all'interno della scuola.

La preghiera del 22 ottobre ha avuto come tema l'affidamento del nuovo anno scolastico. Attraverso un racconto, Don Enrico ha accompagnato i bambini e le famiglie in un momento di preghiera per questo nuovo inizio, affidando tutti a Dio e augurando buon anno scolastico.

La preghiera dell'8 maggio è stata dedicata all'affidamento delle mamme al Cuore Immacolato di Maria, pregando insieme a loro e ai bambini. Don Enrico, a conclusione della preghiera, ha chiamato due bambini, in rappresentanza di tutti, a offrire un mazzo di fiori alla statua della Madonna presente in Cappella. In quell'occasione, essendo in corso il Conclave, abbiamo pregato per l'elezione del nuovo Papa.

Sono stati due momenti preziosi per la vita scolastica della scuola dell'Infanzia: i bambini e i loro genitori hanno partecipato con gioia e attenzione, apprezzando questo tempo di preghiera come momento dedicato allo Spirito di cui c'è sempre tanto bisogno.

**Roberta Trapletti**



# Educazione stradale a Belgiardino

Il fischio del vigile Roberto ha messo tutti sull'attenti. Orecchie tese e passi spediti per ascoltare le regole e conoscere la segnaletica, presente lungo il circuito pratico di educazione stradale allestito presso la Scuola del Corpo della Polizia Locale di Milano. "Buongiorno, Signor STOP!" E' stato questo il saluto speciale che ogni bambino ha dovuto fare ogni volta che incontrava il cartello ottagonale. Incredibile: c'era anche un vero semaforo che cambiava colore! Al rosso tutti fermi, all'arancione attenzione...e al verde via libera!

Il vigile Roberto ha poi consegnato una bicicletta a ciascun bambino, che si è cimentato nella guida, mettendo in pratica quanto appena appreso. C'era chi pedalava veloce e chi lentamente, ma tutti hanno dimostrato attenzione e rispetto per le regole della strada. Dopo tanto pedalare, il vigile Roberto ha premiato ogni bambino con un patentino. Che emozione!

Come ogni anno, i bambini di 5 anni sono tornati a scuola carichi di gioia per questa fantastica mattinata.

Laura Monti





# Nella grotta di Gesù

Come ogni anno, la Sala Gonzaga del nostro Istituto si è vestita a festa per accogliere i bambini della scuola dell'Infanzia, pronti ad affrontare con emozione il "temuto" palco della recita di Natale. I piccoli protagonisti, con i loro costumi colorati e i visi pieni di entusiasmo, hanno dato vita alla storia più dolce di sempre: quella della nascita di Gesù. Protagonista della storia era una grotta, che svelava pian piano un segreto a tutti i personaggi che le si avvicinavano: ai pastori, allo zampognaro, a Maria e Giuseppe...e perfino a una stella cometa speciale, che accendeva e spegneva con orgoglio il filo di luci dorate cucito sul suo vestito. Senza un minimo di timidezza, proprio lei ha guidato i Re Magi, con i loro doni, ai piedi del bambinello appena nato. Ogni bambino ha portato in scena la propria parte per scoprire che quella semplice grotta svelava il mistero più importante: quello dell'amore. Il pubblico ha seguito con occhi lucidi e sorrisi commossi, accompagnando ogni scena con applausi sinceri. Noi maestre li abbiamo sostenuti con uno sguardo affettuoso e rassicurante, ripetendo mentalmente frasi per frase insieme a loro, pronte a suggerire qualche dimenticanza se mai ce ne fosse stato bisogno. È stato un momento di condivisione autentica, dove la semplicità e la spontaneità dei bambini hanno creato un'atmosfera calda e ricca di significato. Una recita che ha unito grandi e piccoli, ricordando a tutti il vero spirito del Natale: la gioia delle piccole cose e l'amore che nasce dal cuore.

**Vittoria Vancini**

# Suoni della natura

Si può viaggiare con l'immaginazione? Sì, è possibile. L'hanno dimostrato i nostri bambini della scuola dell'Infanzia. Utilizzando solo gli oggetti che la natura ci regala e con la sapiente guida del maestro Daniele Delfino, i nostri piccoli hanno creato suggestive melodie ed evocato suoni e ritmi di paesaggi lontani, con l'entusiasmo e la spontaneità che solo i bimbi sono capaci di dimostrare.

Lucia Avantario



## “La regola del 2” con Serenella

### L'IGIENE DENTALE È IMPORTANTE FIN DA PICCOLI!

Ed è proprio questo che ci ha spiegato Serenella, igienista dentale di professione. Con giochi, pupazzi e filastrocche, ha insegnato a tutti i bambini come prendersi cura dei propri denti. E non c'è bambina o bambino che non sia tornato a casa pronto a insegnare agli altri come si fa.

Serenella ha anche condiviso una regola semplice e preziosa: “La regola del 2”.

Ecco di cosa si tratta:

- lavare i denti almeno 2 volte al giorno
- lavare i denti per 2 minuti
- usare 2 puntini di dentifricio
- cambiare lo spazzolino ogni 2 mesi (“spazzolino spelacchiato va buttato!”)
- andare dal dentista 2 volte all'anno

Grazie, Serenella, per aver reso l'igiene dentale divertente e accessibile a tutti i bambini.

Laura Monti

# Carnevale alla scuola dell'Infanzia

## EMOZIONI, COLORI E ALLEGRIA

Quest'anno il Carnevale è arrivato anche alla scuola dell'Infanzia, portando con sé una ventata di allegria e spensieratezza.

La settimana precedente al Carnevale è stata una festa senza fine, scandita da vari momenti speciali. Il teatro delle marionette ha aperto le danze, mettendo in scena una storia della tradizione con protagonista Arlecchino. A seguire la sfilata a tema emozioni, ispirata al progetto annuale: i bambini hanno sfilato con entusiasmo per la scuola, dando forma e voce ai loro sentimenti. Infine la grande festa di Carnevale, dove abbiamo potuto scatenarci tutti insieme con balli, stelle filanti e canzoni.

E' stato un momento di gioia e divertimento in un clima conviviale e di condivisione, in cui i bambini hanno potuto scoprire il significato di questa festa, le sue maschere tradizionali e vivere appieno l'allegria che rende speciale ogni giornata alla scuola dell'Infanzia.

Gloria Bianchin



# 100 Days of School!

L'11 febbraio abbiamo festeggiato il 100° giorno di scuola, un'importante pietra miliare che ci ha permesso di riflettere sulla prima metà dell'anno scolastico. Questa celebrazione ha rappresentato un'occasione speciale per valorizzare i progressi compiuti nell'apprendimento, offrendo agli studenti un'opportunità divertente e stimolante per esplorare il concetto del numero 100. Attività di questo tipo rendono l'apprendimento più coinvolgente e creano ricordi significativi per i nostri piccoli studenti.

Sally Lethbridge



# Art in English

I bambini di 4 anni hanno partecipato ogni settimana ad un'ora di arte in inglese. Insieme abbiamo esplorato il mondo dei colori e li abbiamo usati per creare contrasti, per combinarli e mescolarli per ottenere nuove sfumature. Abbiamo usato diversi materiali come tempere, acquerelli, pennarelli, carta, bottoni e stoffa. Abbiamo pitturato, colorato, tracciato, tagliato e incollato, esprimendo liberamente la nostra creatività e individualità. Ma soprattutto...ci siamo divertiti tantissimo!

**Christiane Stroup**



## Progetto STEM

### PICCOLI SCIENZIATI IN AZIONE

Il progetto STEM mira a promuovere l'apprendimento pratico attraverso l'osservazione e la sperimentazione dei materiali in modo divertente e stimolante. Tutti i bambini di 4 anni hanno messo alla prova il proprio pensiero logico e creativo durante una serie di esperimenti in lingua inglese. Tra le attività proposte: Water refraction, Static butterfly, Friction in a bottle, Slime, Magic balloon and Magic milk. Attraverso questi esperimenti i bambini cominciano ad approcciarsi in modo giocoso e naturale alle discipline STEM: Scienza, Tecnologia, Engineering e Matematica. Questa esperienza ha permesso loro di osservare fenomeni, fare ipotesi, porsi domande e, soprattutto, divertirsi imparando.

**Rosanna Simioni**



# Teddy, quante emozioni!

Come da tradizione, tutti i bambini di 5 anni hanno accolto con entusiasmo Teddy nelle loro case. Durante la settimana hanno imparato e ripetuto tutte le parole chiave in inglese: "Read a story", "Say a prayer", "Brush your teeth"...

Lo scopo del progetto era proprio quello di incoraggiare i bambini a ripetere le frasi in inglese in un contesto familiare, quotidiano e affettivo. Penso che sia stato molto importante che i nostri piccoli si siano presi cura di Teddy, con delicatezza ed entusiasmo. I bambini hanno condiviso con la classe alcune foto della loro vita insieme al simpatico orsetto, che è stato davvero fortunato a passare il suo tempo con i Remigini del Gonzaga.

Mary Hanlon



## Wow English

Il metodo Wow English rappresenta un approccio innovativo per l'insegnamento dell'inglese ai bambini della scuola dell'Infanzia. Attraverso giochi interattivi, canzoni, racconti e attività ludiche, questo metodo cattura l'attenzione dei più piccoli, rendendo l'apprendimento stimolante e coinvolgente. I bambini imparano a collegare parole e frasi della vita quotidiana, sviluppando progressivamente la capacità di comprendere e comunicare in inglese. Inoltre, Wow English promuove l'interazione, la creatività e la partecipazione attiva, contribuendo a costruire fiducia e sicurezza nell'uso della lingua straniera. Grazie a questo metodo, i piccoli studenti possono muovere i primi passi nell'apprendimento della lingua in modo divertente, gettando solide basi per il loro percorso futuro.

Sally Lethbridge

# Mini Olimpiadi



Il 10 aprile il nostro palazzetto si è trasformato in un vero e proprio campo di gioco e allegria, ospitando l'evento tanto atteso dai nostri piccoli atleti: le Mini Olimpiadi dell'Infanzia! Un progetto speciale pensato per coinvolgere i bambini dell'Infanzia in un'esperienza sportiva divertente e educativa, che ha visto protagonisti i nostri piccoli campioni in un'atmosfera di entusiasmo e collaborazione.

Durante la mattinata, i bambini si sono sfidati in percorsi motori e batterie di velocità, mettendo alla prova le loro abilità motorie e il loro spirito di squadra. I percorsi motori hanno stimolato la coordinazione e l'equilibrio dei piccoli atleti, mentre le batterie di velocità hanno regalato momenti di pura adrenalina, con sorrisi e applausi a ogni passo.

A rendere ancora più speciale questa giornata, tutto il team educativo ha lavorato con entusiasmo e dedizione per organizzare le attività e creare un ambiente sicuro e stimolante. Ma il vero cuore della manifestazione sono stati i genitori, che si sono divisi per team in base alle sezioni dei loro bambini, facendo il tifo e sostenendo i piccoli atleti con grandi sorrisi e incitamenti. La presenza dei genitori ha contribuito a creare un'atmosfera di grande calore e gioia, rendendo questa giornata un ricordo indelebile per



tutti.

Le Mini Olimpiadi sono state non solo un momento di divertimento, ma anche un'importante occasione di crescita, di socializzazione e di scoperta delle proprie capacità. Ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato e reso possibile questa meravigliosa giornata di sport e amicizia. Arrivederci alla prossima edizione!

**Arianna Masu e Carlotta Dal Santo**



# Bravi da far paura!

Le emozioni sono presenti in tutto ciò che facciamo nella nostra vita. A teatro, in quanto imitazione della realtà, lo sono ancora di più. Gli attori devono saper raggiungere ogni emozione e ricrearla davanti al pubblico. Nel teatro c'è spazio per le risate, i pianti, la rabbia, l'entusiasmo, le tensioni, le paure, i nervi, la vergogna, il desiderio... Giocando, si impara a guardarsi dentro, a conoscere se stessi, a sperimentare, a commuoversi, a vergognarsi, a superarsi, a fidarsi e a sorprendersi di sé e dei propri compagni.

All'inizio del corso, ognuno ha parlato delle proprie emozioni: completando frasi del tipo "Sono felice/triste quando...", "Mi dà fastidio quando...", "Quando sono arrabbiato, ...", "Ho paura di...". È emerso che era proprio quest'ultima, la paura, l'emozione che valeva la pena affrontare. E', infatti, l'emozione che frena tutte le altre: blocca, limita, non permette di esprimere a pieno ciò che si prova davvero. Ma una volta affrontata, a teatro come nella vita, tutto cambia: le emozioni si liberano, il corpo si esprime e si può finalmente vivere a pieno. Quali sono le paure emerse? Eccole qui: il buio, le creature immaginarie (mostri, lupi, fantasmi), separarsi dai propri genitori, i temporali, la scuola (non essere all'altezza, essere giudicati, non essere accettati), il medico.

In seguito, abbiamo fatto improvvisazioni che permettevano di esprimere liberamente tutte queste paure: le abbiamo disegnate, colorate e trasformate in personaggi, immaginando come potesse essere il corpo di ciascuna paura, che voce avessero e come si muovessero...E, alla fine, abbiamo creato uno spettacolo teatrale in cui i personaggi erano le diverse emozioni. Attraverso una dinamica divertente, siamo riusciti a fare in modo che i più piccoli si immedesimassero e si concentrassero su ogni singola emozione e capissero ognuna di esse.

E qual è stata la trama di questo spettacolo? La dottoressa Spavento da anni raccoglie, cataloga e studia le paure che tanto spaventano i bambini. Ma in una notte di tempesta, le paure sfuggono e si insinuano nella vita di tutti. La dottoressa chiede aiuto agli "acchiappapaure", che avranno il compito di catturarle. Pur avendo successo nel loro compito, gli acchiappapaure però decidono di liberarle nuovamente, perché si sono resi conto che anche le paure sono necessarie e che la soluzione non è togliere gli ostacoli dal percorso, ma insegnare ai bambini come affrontarli e superarli. Sono stati coraggiosi, si sono lasciati andare, si sono protetti; il tutto in mezzo a risate e divertendosi, anche chi all'inizio aveva un approccio un po' più timido.

**Mabel Lopez**



# Una giornata a Fallavecchia

Anche la pioggia, a volte, può rendere una giornata ancora più magica. È quello che è successo ai bambini della scuola dell'Infanzia durante la loro gita a Fallavecchia con il Teatro Pane e Mate, un luogo dove la fantasia incontra la natura e l'arte diventa gioco.

Nonostante il cielo grigio e le gocce che scendevano copiose fin dal mattino, i piccoli esploratori sono saliti sul pullman con zainetti, mantelline colorate e un entusiasmo contagioso. La pioggia non li ha fermati, anzi: ha dato un tocco speciale a tutta la giornata.

Appena arrivati, i bambini sono stati accolti dagli operatori di Pane e Mate, che li hanno subito immersi in una storia affascinante: un viaggio nel tempo alla ricerca della Verità dei Cavalieri. Non erano semplici cavalieri, ma personaggi misteriosi, ognuno con un frammento di verità da condividere. Attraverso giochi teatrali, racconti animati e attività creative al coperto, i piccoli sono diventati parte della storia, scoprendo valori come l'onestà, il coraggio, l'amicizia e la condivisione.

Dopo tanta emozione, è arrivato il momento del pranzo: un simpatico picnic in un luogo inusuale. Un grande tendone da circo ha fatto da cornice a questo momento, rendendolo ancora più magico e divertente. L'atmosfera era allegra e condivisa, fatta di racconti, risate e bocconi gustosi. Nel pomeriggio, la storia ha trovato il suo finale e i bambini, ormai promossi a cavalieri, hanno portato a casa un piccolo strumento musicale costruito insieme ad un personaggio alquanto bizzarro.

La gita si è conclusa con la visita di mucche e cavalli della stalla vicina. Una giornata diversa, ricca di significato, dove ogni bambino ha potuto vivere l'avventura con lo sguardo stupito e la mente aperta, perché, come ci insegna ogni cavaliere, non è il sole a fare la magia, ma lo spirito con cui si affrontano le sfide. E in questa gita, ogni bambino è stato un piccolo eroe.

**Vittoria Vancini**



# Festa dei Remigini

Il percorso triennale alla scuola dell'Infanzia si corona con la festa dei Remigini, un momento dedicato ai bambini di 5 anni e alle loro famiglie. Durante questa giornata speciale, i bambini presentano ai genitori un piccolo spettacolo realizzato insieme alle docenti delle varie discipline. Attraverso canti, balli e scenette, mostrano con orgoglio i traguardi raggiunti alla scuola dell'Infanzia. In questo momento si sentono davvero "grandi" e pronti a lasciare il nido sicuro che li

ha accompagnati per un tratto importante del loro percorso di crescita. Il momento più simbolico è quello del rito di consegna dei diplomi, che avviene direttamente dalle mani delle loro maestre, a conclusione di un meraviglioso viaggio. È un passaggio importante, che segna l'inizio di una nuova avventura: quella della scuola Primaria. Il momento più emozionante resta la visione del video che racchiude le foto dei tre anni trascorsi alla scuola dell'Infanzia, tra giochi, amicizie, emozioni e divertimento. Buona fortuna bambini, le vostre maestre vi augurano di continuare a crescere ed imparare con la gioia e l'entusiasmo con cui avete vissuto questi anni, conservando questi momenti nei ricordi indelebili che abbiamo creato insieme.

**Laura Monti**





# Verso la scuola Primaria

Quest'anno scolastico ha visto due momenti significativi dedicati al raccordo tra scuola dell'Infanzia e scuola Primaria. I bambini dell'ultimo anno della scuola dell'Infanzia sono stati accolti, durante il primo incontro, dalle classi seconde. Insieme hanno realizzato in modo creativo, con diversi materiali, la lettera iniziale del proprio nome. Dopo un primo momento di timore per l'ambiente nuovo e diverso dalla loro sezione, i bambini si sono inseriti con entusiasmo e hanno lavorato con gioia con i loro compagni più grandi.

Il secondo incontro è stato fatto con le classi prime, dove i piccoli hanno ritrovato i compagni dell'anno precedente. Questo ha favorito un inserimento più naturale e sereno, grazie alla relazione già esistente. Insieme hanno realizzato una piccola valigia di cartone con disegnato gli "strumenti" utili per affrontare il prossimo anno alla scuola Primaria.

Sono stati due momenti fondamentali per i bambini della scuola dell'Infanzia, per conoscere e, soprattutto, per vivere un primo approccio positivo e rassicurante con l'ambiente che li accoglierà a settembre.

**Roberta Trapletti**





[www.robertocottini.it](http://www.robertocottini.it) architetto

**ROBERTOCOTTINI**

Via Plana 12  
20145 Milano  
tel. 338 9650955

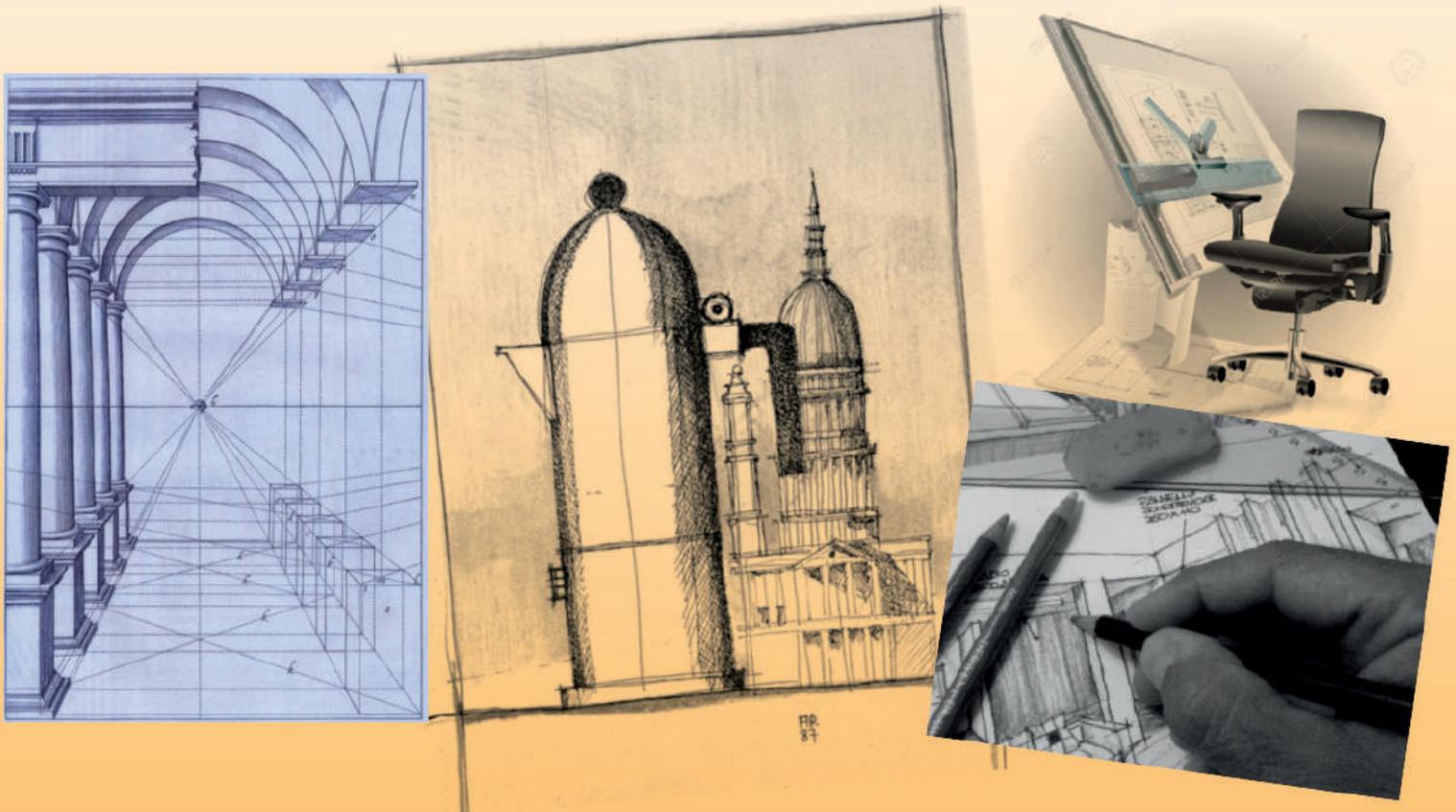
[bluicaro@gmail.com](mailto:bluicaro@gmail.com)  
[www.robertocottini.it](http://www.robertocottini.it)

## ARCHITETTURA DI INTERNI

*L'arte di costruire e arredare*

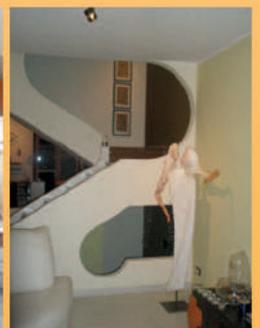
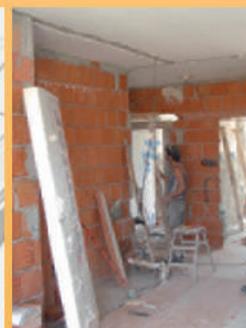
*L'arte di ristrutturare e creare spazio*

*Il gusto e il piacere della propria casa*



### I NOSTRI SERVIZI

COSTRUZIONI E RISTRUTTURAZIONI  
PROGETTI PERSONALIZZATI  
PERMESSI COMUNALI  
PRATICHE CATASTALI  
LABORATORIO DI FALEGNAMERIA



A photograph of three children in school uniforms standing in front of an aquarium. The child on the left is a boy with dark hair, wearing a dark blue hoodie and a lanyard. The child in the middle is a girl with blonde hair, wearing a red jacket. The child on the right is a girl with blonde hair, wearing a dark grey jacket. They are all smiling and looking towards the camera. The background shows a large fish tank with several fish swimming.

**SCUOLA PRIMARIA**

**La nostra scuola  
si fa comunità**



Le molteplici iniziative di accoglienza organizzate in questo anno scolastico nella nostra scuola Primaria, come la Festa dei Nonni, il Carnevale e le gare sportive, hanno rappresentato momenti speciali di condivisione e partecipazione ed è stato gratificante vedere come la nostra comunità si sia unita in modo così caloroso. La Festa dei Nonni è stata un'occasione meravigliosa per celebrare l'importante ruolo che i nonni svolgono



## Paola Paiola

Direttrice

Scuola dell'Infanzia e Primaria

nella vita dei nostri bambini, dimostrando quanto sia fondamentale il legame intergenerazionale.

Il Carnevale, con i suoi colori e le sue maschere, ha portato un'atmosfera di festa e allegria. Le risate e i sorrisi dei bambini, insieme alla creatività dei costumi, hanno riempito la nostra scuola di energia positiva. È stato un momento di spensieratezza che ha unito tutti noi in un clima di festa.

Le gare sportive hanno rappresentato un'altra occasione di grande coinvolgimento. Vedere i genitori fare il tifo per i propri figli, incoraggiandoli e condividendo la loro passione per lo sport, ha creato un'atmosfera di competizione sana e divertente. La partecipazione di alcuni genitori, che sono scesi in campo, ha reso queste gare un momento di comunità, dove il supporto reciproco è stato palpabile.

Desidero ringraziare tutti i docenti e i genitori per la presenza e il supporto in questi eventi. Ogni partecipazione contribuisce a costruire un ambiente scolastico accogliente e stimolante, dove i nostri bambini possono crescere e apprendere in serenità.

# Giornata di inizio anno



Come da tradizione, la giornata di inizio anno non è solo un momento per ritrovarsi insieme lontani dai banchi di scuola, ma è l'occasione per rinsaldare i legami e costruire una comunità viva, accogliente e partecipativa. I bambini di prima e seconda hanno così trascorso una giornata al Parco Ittico Paradiso, immersi nella natura tra laghetti e ruscelli, alla scoperta di pesci di ogni tipo. Aiutare i bambini a comprendere e difendere la natura è il miglior investimento per il nostro futuro. Per rispettare, però, bisogna prima conoscere ed apprezzare ed è per questo che tali esperienze di divertimento e scoperta sono importanti. I bambini di terza, quarta e quinta invece si sono recati al paintball. Tra risate, corse e strategie, i ragazzi si sono trasformati in piccoli "guerrieri" (rigorosamente colorati!). È stato incredibile vedere il loro impegno e, soprattutto, quanto si siano divertiti, sempre mantenendo un ottimo spirito di squadra e rispetto reciproco. È stata un'esperienza che ha messo in evidenza sia il lato competitivo sia quello collaborativo di ciascuno.

**Emanuele Bergami e Kamala De Vecchi**



# Fraternità e condivisione: la giornata MRL

Venerdì 11 ottobre, le classi quarte e quinte delle Scuole Lassalliane del Nord Italia si sono riunite presso l'Istituto San Giuseppe La Salle di Milano per vivere insieme la giornata MRL (Movimento Ragazzi Lasalliani).

Ci sono state proposte diverse attività: il gioco di "aprire per primi le porte", indovinare il titolo di una storia dopo averla vista rappresentata e il laboratorio per realizzare manufatti con le perline e colorare pezzi di puzzle per costruire un cuore in legno. È stato davvero arricchente il momento vissuto in Cappella, perché ognuno di noi ha potuto scambiare per iscritto le proprie riflessioni con altri bambini che non conosceva.

C'è stata allegria per tutto il giorno: Fratel Enrico, attraverso la preghiera, i canti e i balli, ci ha fatto riflettere sull'importanza di essere un'unica grande famiglia lasalliana!

Ringraziamo di cuore i maestri e i bambini dell'Istituto San Giuseppe che ci hanno accolto meravigliosamente. Non vediamo l'ora di rivivere di nuovo questa giornata di fraternità e di condivisione.

## I ragazzi delle classi quarte



# Tutto inizia da un bottone

## UN GESTO SEMPLICE PER ACCOGLIERE ALUNNI E GENITORI NELLA GRANDE FAMIGLIA DELL'ISTITUTO GONZAGA

In un clima di festa, emozione e condivisione, si è svolta presso la Chiesa dell'Istituto Gonzaga la cerimonia di benvenuto dedicata ai nuovi alunni della scuola Primaria. Un momento speciale, che ogni anno segna l'inizio di un nuovo viaggio educativo e umano, vissuto con intensità da bambini, insegnanti e famiglie.

La Chiesa, cuore pulsante e spirituale dell'Istituto, ha accolto i piccoli protagonisti vestiti per la prima volta con i loro grembiuli blu, simbolo dell'appartenenza alla nostra grande comunità scolastica. A renderlo ancora più significativo è stato un gesto semplice, ma ricco di valore: gli alunni delle classi quinte hanno allacciato il primo bottone del grembiule ai nuovi arrivati, quasi a voler dire "ci siamo anche noi, siamo qui per accompagnarvi". Un gesto di cura, di fratellanza e di accoglienza che resterà impresso nei cuori di tutti.

La cerimonia è stata impreziosita dalle parole affettuose della Direttrice e del Padre Spirituale dell'Istituto, che con calore e profondità hanno dato il loro benvenuto ai bambini e alle loro famiglie, augurando un percorso ricco di scoperte, crescita e amicizie sincere. Le maestre, con voce dolce e sorridente, hanno letto poesie ricche di immagini e speranza, creando un'atmosfera carica di magia e aspettativa.

Al termine della celebrazione, la festa è proseguita nei locali della mensa, dove le famiglie si sono riunite attorno a una golosa colazione preparata con cura. Tra chiacchiere, sorrisi e nuovi incontri, si è respirata un'aria di gioia genuina e di emozione condivisa. Per molti, è stato l'inizio di un nuovo capitolo; per tutti, una giornata da ricordare. Perché al Gonzaga, ogni bambino non trova solo una scuola, ma una casa.

Luigi Calabria



# CLIL in azione

Nel corso dell'anno scolastico, gli alunni delle classi prime e seconde della scuola Primaria hanno partecipato a un progetto CLIL (Content and Language Integrated Learning), che ha unito l'insegnamento della scienza e della lingua inglese.

In presenza con l'insegnante di classe e la docente di inglese, i bambini hanno affrontato temi come il ciclo dell'acqua, gli animali e le piante, imparando nuovi contenuti scientifici attraverso attività ludiche, schede, esperimenti ed osservazioni, tutto in lingua inglese.

L'esperienza ha permesso di sviluppare competenze linguistiche e scientifiche in modo naturale, divertente e partecipativo, rendendo l'apprendimento più coinvolgente e significativo.

## English Team



# Teatro in Inglese

## UN'ESPERIENZA COINVOLGENTE PER TUTTI

La scuola Primaria, i grandi della scuola dell'Infanzia e le classi prime e seconde della Secondaria di I Grado hanno partecipato ad attività teatrali in lingua inglese proposte dalla compagnia teatrale Action Theatre direttamente nella nostra scuola.

Gli attori madrelingua hanno coinvolto gli studenti in modo attivo attraverso giochi, canzoni, improvvisazioni e attività interattive, rendendo l'inglese vivo, divertente e accessibile a tutti.

L'iniziativa ha unito apprendimento e divertimento, offrendo a bambini e ragazzi un'occasione speciale per praticare la lingua in modo spontaneo e creativo. Un'esperienza che ha lasciato entusiasmo e curiosità, in perfetto stile teatrale.

## English Team





# Alla scoperta delle Emozioni

Anche per quest'anno scolastico è tornato il progetto "Alla scoperta delle Emozioni", rivolto agli alunni delle classi prime, seconde e terze della scuola Primaria. L'iniziativa ha avuto come obiettivo quello di accompagnare i bambini in un percorso di conoscenza e consapevolezza emotiva, aiutandoli a riconoscere, comprendere e gestire le emozioni proprie e altrui. Il progetto si è svolto all'interno del gruppo classe, con l'intento di promuovere un clima basato sul rispetto e sulla collaborazione. Nelle classi prime e seconde l'espressione corporea è stata uno strumento chiave in questo percorso: i

bambini hanno sperimentato come il corpo possa essere un mezzo per ascoltare e comunicare ciò che si prova. Hanno appreso che provare emozioni è qualcosa di naturale e che, pur non potendo scegliere ciò che si sente, si può invece decidere come agire di conseguenza.

Per le classi terze, il percorso ha avuto come tema centrale il conflitto. Attraverso attività guidate, i bambini hanno imparato a riconoscere i segnali del litigio e ad affrontarlo in modo costruttivo, valorizzando l'importanza dell'ascolto reciproco e della ricerca di soluzioni condivise.

"Alla scoperta delle Emozioni" si è confermato ancora una volta un progetto dal forte valore educativo, capace di accompagnare i bambini in un percorso di crescita sana ed equilibrata, favorendo la consapevolezza di sé e degli altri.

**Emanuele Bergami**



# I nonni raccontano

## VIAGGIARE NEL TEMPO CON LA MACCHINA DELLE PAROLE

Il 31 ottobre, in un'atmosfera carica di emozione e curiosità, la scuola Primaria dell'Istituto Gonzaga ha celebrato un evento speciale dal titolo "I nonni raccontano". L'iniziativa, inserita simbolicamente nel mese dedicato alla Festa dei Nonni, ha trasformato le aule in piccoli salotti della memoria, dove le parole si sono fatte ponte tra generazioni.

Protagonisti della giornata sono stati proprio loro: i nonni e le nonne degli alunni, accolti con entusiasmo da bambini e insegnanti. Ospiti d'onore, hanno condiviso ricordi preziosi, aneddoti della loro infanzia, esperienze di vita vissuta in tempi ormai lontani, ma ancora carichi di insegnamenti e valori. I bambini, incantati, hanno ascoltato racconti di giochi semplici, scuole di un tempo, mestieri scomparsi e tradizioni familiari che profumano di casa. Il momento più toccante è stato quello dedicato alla lettura di fiabe e favole "dal sapore di altri tempi". Con la voce calda e rassicurante che solo un nonno o una nonna sanno avere, i racconti si sono intrecciati con la fantasia dei più piccoli, rievocando gesti antichi, ma mai dimenticati. Un rito che ha unito simbolicamente passato e presente, tra storie tramandate a voce e sguardi pieni di gratitudine.

"I nonni raccontano" è stato molto più di un semplice evento scolastico: è stata un'occasione per aprire le porte della scuola alle famiglie, trasformando per un giorno le aule in luoghi di affetti condivisi. Una giornata che ha rafforzato il legame tra le generazioni, diventando un pezzo di vita da custodire con cura nei ricordi di grandi e piccini. Un'esperienza che, come ogni storia ben raccontata, lascia nel cuore una traccia profonda.

**Luigi Calabria**





# Concerto di Natale

Anche quest'anno il concerto di Natale è stato un evento eccezionale e corale che ha visto protagonisti i bambini di tutte le età, dalle classi prime alle classi quinte, quest'ultime coinvolte in modo particolare. Il tema sviluppato dai bambini si è ispirato al racconto di Charles Dickens "A Christmas Carol".

Intorno ad esso sono state preparate con cura canzoni, coreografie, danze e parti recitate, che hanno dato vita ad uno spettacolo completo e davvero emozionante. Tutti gli allievi vi hanno partecipato con grande impegno e serietà, affrontando con sicurezza la platea del Conservatorio.

Le luci, le musiche, le parti recitate si sono alternate con precisione e ritmo incalzante. Il calore tangibile di tutto il pubblico, la gioia e l'entusiasmo dei bambini hanno aiutato a rievocare il vero spirito del Natale.

Chiara Pietrogrande



# Carnevale al Gonzaga

## EDUCARE AL DIVERTIMENTO: UNA SCUOLA PIENA DI COLORI, RISPETTO E SOSTENIBILITÀ

Venerdì 28 febbraio, l'Istituto Gonzaga ha vissuto una giornata speciale e indimenticabile all'insegna del Carnevale, della gioia e dell'educazione ai valori più profondi. L'iniziativa "Educare al divertimento" ha trasformato gli ambienti scolastici in un'esplosione di colori, sorrisi e consapevolezza, offrendo agli alunni l'occasione di divertirsi in modo intelligente e responsabile.

Tema centrale della giornata sono stati l'ecologia, il rispetto dell'ambiente e l'educazione alimentare. I bambini, nei giorni precedenti, hanno realizzato maschere "al sapore di frutta" durante laboratori creativi, utilizzando materiali semplici e sostenibili. Ogni classe ha ricevuto un colore da indossare, trasformando la scuola in un meraviglioso arcobaleno vivente. Accessori fantasiosi come cerchietti, sciarpe, spille e felpe hanno completato i look, dando spazio alla creatività e all'espressione personale.

Il momento culminante è stata la festa collettiva: canti, giochi e tanta allegria hanno animato la mattinata, unendo tutti gli alunni in un grande abbraccio colorato. Un gesto simbolico, ma potentissimo, che ha voluto rappresentare la Pace e la Speranza, valori fondamentali in un tempo in cui il bisogno di umanità è sempre più urgente.

Non è mancato un momento di dolce condivisione: ogni classe ha organizzato una merenda speciale, con pizette, focaccine, biscotti e succhi, celebrando così anche l'importanza di mangiare in modo sano e conviviale. Come sempre, la scuola ha saputo unire apprendimento, creatività e spirito di comunità in un'esperienza che resterà viva nei cuori dei piccoli protagonisti. Perché educare al divertimento significa anche educare alla bellezza, al rispetto e alla responsabilità.

Luigi Calabria



# In scena con Pinocchio

LE PRIME

Il 25 marzo, le classi prime sono partite, insieme ai loro insegnanti, alla volta del teatro Trebbo di Milano per immergersi nella vera storia di Pinocchio. Ma attenzione: questo non è un teatro qualunque! Qui, ogni bambino ha avuto il suo momento di gloria, interpretando piccole parti accanto ad attori esperti. Il risultato? Un trionfo di risate, stupore e divertimento. I bambini si sono trasformati in vere e proprie star, vivendo per un giorno la magia del palcoscenico, tra battute comiche e scene indimenticabili. Un'esperienza speciale che ha acceso la fantasia e lasciato nei cuori il ricordo di una favola vissuta in prima persona.

Giulia Bertolotti



## Divertimento assicurato

LE PRIME

### A RUOTA LIBERA

Il 20 maggio, come gran finale dell'anno, gli avventurieri delle classi prime della scuola Primaria sono partiti alla volta della cascina didattica "A ruota libera" a Premenugo, accompagnati dai loro insegnanti. Qui, si sono tuffati a capofitto nelle attività proposte dagli animatori, imparando un sacco di cose spassose. Hanno rinvasato piantine di lattuga, preparato il banchetto per le galline e, ciliagina sulla torta, creato uno spaventapasseri in carne e ossa. Vedere la meraviglia nei loro occhi per queste piccole magie ci ha ricordato quanto sia essenziale mettere le mani in pasta e vivere esperienze reali.

Giulia Bertolotti



# Tutti a vendemmiare

LE SECONDE

## UN GIORNO TRA GRAPPOLI E SORRISI

Il 30 settembre, le classi seconde sono andate in campagna a fare la loro prima vendemmia presso l'azienda vinicola Calatroni Vini nei pressi di Pavia. Sono arrivati tra i filari pieni di uva matura, pronti per una giornata speciale.

Hanno osservato da vicino i grappoli, li hanno annusati e qualcuno li ha anche assaggiati.

Il momento più divertente è stato quello della pigiatura: ognuno di loro a piedi scalzi, ha schiacciato l'uva ottenendo il succo e la polpa.

E' stata una giornata ricca di emozioni all'insegna del divertimento.

Antonella Ritrovato



# Un giorno in Fattoria

LE SECONDE

Ecco gli alunni delle classi seconde della scuola Primaria, alla tanto attesa uscita presso la Fattoria Pasquè di Casale Litta.

I bambini hanno avuto l'occasione di imparare e scoprire molto sugli animali della fattoria, soprattutto attraverso attività che li hanno coinvolti in modo diretto.

Dopo una prima visita guidata nelle stalle, alla "conoscenza" delle mucche, è stata la volta del laboratorio per la produzione del formaggio. Ogni bambino ha ricevuto una brocca con del latte cagliato e, seguendo con attenzione le istruzioni di un esperto casaro, ha trasformato con le proprie mani il latte in vero formaggio.

Un'altra proposta didattica è stata il laboratorio "coccoliamo i cuccioli". Guidati dagli adulti, i bambini hanno vissuto un momento speciale di contatto diretto con piccoli animali, tra cui coniglietti e pulcini. C'è stato chi si è avvicinato con entusiasmo e chi con un po' di timidezza, ma tutti si sono lasciati conquistare dalla dolcezza dei cuccioli. Al rientro a Milano, in ricordo di questa bella giornata, ogni alunno ha portato a casa il proprio formaggio, simbolo di un'esperienza concreta, educativa e... davvero gustosa.

Agnese Madella





# Le Cornelle: un viaggio nella biodiversità

LE SECONDE

Tanto entusiasmo ha accompagnato i bambini delle classi seconde per l'attesa gita al Parco Faunistico "Le Cornelle", a Valbrembo. In una splendida giornata di sole e immersi nel verde, i nostri alunni hanno avuto modo di divertirsi imparando qualcosa di nuovo sulla biodiversità e su molte delle numerose specie di animali che popolano il Pianeta.

Incuriositi e affascinati dalle svariate tipologie di uccelli che abitano nel parco come struzzi, fenicotteri rosa, aironi e cicogne, abbiamo anche potuto osservare rinoceronti, scimmie, giraffe, ghepardi e la maestosa tigre bianca del Bengala.

Forte emozione e stupore ha suscitato nei bambini attraversare la lussureggiante foresta dell'Isola di Aldabra: la meravigliosa ed estesa serra che ospita le tartarughe giganti.

Quando siamo entrati nel rettilario qualche brivido e un po' di timore, guardando negli occhi l'iguana e al cospetto di "Sua Maestà" il Pitone.

Meglio tornare dai nostri amici suricati! I bambini hanno confezionato per loro degli utili materiali di arricchimento, posizionati successivamente all'interno dell'exhibit, per osservare le reazioni delle piccole manguste.

Le simpaticissime vedette hanno ringraziato venendo a salutarci.

Laura Sacchetti

# Amici cavalli

LE TERZE

Le classi terze della scuola Primaria hanno vissuto una giornata davvero speciale alla Fattoria Didattica "Amici Cavalli". I bambini hanno avuto la possibilità di scoprire il linguaggio dei cavalli, esplorando un aspetto affascinante del mondo animale. Hanno anche imparato a conoscere le erbe tintorie, un'attività che ha stimolato la loro curiosità e creatività. Non è mancato il divertimento con le attività teatrali, che hanno permesso ai piccoli di esprimersi liberamente e di lavorare insieme in modo giocoso.

È stata una bellissima esperienza all'aria aperta, che ha reso la giornata non solo educativa, ma anche molto divertente e ricca di emozioni. Un'occasione preziosa per stare insieme, conoscere nuovi aspetti della natura e vivere momenti di condivisione e allegria.

Giulia Meregalli

# Un pomeriggio speciale nel laboratorio dei "grandi"

LE TERZE

Un'esperienza davvero speciale ha coinvolto le classi terze della scuola Primaria, protagoniste di aver passato qualche ora in compagnia degli studenti del Liceo. L'attività si è svolta al terzo piano, nel laboratorio di scienze, dove i "piccoli scienziati" sono stati accolti con entusiasmo dai ragazzi più grandi, pronti a guidarli in un viaggio affascinante tra acidi, basi e reazioni colorate.

I bambini, muniti di guanti e occhiali protettivi, proprio come veri ricercatori, hanno potuto osservare da vicino – e in tutta sicurezza – cosa accade quando una sostanza acida incontra una basica.

Con grande stupore, hanno visto i liquidi nelle provette cambiare colore: dal rosa al viola, dal blu al giallo, un vero arcobaleno scientifico!

Questa attività è stata molto più di un semplice esperimento: è stato un bellissimo esempio di collaborazione verticale, una delle caratteristiche distintive della nostra scuola, dove alunni di età diverse imparano insieme, condividendo esperienze, conoscenze e sorrisi. I bambini sono tornati in classe pieni di entusiasmo e curiosità, con la voglia di raccontare tutto ciò che avevano visto e imparato.

**Kamala De Vecchi**

LE TERZE

## L'Orchestra della natura

Anche quest'anno gli alunni delle classi terze hanno partecipato a un laboratorio di approfondimento sulla nascita degli strumenti musicali. I nostri bambini hanno scoperto e riprodotto, utilizzando solo oggetti provenienti dalla natura, i rumori e i suoni della preistoria. Sotto la direzione del professore Daniele Delfino hanno infine formato un'orchestra molto speciale: L'Orchestra della natura.

**Lucia Avantario**



# Il valore dell'acqua

LE TERZE

Anche quest'anno il Teatro Trebbo ha aperto le sue porte ai bambini della scuola Primaria.

Le classi terze hanno partecipato allo spettacolo " H2O - Il succo del mondo". L'acqua è vita ed è necessario conoscerla, apprezzarla e preservarla e lo spettacolo interattivo ha permesso ai bambini di soffermarsi sul tema ambientale e di partecipare in prima persona, riflettendo sull'importanza di questo elemento naturale.

Un viaggio attraverso i vari stati dell'acqua, le sue forme e la sua storia, condotti da un abile narratore supportato a sua volta da citazioni di grandi personalità della cultura e della scienza: da Montale a Pindaro, passando per Leonardo da Vinci, San Francesco d'Assisi e Dante Alighieri.

I bambini, tra giochi teatrali, musiche e travestimenti, hanno avuto l'opportunità di riflettere su un tema d'attualità, in modo ludico, facendo tesoro degli insegnamenti trasmessi loro.

Paola Manca



## Un giorno da uomini primitivi

LE TERZE

Per concludere il programma di storia, le classi terze si sono recate in gita all'Archeopark di Boario Terme.

Nonostante il tempo avverso, i ragazzi si sono immedesimati con entusiasmo nella vita dell'uomo primitivo, partecipando con interesse ai numerosi laboratori proposti. Tra le attività pratiche ci sono state: il tiro con l'arco, la lavorazione del rame, la macinatura dei cereali, la manipolazione dell'argilla, il frottage e la cottura del pane. Ogni bambino ha potuto così sperimentare direttamente le abilità e le tecniche di un tempo, mettendo alla prova le proprie capacità manuali e la propria curiosità. Dopo il pranzo, la giornata è proseguita con la visita alle grotte con le incisioni rupestri, alla fattoria neolitica e al villaggio palafitticolo, accompagnati dalle guide culturali che hanno arricchito l'esperienza con racconti e spiegazioni dettagliate. Un viaggio nel passato che ha lasciato un segno profondo, trasformando la storia in un'avventura concreta e coinvolgente.

Elena Petri

# Un viaggio nell'antico Egitto

Il 27 maggio, le classi quarte della scuola Primaria hanno visitato il Museo Egizio di Torino.

Questa gita è stata proposta per completare il percorso di storia svolto durante l'anno, in cui i bambini hanno studiato le antiche civiltà fluviali, tra cui quella degli Egizi. Accompagnati dalla guida del museo e dalle loro maestre, hanno ripercorso i momenti più significativi di questa antica civiltà, approfondendo aspetti come la vita quotidiana e il culto dei morti.

Hanno potuto osservare da vicino preziosi vasi, gioielli, sarcofagi e altri reperti, ammirando la straordinaria abilità artistica degli Egizi.

Silvia Bosoni



## La liuteria: un'arte da scoprire

LE QUARTE

È sempre un'esperienza entusiasmante per i bambini conoscere antichi mestieri che giungono a noi intatti e affascinanti. È il caso dell'incontro con il liutaio Nicola Monzino, l'artigiano specializzato (forse potremmo meglio chiamare "artista"), che nel suo laboratorio crea perfetti strumenti musicali quali violini, viole, violoncelli...

Gli alunni delle classi quarte sono stati preparati precedentemente a conoscere gli strumenti ad "arco" e l'incontro dal vivo con il liutaio è stato emozionante e ricco di interesse. I nostri ragazzi, infatti, hanno posto molte domande e toccato con mano materiali e manufatti, fino a provare essi stessi a maneggiare gli strumenti forgiati nel laboratorio di un arricchimento musicale e storico davvero unico.

Chiara Pietrogrande





# Alla scoperta delle Cinque Terre

LE QUARTE

Il 26 marzo, le classi quarte sono partite alla scoperta della Liguria e delle meraviglie del Parco Nazionale delle Cinque Terre.

Un'esperienza di tre giorni immersi nella natura, tra trekking, gite in battello e spostamenti in treno. Accompagnati dalle insegnanti, i bambini hanno visitato Camogli, San Fruttuoso, Rio Maggiore, Vernazza, Monterosso, concludendo il viaggio a Varigotti.

Qui hanno raggiunto la Torre dei Saraceni, da cui hanno potuto ammirare un panorama mozzafiato. Successivamente, con l'aiuto delle guide, hanno partecipato al laboratorio "Un pizzico di sale", esplorando l'importanza di questo elemento nella storia e nella vita quotidiana. Un'esperienza unica di autonomia e condivisione, fondamentale per la crescita personale e collettiva dei bambini.

Silvia Bosoni

# Piccoli, grandi cittadini

LE QUARTE E LE QUINTE

**LE CLASSI QUARTE E QUINTE INCONTRANO LA DOTTORESSA ANNA SCAVUZZO, VICESINDACO DI MILANO**

Il 2 aprile, le classi quarte e quinte dell'Istituto Gonzaga di Milano hanno vissuto un'esperienza educativa e civica di grande valore: l'incontro con il vicesindaco della città, dott.ssa Anna Scavuzzo, ospite d'onore nella suggestiva cornice della Sala Gonzaga, alla presenza della Direzione della scuola Primaria. L'incontro, atteso con entusiasmo dagli alunni, si è trasformato in un prezioso momento di dialogo tra le nuove genera-

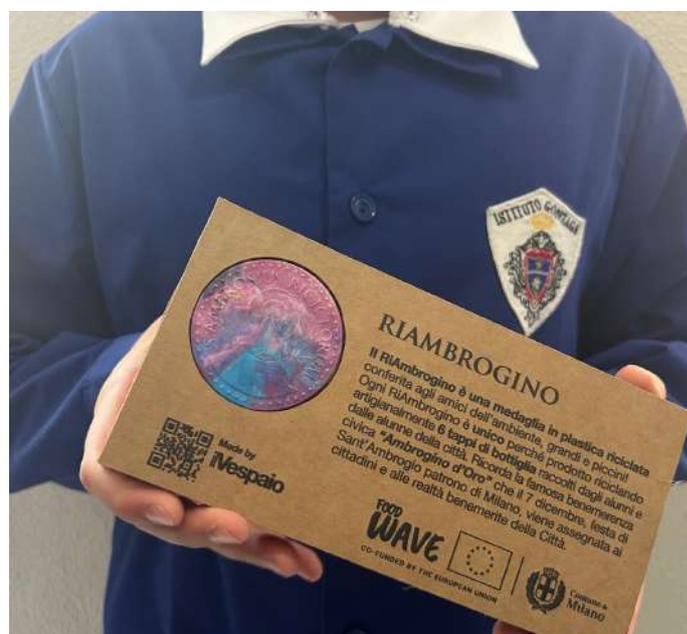




soprattutto le sorprese riguardanti luoghi simbolo come lo stadio di San Siro, al centro di importanti riflessioni sul suo futuro. A coronare questo momento di incontro e crescita, ogni alunno ha ricevuto in dono il “Riambrogino”, un premio simbolico ed ecologico ispirato al celebre Ambrogino d’Oro, tradizionalmente assegnato il 7 dicembre ai cittadini benemeriti. Il “Riambrogino” ha rappresentato un riconoscimento del valore dell’impegno quotidiano di ciascun bambino per la propria città, un ricordo concreto di una mattinata che ha unito educazione, dialogo e cittadinanza. Un evento speciale, che resterà nel cuore dei ragazzi come primo passo nel loro cammino da cittadini consapevoli e attivi.

**Luigi Calabria**

zioni e le istituzioni. La dott.ssa Scavuzzo ha saputo spiegare con parole chiare ed esempi concreti i segreti e le sfide della complessa macchina amministrativa milanese, svelando come ogni scelta, ogni progetto e ogni iniziativa richiedano impegno, ascolto e collaborazione. I bambini hanno scoperto quanto sia fondamentale, fin da piccoli, iniziare a partecipare attivamente alla vita della propria città, sviluppando senso civico, responsabilità e consapevolezza. L’intervento del vicesindaco ha acceso nei giovani studenti curiosità e interesse, aprendo uno sguardo nuovo sulla cittadinanza attiva e sull’importanza del bene comune. Non sono mancate domande e curiosità da parte dei bambini, che hanno ascoltato con attenzione le anticipazioni sui cambiamenti in arrivo per la città, tra cui progetti legati alla sostenibilità, alla mobilità e



# Alla scoperta della leggerezza di un “*Cuore di Farfalla*”

LE QUINTE

## UNA PASSEGGIATA IN LIBRERIA PER ENTRARE NEL VORTICE MAGICO DELLA SCRITTURA

Il 14 ottobre, le classi quinte hanno avuto il privilegio di incontrare Chiara Ottanelli, autrice del toccante libro *Cuore di farfalla*, un racconto contemporaneo che affronta con delicatezza e profondità i temi della diversità e dell'inclusione. L'incontro, carico di emozioni e partecipazione, ha rappresentato la tappa finale di un percorso speciale. Nei giorni precedenti, infatti, gli alunni avevano vissuto un'esperienza significativa: la visita alla Libreria dei Ragazzi e delle Ragazze di Milano, un luogo accogliente e stimolante dove hanno potuto scegliere e acquistare personalmente il libro, toccando con mano il piacere dell'incontro diretto con il mondo della lettura.

Durante l'evento, tenutosi negli spazi scolastici, Chiara Ottanelli ha saputo entrare in sintonia con i ragazzi, raccontando le origini del suo romanzo e condividendo aneddoti e rifles-



sioni sul processo creativo. I bambini, visibilmente coinvolti, hanno posto domande curiose e profonde, mostrando grande interesse per i personaggi, i messaggi nascosti tra le pagine e i momenti più intensi del racconto.

*Cuore di farfalla* ha toccato corde intime e universali: parla di accettazione, empatia, relazioni autentiche e del coraggio di essere se stessi. Temi che i giovani lettori hanno sentito vicini, riconoscendosi nelle sfide e nei sentimenti dei protagonisti. L'incontro con l'autrice ha trasformato la lettura in un'esperienza viva e condivisa, un dialogo tra chi scrive e chi legge, nel segno dell'ascolto e del rispetto.

A rendere ancora più speciale questa giornata è stato il dono di una dedica personalizzata per ciascun alunno, scritta da Chiara Ottanelli con cura e affetto. Un gesto prezioso che ha regalato sorrisi, emozioni e un ricordo concreto di un momento unico.

Luigi Calabria



momento introduttivo alla visita, di fronte alla scritta "Indifferenza", posta all'ingresso del Memoriale, gli alunni hanno proseguito il percorso introducendosi a bordo delle carrozze che trasportavano i detenuti, in un clima di profonda commozione ed osservando rispettosamente il silenzio che il luogo e le circostanze prevedevano. Il cammino è continuato alla volta della parete antistante i binari sulla quale scorrono, proiettati ininterrottamente, i nomi dei deportati e dei pochi superstiti rientrati in patria dopo la guerra.

L'esperienza si è conclusa con un momento di riflessione condivisa con gli insegnanti e la guida accompagnatrice. In questo spazio di ascolto e confronto, i bambini hanno potuto cogliere il valore profondo della memoria e comprendere quanto sia importante conservarla e tramandarla, rendendosi in tal senso testimoni del futuro, affinché simili accadimenti non abbiano mai più a verificarsi.

**Sara Pangallo**



# Per non dimenticare

LE QUINTE

## LE QUINTE IN VISITA AL MEMORIALE DELLA SHOAH DI MILANO

Nel mese di gennaio, le classi quinte si sono recate in visita presso il Memoriale della Shoah.

Nel luogo in cui, nel 1944, partirono i convogli di deportati verso i campi di concentramento di Auschwitz-Birkenau, Mauthausen, Bergen-Belsen, Fossoli e Bolzano, dal sotterraneo binario 21 della Stazione Centrale, i bambini hanno avuto modo di ascoltare il racconto delle drammatiche partenze e delle condizioni di viaggio dei prigionieri a bordo dei vagoni-merce destinati al trasporto di animali. Dopo un primo



# Dietro le quinte

LE QUINTE

## LE CLASSI QUINTE IN VISITA AI LABORATORI ANSALDO ALLA SCOPERTA DEI SEGRETI DEL TEATRO ALLA SCALA

L'8 aprile, le classi quinte hanno vissuto un'affascinante uscita didattica presso i Laboratori del Teatro alla Scala - Ansaldo, uno dei luoghi più suggestivi e meno conosciuti del panorama culturale milanese. Un'esperienza immersiva e coinvolgente che ha aperto ai ragazzi le porte del "dietro le quinte" del grande teatro.

Una volta arrivati al complesso dell'Ansaldo, gli alunni sono stati accolti da guide esperte che li hanno condotti in un percorso unico tra scenografie monumentali, laboratori artigianali e spazi creativi. È qui che prendono vita le imponenti strutture che fanno sognare il pubblico del Teatro alla Scala: enormi fondali dipinti a mano, elementi scenici mobili, oggetti di scena realizzati con cura millimetrica. I ragazzi hanno potuto osservare da vicino il lavoro paziente e minuzioso di scenografi, falegnami, pittori e tecnici, scoprendo come la magia del palcoscenico nasca da una perfetta combinazione di creatività e precisione. Uno dei momenti più emozionanti è stata la visita alla zona dei costumi di scena, dove i ragazzi hanno ammirato abiti spettacolari indossati nel tempo da mostri sacri del teatro italiano e internazionale. Tessuti preziosi, dettagli raffinati, cappelli, parrucche e accessori hanno raccontato storie, epoche e personaggi indimenticabili, lasciando i bambini senza fiato.

L'uscita ai Laboratori Scala-Ansaldo ha regalato agli alunni uno sguardo privilegiato su un mondo spesso invisibile, ma fondamentale, fatto di lavoro, passione e bellezza. Un'esperienza che ha acceso l'interesse per l'arte, il teatro e tutto ciò che rende uno spettacolo un sogno che prende vita.

Luigi Calabria



# Ave Cesare

**IL TEATRO CHE SI TRASFORMA IN UNA MACCHINA DEL TEMPO CAPACE DI ARRIVARE FINO ALL' ANTICA ROMA**

Il 21 maggio, le classi quinte hanno vissuto una straordinaria esperienza didattica e culturale, partecipando allo spettacolo interattivo "Ave Cesare - Antica Roma" presso il teatro Il Trebbo, nel cuore della città. Un'occasione coinvolgente e dinamica per approfondire, in modo originale e divertente, un periodo fondamentale della storia: l'antica Roma. Appena varcata la soglia del teatro, gli alunni sono stati immersi in un'atmosfera d'altri tempi. Lo spettacolo non è stato una semplice rappresentazione, ma un vero e proprio viaggio nel passato, grazie alla formula interattiva scelta dalla compagnia teatrale. Gli attori, infatti, hanno coinvolto attivamente il giovane pubblico, invitandolo a vestire i panni di senatori, legionari, cittadini romani e persino imperatori, rendendo ogni scena viva, partecipata e indimenticabile. Tra dialoghi divertenti, accurate ricostruzioni storiche e scenografie suggestive, i ragazzi hanno potuto conoscere da vicino usi, costumi, miti, curiosità e protagonisti dell'epoca romana. Il racconto si è snodato tra momenti comici, spiegazioni chiare e attività di gruppo, mantenendo sempre alta l'attenzione e stimolando la riflessione critica su aspetti ancora attuali della civiltà romana, come l'organizzazione politica, le leggi, la vita quotidiana e la cultura.

Il valore aggiunto dello spettacolo è stato proprio il coinvolgimento diretto degli studenti, che si sono sentiti parte integrante della storia, sperimentando con entusiasmo una lezione alternativa che ha unito apprendimento e divertimento e trasformando quest'uscita in un'occasione di crescita e condivisione che ha lasciato nei cuori e nelle menti dei ragazzi un ricordo vivo e stimolante della grandezza dell'antica Roma.

**Luigi Calabria**



# Gita alla Casa degli Scoiattoli a Sfruz

LE QUINTE

Ritrovo in cortile, partenza quasi all'alba, emozione alle stelle: è la nostra ultima gita alla scuola Primaria. Ma com'è andata? Un'esperienza meravigliosa tra camminate, laboratori, giochi e balli.

Abbiamo vissuto questi giorni con spensieratezza, condividendo ogni momento della giornata.

I nostri occhi sono stati le nostre macchine fotografiche che hanno immortalato le bellezze della natura, così da costruire ricordi indelebili.

Grazie, cari maestri e maestre, per averci regalato questi giorni stupendi!

**I ragazzi delle classi quinte**



# Con i piedi per terra e la testa tra le stelle

LE QUINTE

**I RAGAZZI DELLE CLASSI QUINTE IN UN "VIAGGIO SPAZIALE" AL PLANETARIO CIVICO DI MILANO**

La mattinata del 4 giugno ha segnato l'ultima uscita didattica dell'anno per le classi quinte, con una meta affascinante e suggestiva: il Planetario Civico di Milano, un luogo dove scienza e immaginazione si incontrano sotto la volta celeste.

Lo spettacolo in programma, intitolato "Stelle & Co", si è rivelato una straordinaria avventura educativa che ha saputo incantare tutti, trasformando il cielo in una lavagna viva su cui leggere i misteri dell'universo.

Guidati da una narrazione coinvolgente e ricca di immagini spettacolari, i bambini hanno intrapreso un viaggio straordinario tra costellazioni, stelle e pianeti, accompagnati da una Terra-personaggio che, simpatica e bisognosa di aiuto, ha chiesto ai giovani spettatori di aiutarla a completare il suo Passaporto Stellare.

Ogni tappa del percorso ha richiesto attenzione, spirito di osservazione e partecipazione attiva, rendendo l'esperienza non solo educativa, ma anche profondamente interattiva.

Tra racconti mitologici, osservazioni astronomiche e un'emozionante pioggia di stelle cadenti simulata nella cupola del planetario, i ragazzi hanno avuto l'opportunità di comprendere meglio il cielo e le sue meraviglie, coltivando curiosità e stupore per l'universo che ci circonda.

**Luigi Calabria**





# Festa del Fondatore



Quest'anno la Festa del Fondatore ha avuto luogo in una consueta giornata di scuola, rendendola per l'occasione una giornata speciale. Le attività si sono svolte principalmente durante la mattinata, a partire da un momento di riflessione nelle aule. I bambini hanno poi assistito alla visione di un video-cartone sulla vita del Fondatore, che ha offerto loro uno spunto per comprendere meglio la figura di San Giovanni Battista de La Salle, educatore tra i bambini. Successivamente, ogni alunno ha realizzato un segnalibro con un'immagine semplice del Fondatore, da decorare, personalizzare e conservare come ricordo della giornata. A seguire, ci siamo dati appuntamento tutti insieme nella Cappella dell'Istituto, dove ci hanno raggiunto anche i bambini della scuola dell'Infanzia. Le nostre voci si sono unite nella preghiera e nel canto, con l'Inno di lode al nostro Fondatore, rendendolo un momento davvero significativo per la nostra scuola. Per continuare la festa, mentre le classi dei più grandi, dalla terza alla quinta, si sono avviati per la Santa Messa celebrata in San Gregorio, gli alunni di prima e seconda, insieme ai bambini della scuola dell'Infanzia, hanno partecipato ad alcuni giochi organizzati nel cortile del Gonzaga. La gioia e l'entusiasmo sui volti dei nostri bambini, così riuniti, sono stati il segno concreto e visibile dei loro cuori in festa.

**Agnese Madella**



# Saggio di pianoforte

Venerdì 30 maggio, presso il salone principale, si è tenuto il saggio di fine anno degli studenti di pianoforte. Un appuntamento atteso con entusiasmo che ha visto protagonisti i giovani allievi in un'esibizione ricca di emozione e talento.

Nel corso del pomeriggio, i ragazzi si sono alternati al pianoforte proponendo un repertorio vario, con brani di diversi autori per pianoforte solista o a quattro mani. Il saggio ha rappresentato non solo un'occasione per mostrare i risultati raggiunti, ma anche un momento di condivisione tra i giovani pianisti e le loro famiglie, nel segno della passione per la musica.

**Lucia Avantario**





# Giornata di fine anno: sport, amicizia e allegria

Il 5 giugno, tutta la scuola Primaria ha trascorso un'intera giornata al Centro Sportivo Pertini di Cornaredo, tra sport, sole e tante emozioni.

Dalla prima alla quinta i bambini hanno partecipato con entusiasmo a diverse attività sportive: rugby, tennis, volley, basket e calcio, guidati dagli insegnanti e da istruttori esperti. Una giornata speciale per concludere l'anno scolastico e per sperimentare nuovi sport, muoversi, divertirsi e fare squadra.

Anna Gallone



# Un saluto a colori

Dopo una giornata di intensa attività sportiva, presso il palazzetto del centro sportivo di Cornaredo, si è tenuta una cerimonia speciale: il saluto delle classi quinte della scuola Primaria. Un momento emozionante e simbolico, che ha segnato la fine di un importante percorso durato cinque anni.

I bambini sono stati protagonisti di uno spettacolo ricco di colori, musica e sorrisi. La canzone True Colors, accompagnata dalla suggestiva coreografia dell'arcobaleno, ha aperto il pomeriggio, ricordando a tutti il valore dell'unicità e della bellezza che ciascuno porta con sé. L'energia è poi esplosa con un coinvolgente ballo sulle note di Dancing Queen, che ha fatto battere le mani a tutto il pubblico.

A seguire, uno dei momenti più attesi: la consegna dei diplomi e del tradizionale tocco, simbolo del passaggio verso un nuovo capitolo della vita scolastica. Tra applausi, qualche lacrima e tanti abbracci, genitori, insegnanti e Direttrice hanno salutato con commozione i loro bambini, ormai pronti ad affrontare nuove sfide con il bagaglio di esperienze, affetto e crescita maturato in questi cinque anni insieme. Una giornata da ricordare, colma di gratitudine, orgoglio e speranza per il futuro.

## Gli insegnanti delle classi quinte



# Un campus da a..MARE

Come ogni anno, il nostro campus non si è fatto attendere.

Anche senza sabbia e onde vere, abbiamo vissuto una settimana piena di scoperte marine e ricca di avventure creative.

Seguendo le avventure di Lupa Marina, i nostri bimbi hanno realizzato tanti personaggi marini della storia: tartarughe, meduse, cavallucci marini e fari. E grazie alla lezione del nostro skipper, il professor Gattinoni, hanno imparato a fare i nodi marinari, un'abilità da veri marinai. L'ultimo giorno, tra caccia al tesoro e giochi d'acqua, i nostri piccoli esploratori hanno portato a casa un forziere pieno di monete, pietre preziose e tantissime risate.

**Antonella Ritrovato e Sara Spinazzè**



# English Summer Camp all'Istituto Filippin

## VIVERE L'ESTATE CONTINUANDO A CRESCERE INSIEME

Come ogni anno, nelle settimane dal 15 al 28 giugno, molti alunni delle classi terze, quarte e quinte della scuola Primaria hanno partecipato con entusiasmo al campus estivo in lingua inglese presso l'Istituto Filippin di Paderno di Pieve del Grappa. Un appuntamento attesissimo dai bambini, che hanno vissuto due settimane intense, tra apprendimento, sport, natura e soprattutto tantissimo divertimento.

Le mattinate sono state dedicate alle lezioni interattive di inglese, guidate da insegnanti madrelingua che hanno saputo coinvolgere i ragazzi con attività creative, giochi teatrali e momenti di conversazione autentica. Un modo efficace e divertente per rafforzare le competenze linguistiche, imparando sul campo, in un contesto stimolante e fuori dall'aula tradizionale.

I pomeriggi, invece, sono stati animati da numerose attività sportive nei grandi spazi dell'Istituto: partite entusiasmanti sui campi da basket, calcio e tennis, giochi in piscina e tanto movimento, il tutto immersi nel verde delle Prealpi trevigiane. Non sono mancati anche i laboratori artistici, le escursioni

nella natura e le attività all'aperto alla scoperta dell'ambiente montano, tra boschi, ruscelli e paesaggi mozzafiato.

Giorno dopo giorno si sono creati legami speciali, fatti di collaborazione, aiuto reciproco e tanta allegria. Le serate sono state occasioni di festa e condivisione, tra risate, musica e giochi, contribuendo a costruire ricordi che resteranno nel cuore dei nostri piccoli partecipanti.

Esperienze come questa riflettono appieno lo spirito familiare del nostro Istituto Gonzaga, che accompagna ogni alunno in un percorso di crescita ricco, completo e fatto di proposte educative pensate con cura per le famiglie. Un'estate che inizia così... non può che promettere bene.

**Luigi Calabria**



# Comunioni

Celebrate dal nostro Direttore Spirituale Don Enrico Bonacina

## Il giorno dell'incontro con Gesù

Sabato 24 maggio è stato un giorno molto importante, perché noi bambini delle classi quarte abbiamo ricevuto il Sacramento della Prima Comunione.

Eravamo emozionatissimi, non solo perché c'era festa intorno a noi con tutti i parenti vestiti in modo elegante che ci salutavano e ci abbracciavano affettuosamente, ma soprattutto perché stavamo per fare qualcosa di grande: ricevere il Corpo e il Sangue di Cristo.

Nella meravigliosa Cappella del nostro Istituto, tutta illuminata e addobbata di fiori, il momento più commovente è stato quando, andando in processione con le mani giunte, ci siamo inginocchiati davanti a Don Enrico per ricevere Gesù. Eravamo felici, mentre il coro intonava canti bellissimi e tutti ci guardavano con grande gioia, facendo silenzio per permetterci di pregare.

Siamo davvero grati a Don Enrico e alle nostre maestre che, con tanto amore, ci hanno accompagnato nel cammino di preparazione, facendoci scoprire l'importanza dell'Eucarestia nella nostra vita.

### I ragazzi delle classi quarte



4<sup>a</sup>A

Antonacchio Andrea, Benzi Edoardo, Bottari Benedetta, Brun Alice, Caroggio Beatrice, Cei Fiammetta, Cortese Marco, Di Giulio Carla, Genise Elena Aspasia, Genta Matilde, Guidi Gabriele, Machnitz Paolo, Masoero Jacopo Roberto, Paoletti Andrea, Riva Margherita, Russo Vittoria, Sardo Gabriele, Secchi Matilde, Serini Alessandra, Silvestri Giovanni Ariberto.



## 4<sup>a</sup>B

Altavilla Andrea, Ambreck Leonardo, Armila Azzurra, Asperti Ettore, Belloni Edoardo, Benassati Beatrice, Carcano Diletta, Colzani Ludovica, Guffanti Lorenzo, Intelligente Matteo, Mazzola Edoardo Vittorio, Mazzuocco Tommaso, Pelloso Pavesi Margherita, Salentina Umberto, Schiavi Sofia, Sparzagni Camilla, Sporchia Martina.



## 4<sup>a</sup>C

Brunetti Giulia, Campana Tommaso Lauro, Caruso Andrew, Castellani Leonardo, Cenname Giovanni, Daprile Elettra, De Agrò Margherita Saraswati Irene, Falomi Andrea, Gorga Ginevra, Lughezzani Rebecca, Malasomma Ginevra Wanda, Marchetti Pietro, Minoli Coelho Tomas Sebastian, Minoli Coelho Stella Beatrice, Montis Leonardo, Orlotti Carla Maria Antonia, Paone Vittoria, Quattropani Matteo, Ruggiero Leonardo, Somma Federico, Spacone Galassi Dario Martino, Stella Vittoria.

# Cresime

Celebrate da Sua Eccellenza Monsignor Fausto Gilardi, Penitenziere Maggiore del Duomo

## Un passo importante: il Sacramento della Confermazione

Sabato 17 maggio, noi classi quinte abbiamo ricevuto il Sacramento della Confermazione.

È stato un giorno meraviglioso ed emozionante, in cui ci siamo sentiti davvero grandi.

Grandi perché, nei mesi precedenti, ci siamo preparati con i nostri maestri e con Don Enrico per questo momento speciale, seguendo un percorso entusiasmante alla scoperta dello Spirito Santo e dei suoi doni.

La celebrazione è stata bella, soprattutto perché la chiesa di San Gregorio era grandissima ed ha potuto ospitare tutti.

È stato un momento importante ricevere il "sigillo dello Spirito Santo" da Monsignor Fausto Gilardi con accanto i nostri padrini e le nostre madrine.

Grazie ai nostri insegnanti e a don Enrico che ci hanno accompagnato e aiutato a comprendere questo dono così prezioso.

### I ragazzi delle classi quinte



5<sup>a</sup>A

Bessone Beatrice, Bianco Ginevra, Cantisani Gaia, Chiti Elena Giulia, Citi Benedetta, D'Andria Federica, Fratantonio Gaia Maria, Garruto Campanile Camilla, Giammarino Gabriele, Gonni Matteo, Maestri Pietro, Montagna Matteo Aldo, Paravia Turati Nicolò, Peroncini Matilde, Petrillo Tommaso, Poggi Pietro, Sampietro Tea, Ventici Carlo, Venturini Alessandro.



## 5<sup>a</sup>B

Agazzi Andrea, Alliata Di Montereale e Villafranca Fallini Beatrice Enrica, Bartolucci Carola Benedetta, Bollini Andrea, Brambilla Colnago Carlotta, Buttafava Ludovico, Colletti Ludovica, Fontò Riccardo, Giuliani Dimitri, Indini Maria Vittoria, Lazzarini Manfredi, Nevola Ludovico, Nicotera Enrico Nicola, Piacentini Liam, Poltronieri Andrea, Reverso Edoardo, Rotti Margherita, Salval Edoardo Francesco, Seghi Eleonora, Vegezzi Rachele, Ziglioli Anna.



## 5<sup>a</sup>C

Bernasconi Flavia, Bernasconi Giorgia, Caduchi Anita, Colombo Filippo, Diaz Chiara, Diodà Pietro, Falzetta Federica, Forte Marco, Franza Cecilia, Gasaro Angelo, Inverno Albizzati Lorenzo, Maggiolini Sara Anna, Mennuni Mattia Nicola, Pesaresi Pietro, Potsios Costantino, Ronchi Sveva, Vaccari Matteo, Vajani Magnaghi Tommaso Aldo, Zanini Carlotta Marise.







# GE.CA.SERR.

## SERRAMENTI

tel 035 662813, via Giardini 36 Pedrengo (BG)  
gecaserr@gecaserr.it [www.gecaserr.bergamoinfissi.it](http://www.gecaserr.bergamoinfissi.it)

DAL 1979...

# SERRAMENTI PER PASSIONE



**Produciamo ed installiamo serramenti dal 1979, sempre con lo stesso entusiasmo dei primi lavori, acquisendo esperienza e professionalità sempre maggiori, unite ad un Know-How tecnico sempre in evoluzione.**

**Contattateci senza impegno, vi aspettiamo presso il nostro showroom**

THE ITALIAN STYLE DOOR  
**Dierre**  
YOUR HOME, YOUR LIFE



**OKNOKOMP SRL**  
Persiane e scuri in composito  
[www.oknokomp.it](http://www.oknokomp.it)

**starwood®**

# Impianti elettrici **SANVAL**

Impianti elettrici · Climatizzazione · Manutenzioni edili

## Dal 1974

ci occupiamo di

- Progettazione ed installazione di impianti elettrici e impianti di climatizzazione
- Cabine di Media Tensione e sistemi di continuità
- Manutenzione multiservice per committenti pubblici e privati
- Ristrutturazioni chiavi in mano civili che industriali

In possesso di tutte le certificazioni indispensabili per poter svolgere l'attività secondo quanto previsto dalle normative



A photograph of a school courtyard with several students walking. In the background, there is a large, multi-story building with a light-colored facade and many windows. Some windows have dark shutters. There are several large, green trees in the courtyard, some of which are planted in large, grey, cylindrical planters. The students are dressed in casual clothing, including t-shirts and jeans. The overall atmosphere is bright and sunny.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

# Un saluto dalla Preside Mara Katia Dalto



Durante l'anno scolastico appena terminato abbiamo risposto al tema pastorale "Il cuore alle periferie" rivolgendo lo sguardo a chi è ai margini, a chi manca di opportunità, a chi cerca ascolto e prossimità. I ragazzi, pertanto, sono stati sollecitati su questo tema con riflessioni all'inizio della giornata, ma soprattutto sono stati richiamati alla necessità dell'azione concreta nelle classi con i propri compagni, nei progetti di servizio e nei momenti di incontro, per trasformare i buoni propositi in opere di carità e giustizia.

Il fil rouge di quest'anno, da un punto di vista didattico, è stato anche un viaggio nel cinema, dal titolo "Holly-Gonz", come punto di riferimento per riflettere su storie, immagini e linguaggi capaci di formare, provocare domande e accendere la coscienza critica. Attraverso i film e i linguaggi audiovisivi, abbiamo cercato di offrire strumenti per leggere la realtà e per stimolare la creatività dei ragazzi, impegnandoli in vari momenti a lavorare in gruppo per un progetto comune alla classe. Con il termine dell'anno scolastico 2024-2025 avverrà il passaggio di testimone alla guida del corso: con gioia accogliamo quale nuova preside la Prof.ssa Monica Madella, che prende in mano la responsabilità educa-



**Mara Katia Dalto**  
Preside  
Scuola Secondaria  
di I Grado



**Monica M. Madella**  
Vicepreside  
Scuola Secondaria  
di I Grado

tiva consapevole del grande impegno che il ruolo comporta; sono, comunque, certa che saprà essere all'altezza delle situazioni perché ho potuto apprezzare, nel corso degli anni, le tante e profonde qualità umane e le sicure competenze professionali. Sono sicura che saprà accompagnare la comunità scolastica verso nuove mete, mantenendo saldo l'impegno evangelico e pedagogico e seguendo il carisma lasalliano che ci contraddistingue.

Vorrei, infine, ringraziare, per quanto ho ricevuto in tutti questi anni, i ragazzi, le loro famiglie, i colleghi, tutto il personale del Gonzaga, ma soprattutto i Fratelli, alcuni dei quali in particolare sono stati una fonte costante di insegnamento e di sostegno, i responsabili del gruppo Direzione, grata per la quotidiana condivisione, ma soprattutto per la bella, preziosa e sincera amicizia che è andata consolidandosi nel tempo.

Rivolgo, infine, a tutti l'invito a continuare a camminare insieme, con creatività, sulle orme del Fondatore per trasformare la fede in azioni, la scuola in famiglia, e la cultura in laboratorio di pace.

Il 9 ottobre, io e la mia classe siamo partiti per la nostra prima gita dell'anno, alloggiando all'Istituto Filippin di Paderno di Pieve del Grappa. Ero in stanza con la mia amica Alessia e ne sono stata felice, perché in questi mesi abbiamo avuto modo di conoscerci meglio.

Appena arrivati, abbiamo fatto un tour della struttura e poi pranzato. Nel pomeriggio abbiamo visitato le opere di Antonio Canova e partecipato a un laboratorio di lavorazione dell'argilla. In serata abbiamo anche visitato la chiesa dove è custodito il suo corpo e acceso un lume alla Madonna.

Il secondo giorno siamo andati a Padova, al Museo della Medicina. È stato interessante vedere e persino toccare (con i guanti!) organi conservati, come un cuore essiccato, e scoprire gli effetti del fumo attraverso riproduzioni realistiche. Dopo pranzo siamo andati a Cittadella, dove abbiamo visitato una chiesa, partecipato a un laboratorio di rilegatura e camminato lungo le mura, godendoci il panorama al tramonto.

Il terzo giorno abbiamo visitato il Giardino Vegetazionale, dove abbiamo svolto attività legate a profumi e colori delle piante. Nel laboratorio finale abbiamo creato una stampa con la lavanda e camminato in un "labirinto dei sensi", immersi nella natura.

Durante le serate abbiamo avuto occasione di conoscerci meglio, anche con i professori, che si sono mostrati più disponibili di quanto pensassi.

È stata una bellissima esperienza, piena di scoperte, divertimento e bei ricordi.

**Ginevra Scalone 1°B**

# Una gita tra cultura e amicizia



# Mantova e i suoi borghi raccontano secoli di storia

Dall'8 al 10 ottobre, noi ragazzi di seconda media siamo andati in gita per tre giorni a Mantova. Siamo partiti di buon mattino dal nostro Istituto e tra chiacchiere, giochi e tante risate siamo arrivati a Peschiera del Garda. Qui ci attendevano tantissime biciclette a bordo delle quali abbiamo percorso la strada ciclopedonale che collega il Lago di Garda a Borghetto di Valeggio sul Mincio, un grazioso paese medievale ricco di storia e natura tanto da essere inserito tra i borghi più belli d'Italia.

Dopo aver gustato il nostro pranzo al sacco, ci siamo diretti a Volta Mantovana, per visitare palazzo Gonzaga e ... la meraviglia è apparsa ai nostri occhi: un'imponente residenza storica di proprietà dei Signori di Mantova che erano, appunto, i Gonzaga. Ci è sembrato di fare un salto nel tempo: le stanze erano enormi, piene di affreschi che sembravano raccontare storie e segreti delle dame del Rinascimento. Ciò che ci ha lasciato senza parole è stata la camera degli sposi, dipinta dal grande Andrea Mantegna. L'effetto era così realistico che ti sentivi parte del dipinto o un personaggio di esso. Percorrendo i corridoi del palazzo siamo riusciti ad immaginare i Gonzaga con le loro feste e banchetti e quasi ci pareva di sentire la musica e le voci.

Nel tardo pomeriggio abbiamo visitato la spezieria medievale. Appena siamo entrati ci ha accolto un intenso profumo di erbe, fiori secchi e spezie. Ci siamo messi subito all'opera e come esperti speciali abbiamo creato un unguento naturale e un dentifricio con ingredienti semplici e funzionali.

Il giorno seguente ci siamo diretti in pullman verso Sabbioneta, una città rinascimentale patrimonio dell'UNESCO, chiamata "la città ideale" perché fu progettata e costruita con canoni urbanistici molto importanti che permettevano sia la difesa della città sia la vivibilità. Il centro della città, infatti, è caratterizzato da piazze ampie e simmetriche, tra cui la principale, Piazza Ducale, circondata da palazzi storici e monumenti. Con la guida siamo andati "a spasso nel tempo", con spiegazioni accompagnate da curiosi aneddoti sulla vita quotidiana del Rinascimento.

In conclusione, questa gita è stata un'esperienza indimenticabile, di cui ci porteremo per sempre nel cuore ricordi preziosi e momenti felici con i nostri compagni e i nostri Professori.

**Camilla Cremonini e Domitilla Patrizia Pizzi 2<sup>a</sup>B**





# Saluti dalla Slovenia



Il viaggio di quest'anno mi è piaciuto molto: credo sia stato il mio preferito tra tutti quelli del triennio. Forse c'entra un po' il fatto che è stato l'ultimo delle medie e che quindi me lo sono goduto di più, comunque anche i luoghi che abbiamo visitato erano interessanti e molto diversi tra loro, sebbene tutti a Trieste e nei suoi dintorni. Abbiamo iniziato con un'escursione in Val Rosandra, che è stata un po' faticosa perché i sentieri erano piuttosto scivolosi per le recenti piogge, ma aiutandoci l'uno con l'altro - tra compagni - ci siamo pure divertiti. I panorami che abbiamo visto erano molto suggestivi e poi con pochi passi nel bosco abbiamo addirittura attraversato il confine sloveno. Oggi lo si fa con un balzo, visto che Italia e Slovenia sono membri dell'Unione Europea, ma fino a poco più di trent'anni fa questa era una frontiera sorvegliatissima. Un altro aspetto naturalistico del viaggio è stata la discesa nella Grotta Gigante. Quest'avventura mi ha entusiasmato perché non ero mai stato nelle profondità della Terra ed iniziare con la grotta turistica contenente la sala naturale più grande al mondo è stato proprio sorprendente. Non sono mancate le mete di interesse storico: siamo entrati nelle trincee dove vivevano i soldati della Prima Guerra Mondiale e nelle gallerie dove si rifugiavano i Triestini durante i bombardamenti della Seconda. Ma soprattutto, siamo stati alla Risiera di San Sabba. Questo ex stabilimento per la lavorazione del riso fu trasformato dai nazisti, dopo l'occupazione della zona nel 1943, in un campo di detenzione e di polizia. Qui venne ucciso un numero imprecisato di persone, perseguitate per motivi razziali o politici. Visitare la Risiera significa ricordare i crimini che vi sono stati commessi e assumersi la responsabilità di fare tutto il possibile perché simili atrocità non si ripetano mai più.

**Lorenzo Carradori 3<sup>a</sup>C**

# Open Day

L'Open Day è una giornata pensata per presentare la scuola a tutti i bambini e ragazzi che vi si vorrebbero iscrivere: quest'iniziativa permette loro di visitare l'Istituto. Quest'anno il programma era molto vario e includeva tanti laboratori preparati da Professori e allievi: da quello di arte ai quiz, dallo spazio dedicato al francese al gioco degli scacchi. Si poteva anche provare un'attività sportiva un po' insolita come l'hockey. Ma la vera novità del 2024 è stata la proposta di un tema conduttore: il magico e affascinante mondo del cinema. Così ogni classe ha scelto un film e ha realizzato un allestimento in tema. Noi della 2aC ci siamo ispirati alle avventure di Robin Hood e abbiamo dedicato più lezioni alla decorazione di tutta l'aula, costruendo con diversi tipi di carta, cartone e cartoncino un bel castello e tanti alberi per rappresentare la foresta di Sherwood. Alcuni di noi durante l'Open Day si sono vestiti come i personaggi del film, mentre i ragazzi di terza media erano all'entrata della scuola per accogliere i visitatori insieme ad alcuni Professori. Ci siamo impegnati tutti molto per il successo della giornata e per comunicare la nostra esperienza a chi ci è venuto trovare.

Alla fine dell'Open Day bisognava anche risistemare le aule e anch'io ho collaborato: con alcune mie amiche ho aiutato a ripulire gli spazi che avevamo utilizzato. Pure questo è stato divertente!

**Valentina Caporali 2<sup>a</sup>C**



# Ciak, si impara!

Quest'anno la Scuola ha portato il cinema di Hollywood nelle nostre aule e, per approfondire il tema, noi alunni delle classi terze abbiamo visitato il Museo del Cinema di Torino. La visita ci ha introdotto alle diverse fasi di lavorazione di un film, permettendoci di scoprire tutto ciò che precede l'opera finita e gli ingranaggi della macchina dello spettacolo cinematografico. Il percorso si è snodato tra sequenze filmiche, documenti di produzione, costumi, oggetti di scena, fotografie e bozzetti. Per me è stata un'occasione importante, soprattutto perchè desidero imparare a realizzare e montare brevi video e, un giorno, mi piacerebbe lavorare nel mondo del cinema.

**Francesco Ferraro 3<sup>A</sup>**



# Un giorno con Leonardo

E se vi dicessi che, con la mia classe, ho trascorso un giorno insieme a Leonardo da Vinci per le vie di Milano, mi credereste? Ebbene, in un certo senso, è proprio così.

La Scuola ci ha infatti proposto un'iniziativa imperniata sulla figura di Leonardo: un grande artista - se non addirittura il migliore - ma anche architetto, inventore, ingegnere e tanto altro ancora. L'obiettivo del progetto era farci guardare Milano non con gli occhi di tutti i giorni, ma con uno sguardo diverso: quello di chi ha fatto la storia di questa città. E chi meglio di Leonardo?

L'iniziativa è organizzata come un percorso a tappe, durante le quali, grazie all'ausilio di un visore 3D, abbiamo potuto

vedere scorci di Milano tra la fine del Quattrocento e l'inizio del Cinquecento. Mi ha colpito in particolare il momento in cui si passeggiava intorno al Duomo, che all'epoca era completamente diverso: molto meno slanciato e imponente di oggi. Poi abbiamo ammirato il gigantesco cavallo che l'artista, giunto da Firenze, aveva ideato per Ludovico il Moro, Signore di Milano. Mi è piaciuta anche la tappa che mostrava da vicino il Cenacolo, forse la più celebre tra le opere di Leonardo. Sembrava quasi di poterlo toccare.

Dopo questa inconsueta visita di Milano, sono ancor più convinto che le nuove tecnologie, come la realtà virtuale, siano strumenti utili per conoscere meglio la storia, l'arte e l'architettura. A differenza delle foto, ci hanno dato l'impressione di vivere davvero la città com'era in un'epoca lontana. Ed è proprio questo che ha reso speciale la giornata: un viaggio nel tempo, in compagnia di un grande genio come Leonardo!

**Fabio Malasomma 2<sup>a</sup>C**





# La Chiesa di Santa Maria Segreta a Milano e i suoi gioielli

La Chiesa di Santa Maria Segreta custodisce due gioielli al suo interno. Il primo è una magnifica pala d'altare del XV secolo, che rappresenta l'incoronazione di Maria. Questo capolavoro di grandi proporzioni (circa due metri per un metro e mezzo) è stato dipinto con una tecnica particolare: il Professor Cottini ci ha spiegato che l'Artista ha posato sulla tela una foglia d'oro che è poi stata dipinta con la tecnica ad olio. I dettagli che dovevano splendere d'oro, come l'aureola, non venivano coperti col colore in modo che la foglia restasse visibile.

La chiesa fu demolita all'inizio del Novecento per la costruzione di un edificio postale e fu spostata, dalla via che porta ancora il suo nome, in Piazza Tommaseo, dove si trova attualmente. Cella un secondo tesoro che noi, allievi di seconda media, abbiamo avuto l'occasione di vedere e soprattutto di apprezzare per il suo suono: il più grande organo a canne meccanico di Milano.

La prof.ssa Comerci ci ha spiegato, insieme al maestro Corti, che questo organo ha tre tastiere e una pedaliera con 32 pedali. Ha molti registri, che servono a colorare in modi differenti il suono dell'organo, attivando o disattivando le tremila canne che lo compongono. Il Maestro ci ha impressionato

molto suonando un celeberrimo brano di Bach che, con il suo inizio trionfale, riesce a sfruttare e restituire tutta la potenza dello strumento: la Toccata in re minore. È stata un'esperienza emozionante e memorabile!

**Filippo Costantini 2<sup>a</sup>C**





# Dialogo nel buio

Tra le tante esperienze che la scuola ci ha proposto quest'anno, il "Dialogo al buio" è quella che probabilmente mi ha maggiormente colpito. Siamo andati all'Istituto dei ciechi di Milano, dove, a piccoli gruppi, abbiamo compiuto un percorso nell'oscurità più completa, con l'aiuto di guide ipovedenti o cieche e con l'ausilio di bastoni che ci hanno consentito di muoverci meglio. Ognuna delle cinque stanze che abbiamo attraversato riproduceva un ambiente diverso, che veniva rappresentato attraverso oggetti, piante, suoni e rumori. Aiutandoci col tatto e con l'udito, abbiamo così avuto la sensazione di trovarci ora in un parco, ora per strada, ora in un mercato, benché in realtà fossimo completamente al buio. A completare il percorso è stata una sosta in un bar dove, sempre nelle tenebre, abbiamo ordinato e pagato una bibita ed infine abbiamo discusso di quello che avevamo sperimentato. L'obiettivo dell'iniziativa non è propriamente quello di mettere i partecipanti nei panni di una persona cieca - che probabilmente non vede da molto tempo o addirittura dalla nascita e a cui può capitare anche di ritrovarsi in luoghi pericolosi - ma almeno di provare a capire, seppur in un ambiente protetto, le difficoltà di chi non riesce a vedere. Compiere questo percorso e sfruttare tutti i nostri sensi è stato molto emozionante e istruttivo, tanto che penso di ritornare all'Istituto con la mia famiglia.

**Guglielmo Marangoni 3<sup>a</sup>C**

# Non solo una buona pizza

Perché noi alunni delle seconde siamo usciti da scuola per andare a mangiare una pizza? Per scoprire una pizzeria diversa da tutte le altre, che si chiama PizzAut. Questo nome è dovuto al fatto che il ristorante è gestito quasi interamente da ragazzi autistici che, prima della nascita di questo progetto, non avevano lavoro, ma che ora hanno un'opportunità per guadagnarsi da vivere, imparare a relazionarsi con colleghi e clienti e aumentare la propria autostima. I giovani camerieri e pizzaioli ci hanno parlato della loro esperienza e più in generale della loro vita, facendoci capire che PizzAut è un'iniziativa utile e umana che rende felici e libere persone che normalmente non avrebbero facilmente trovato un lavoro adatto a loro. Consiglio vivamente di andare da PizzAut per mangiare una buona pizza, preparata e servita da un personale preciso e simpatico, ma soprattutto per imparare una grande lezione: tutti hanno il diritto di realizzare il proprio progetto di vita.

**Andrea Barattolo 2<sup>a</sup>C**



# Visita al Memoriale della Shoah

Il 24 febbraio, tutte le classi prime della Scuola Secondaria di I Grado hanno fatto visita al Memoriale della Shoah di Milano.

Il Memoriale si trova di fianco alla Stazione Centrale dove, fino alla fine della Seconda Guerra Mondiale, era in funzione un binario, conosciuto come Binario 21, dal quale partivano i treni su cui erano costretti a viaggiare gli Ebrei catturati dai soldati nazisti per andare a morire nei campi di concentramento in tutta Europa.

All'arrivo, io e i miei compagni di classe abbiamo incontrato la guida, che ci ha immediatamente indicato la parola **INDIFFERENZA**, impressa sul muro d'ingresso del Memoriale.

Questa parola è stata scelta da Liliana Segre per esprimere tutto ciò che gli Ebrei erano stati costretti a subire durante il periodo della guerra: non solo erano stati perseguitati dai soldati nazisti, ma erano stati anche lasciati soli dalle persone comuni che erano rimaste indifferenti alle loro sofferenze.

La guida ci ha accompagnato all'interno del Memoriale, dove abbiamo potuto vedere anche il binario da cui partivano i treni carichi di Ebrei. Siamo entrati in una delle carrozze originali, conservata all'interno del museo.

Questo è stato il momento più emozionante della visita: ci siamo immeditati in ciò che ragazzi della nostra età potevano aver provato in quel periodo terribile. Mi sono sentita molto fortunata a essere nata in un'epoca in cui, almeno nel nostro Paese, tragedie simili non accadono più.

**Anna Arduini 1ªA**





# Appuntamento con la storia

Come ogni anno, in occasione del Giorno della Memoria, gli alunni di seconda e terza hanno assistito alla proiezione di un film sul tema del nazismo. Così, il 27 gennaio, abbiamo guardato il film "Il viaggio di Fanny" la cui trama narra la vicenda di una ragazzina ebrea di 13 anni che nel 1943, durante l'occupazione della Francia da parte dei tedeschi, scappa con un gruppo di coetanei nel tentativo di raggiungere il confine svizzero per salvarsi. Dopo mille peripezie tutti insieme riescono a raggiungere la loro meta. La pellicola mi è piaciuta molto perché è tratta da una vicenda realmente accaduta e ciò mi ha aiutato a comprendere meglio il periodo storico della Seconda Guerra Mondiale. Inoltre, il fatto che la protagonista avesse la nostra età mi ha fatto riflettere su quanto anche un solo bambino possa fare in nome della libertà e dell'amicizia. Fanny e i suoi amici, infatti, non pensano solo a salvarsi individualmente, ma cercano di farlo tutti insieme, aiutandosi a vicenda.

**Viola Natalini 3<sup>a</sup>A**



## Nel cuore della guerra, la tregua per Gesù

La Scuola ci ha proposto un'iniziativa che ci ha permesso di conoscere uno straordinario evento storico avvenuto durante la Prima Guerra Mondiale: la tregua della vigilia di Natale, voluta dai soldati stessi. Per raccontare questo fatto è stata allestita una mostra che dava ai visitatori l'impressione di essere in una vera e propria trincea. La guida che ci accompagnava si è soffermata molto sulla descrizione delle condizioni disastrose in cui erano costretti a vivere i soldati, che erano infestati dai pidocchi e colpiti da malattie che non potevano curare. Nel 1914, la sera del 24 dicembre, truppe inglesi e francesi - alleate tra loro - si trovarono in trincee che stavano proprio di fronte a quelle nemiche, al punto di po-

ter sentire i canti natalizi intonati dai soldati tedeschi, loro nemici, tra cui il famoso "Stille Nacht". Tristi ed esausti, ma come rincuorati dalla melodia natalizia, anche gli Inglesi e i Francesi unirono le loro voci. Qualche momento dopo un soldato tedesco entrò nella terra di nessuno - quella che separava le due linee nemiche - con le mani in alto in segno di pace. Altri presero coraggio finché decine e decine di uomini che fino a quel momento si erano combattuti si incontrarono, fecero conoscenza e si scambiarono piccoli regali. Si narra che celebrarono la Messa e che fecero una partita di calcio insieme. Il giorno dopo, quando gli aerei ricominciarono a bombardare, i Tedeschi avvertirono gli Inglesi perché si mettessero al riparo e viceversa. Gli alti comandi non apprezzarono che i soldati avversari avessero fraternizzato e li trasferirono in altre zone di guerra. Tuttavia, quello che avvenne il 24 dicembre 1914 ci fa ancora riflettere sulla forza del Natale che riuscì a far smettere i combattimenti almeno per qualche ora e a far emergere la parte più buona degli esseri umani.

**Matteo Bergonzi 3<sup>a</sup>C**

# Ancora un bel concerto!

Il giorno 13 dicembre, tutti gli studenti della scuola Secondaria di I Grado si sono recati al Conservatorio di Milano per dar vita al tradizionale spettacolo natalizio. Solitamente, nella sala Verdi, si esibiscono grandi pianisti, cantanti famosi e orchestre prestigiose: per questo motivo per noi è stato molto emozionante cantare in quel contesto.

Sul palco ci siamo disposti secondo l'ordine stabilito durante le prove e abbiamo iniziato a cantare seguendo le indicazioni della prof.ssa di musica, Tea Franchi. Quest'anno il repertorio era principalmente basato su un progetto sviluppato a scuola: una panoramica di film che hanno fatto la storia del Cinema. Di conseguenza le canzoni erano in gran parte colonne sonore.

I solisti sono stati tutti molto bravi, così come gli attori, ed il coro ha svolto la sua parte in maniera impeccabile, mentre la prof.ssa Franchi ha impreziosito la serata con un meraviglioso ed emozionante assolo.

Anche questo concerto di Natale è stata una bella esperienza che ha dimostrato come, con l'impegno e la collaborazione di tutti, si possa ottenere un ottimo risultato.

**Federico Serpi 3<sup>a</sup>C**



# Progetto Cinema

## UN'APPASSIONANTE IMPRESA LUNGA UN ANNO

Si chiama "Progetto Cinema" l'iniziativa che ha coinvolto tutte le classi della scuola Secondaria di I Grado durante l'intero anno scolastico.

Quest'emozionante impresa è nata per ricordare il centenario dell'introduzione della colonna sonora nelle pellicole. Ogni classe ha scelto un film da cui trarre spunto per organizzare una serie di attività che hanno coinvolto tutti gli allievi, a partire dalla decorazione dell'aula con una scenografia ispirata al film scelto. Così, camminando nel corridoio delle medie, si passava dall'immaginaria galassia di Star Wars agli spettacolari orizzonti di Pandora, attraversando la giungla di Mowgli o il magico paese di Oz, per arrivare alla Chicago degli anni Ottanta che fa da sfondo ai Blues Brothers. Vedere le classi trasformate in altrettanti mondi immaginari ha così ravvivato l'atmosfera dell'intera scuola.

Ma che cosa sprona più di tutto a fare del proprio meglio? La competizione! Infatti, per l'ultimo giorno di scuola, è stata organizzata l'assegnazione di un premio - che ci piace, ovviamente, chiamare Oscar - destinato alle classi che avessero raggiunto l'eccellenza nelle diverse categorie, dalla regia ai



costumi, dall'interpretazione alla scenografia. Questo ha reso il 6 giugno, ultimo giorno di scuola, non solo un momento di "liberazione", ma anche una giornata di grandi aspettative e di vero divertimento. La mia classe, la 2ª C, che aveva optato per il film Robin Hood, impavido avventuriero al servizio del più debole, ha radicalmente trasformato l'aula: la parete opposta alla cattedra è diventata la misteriosa foresta di Sherwood con il torreggiante castello del Re Giovanni. Sulle finestre i personaggi del celebre cartone animato hanno preso vita e la porta è diventata l'ingresso verso un mondo magico. Abbiamo anche realizzato un video in cui abbiamo rappresentato una scena cruciale del film da mostrare appunto alla competizione del 6 giugno. Per la realizzazione di queste attività abbiamo scelto degli intraprendenti coordinatori, mentre tutti gli allievi hanno contribuito con idee e materiali alla sceneggiatura, alla scenografia ed ai costumi.

Questo progetto è stato non solo coinvolgente ed appassionante, ma ha anche rafforzato i legami tra compagni e creato una forte identità di classe. Nonostante le difficoltà nel ricavare tempi e modi per lavorare, penso che abbiamo raggiunto un buon risultato. Ritengo perciò che questa brillante iniziativa sia magnifica da tutti i punti di vista e spero che il mio prossimo e ultimo anno di scuola media sia accompagnato da una simile avventura.

**Carlo Chiti 2ªC**



## LO SPETTACOLO DI FINE ANNO

Venerdì 6 giugno, alla seconda ora, tutte le classi della scuola Secondaria di I Grado si sono ritrovate in Sala Gonzaga. Ogni classe ha presentato un piccolo spettacolo, riproducendo un film scelto all'inizio dell'anno. In base al lavoro e alla partecipazione di ogni singolo alunno, le classi avevano la possibilità di vincere diversi premi Oscar.

Tutte le sezioni hanno dato il massimo, rendendo difficile la scelta del voto. Anche la mia classe, la 1ª C, ha fatto un ottimo lavoro ed, infatti, ha vinto l'Oscar per la miglior performance, portando in scena il primo film di animazione della storia: "Biancaneve e i sette nani". Io e Carlo Giovannini eravamo i registi e siamo rimasti a bocca aperta quando abbiamo scoperto di aver vinto, poiché non ce lo aspettavamo affatto. Era dall'inizio dell'anno che attendevo questo momento. Lo spettacolo è stato quasi perfetto specialmente grazie agli attori, che hanno interpretato i loro personaggi, a volte comportandosi in modo diverso rispetto al film originale, rendendo le scene più divertenti e attuali. Il merito non è stato solo di noi ragazzi, ma anche dei Professori che ci hanno dedicato del tempo prezioso per prepararci al meglio.

**Maddalena Pavan 1ªC**





# Imparare ad aiutare con ANPIL

Ogni anno l'Associazione ANPIL organizza l'Expo missionaria. La sera dell'inaugurazione si programma una conferenza nella quale si presentano i progetti di ANPIL e i lavori svolti sul tema dalle classi prime della scuola Secondaria di I Grado.

Quest'anno la proposta più ambiziosa s'intitolava "20 bambini per 20 famiglie": l'obiettivo era trovare entro Natale 20 famiglie disposte a supportare i bambini di Haiti attraverso l'adozione a distanza.

L'inaugurazione è stata speciale per me, dato che Massimiliano Salierno, Direttore di ANPIL, mi ha proposto di affiancarlo nella conduzione della serata. Ho così predisposto insieme a lui i testi dei nostri interventi: è stato molto emozionante pronunciarli in pubblico.

A metà dello spettacolo abbiamo lasciato la scena ai ragazzi di prima che ci hanno intrattenuto con i loro "mappamondi", ricchi di riflessioni sull'iniziativa "Il nostro cuore è nelle periferie del mondo".

Da ultimo, sono state conferite le medaglie d'onore a due famiglie delle scuole lasalliane che si sono distinte per il supporto ai bambini di Haiti.

**Ruggero Cordedda 2<sup>a</sup>C**



# Viva Gesù nei nostri cuori! Sempre!

E anche quest'anno il faticoso giorno è arrivato...

Giovedì 15 Maggio 2025, alle ore 11:00, nella chiesa di San Gregorio Magno, a Milano, abbiamo celebrato la Festa del Nostro Fondatore e Santo Patrono: Jean Baptiste de la Salle. Uomo rivoluzionario e straordinario, dedicò tutta la sua vita alla fondazione di scuole "normali" cioè per tutti, poveri e ricchi e alla formazione dei suoi religiosi Fratelli e Maestri. Nell'apprendimento introdusse il metodo simultaneo dividendo gli alunni in classi, secondo l'età, in sostituzione del metodo individuale come da tradizione.

Gli studenti dalla terza Primaria alla quinta Liceo, con i rispettivi docenti, hanno assistito e partecipato alla Messa del Santo Fondatore.

Don Enrico, il nostro Padre Spirituale, ha pronunciato una bellissima omelia sull'amore e sulla fraternità e ci ha incoraggiati a concludere l'anno scolastico al meglio, facendo fruttare il duro lavoro di tanti mesi!

Per me e i miei compagni è stata un'emozione intensa, che si ripete forte ogni anno, da condividere e celebrare con tutti gli alunni del Gonzaga.

**Niccolò Giucastro 2<sup>B</sup>**



# Incontro con l'autore: Giuseppe Assandri

Per immergerci in uno degli avvenimenti che più hanno segnato il secolo scorso, abbiamo letto "Berlino 1936", un bel libro che racconta le Olimpiadi di quell'anno, ma soprattutto le vite parallele di due atleti straordinari: Jesse Owens e Luz Long. Non lo abbiamo solo letto: abbiamo anche incontrato l'autore. La mattina in cui Giuseppe Assandri è venuto a trovarci, i miei compagni ed io l'abbiamo accolto in modo piuttosto originale: nel silenzio più completo - cosa piuttosto rara - ci siamo alzati uno per volta e ognuno ha letto a voce alta la frase del libro che gli era piaciuta di più. Assandri ha apprezzato molto questo gesto e si è addirittura commosso. Ci ha detto che sono proprio le reazioni dei suoi lettori che lo spingono a fare lo scrittore. Ha poi risposto molto volentieri alle nostre domande, spiegandoci pure come avesse fatto ad immaginare i dialoghi dei protagonisti. Tutti noi siamo rimasti

molto colpiti quando ci ha rivelato che, per correggere il testo, ha impiegato lo stesso tempo che per scriverlo. Alla fine dell'incontro, Assandri ha firmato sul libro di ciascuno di noi una dedica personalizzata e noi l'abbiamo ringraziato con un bell'applauso.

Consiglio di leggere il libro perché racconta eventi storici importanti e una grande amicizia che le generazioni future non devono dimenticare.

Noemi Degaspari 3°C



# Un giorno da scienziati

Nel mese di marzo, noi alunni delle classi terze abbiamo partecipato ad un laboratorio di genetica per approfondire gli argomenti trattati in classe sul DNA e sulla trasmissione dei caratteri ereditari.

I genetisti, coinvolti per l'occasione, hanno spiegato l'obiettivo dell'incontro e gli strumenti che avremmo dovuto utilizzare.

L'esperimento, particolarmente interessante, riguardava l'anemia falciforme e consisteva nello scoprire se cinque bambini fossero sani, portatori sani o malati di questa malattia ereditaria del sangue che colpisce i globuli rossi.

All'inizio abbiamo creato, con un gel che si solidificava, dei piccoli contenitori in cui abbiamo riposto i geni di cinque bambini; successivamente, abbiamo inserito il tutto in un macchinario in grado di determinare la presenza o meno della malattia.

Nel nostro esperimento abbiamo riscontrato e analizzato tutti e tre i casi possibili: i bambini sani, i portatori sani e i malati, distinguibili in base alla disposizione delle loro molecole.

In conclusione, vivere quest'esperienza ci ha fatto comprendere l'importanza della genetica e l'impatto che può avere nella cura delle malattie.

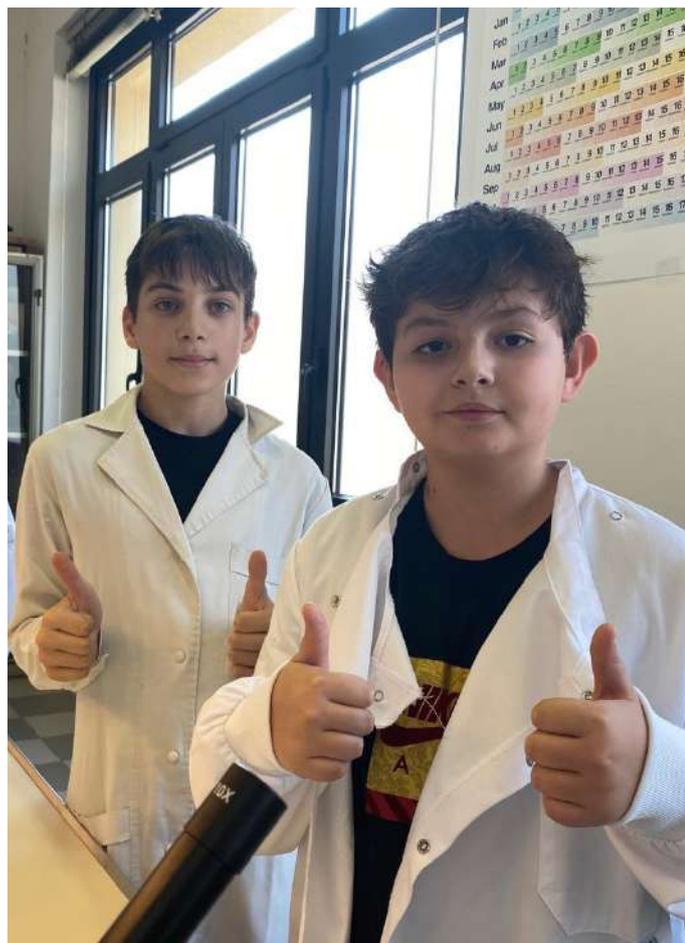
Matteo Cinelli 3<sup>a</sup>A



# Il laboratorio delle seconde

Noi e la nostra classe, la 2<sup>a</sup>A, siamo andati al laboratorio di scienze collocato al piano dei Licei, per verificare la validità di ciò che stavamo studiando riguardo al pH. Siamo stati subito accolti da alcuni studenti dei Licei, che ci hanno invitato a indossare un camice bianco, proprio come veri scienziati. Ci siamo divisi in gruppi e sistemati ai tavoli assegnati, ognuno affiancato da uno studente. Davanti a noi abbiamo trovato diversi liquidi, alcuni reagenti e il succo di cavolo rosso, che sarebbe stato la base per la soluzione. Abbiamo potuto osservare quanto la base cambiasse a seconda del liquido aggiunto: con il succo di limone il miscuglio è diventato rosa, con l'acqua di rubinetto è rimasto invariato e così via con gli altri liquidi. Abbiamo utilizzato anche delle cartine tornasole, che cambiavano colore in base all'acidità delle sostanze. Infine, abbiamo avuto la possibilità di usare un pH-metro, che ci ha mostrato con precisione il valore di pH delle soluzioni analizzate. L'esperienza del laboratorio di scienze insieme ai ragazzi del Liceo è stata davvero interessante e utile. Abbiamo visto con i nostri occhi ciò che stavamo studiando sui libri e questo ci ha fatto comprendere meglio gli argomenti.

Anita Amoruso e Anita Caldarelli 2<sup>a</sup>A



## Il laboratorio di scienze

### SPERIMENTARE PER IMPARARE

Durante quest'anno scolastico, le classi prime hanno svolto numerose attività, tra cui il laboratorio di scienze.

In questa occasione, gli alunni e le alunne hanno potuto osservare i cambiamenti di un orsetto gommoso a contatto con sostanze come il sale.

Il laboratorio si è svolto al piano dei Licei, dove alcuni studenti più grandi hanno spiegato come eseguire l'esperimento.

Al termine del laboratorio vero e proprio, è stato possibile osservare al microscopio ottico alcune parti del corpo umano, come le arterie e altri organi.

È stata un'esperienza bellissima, che ha permesso a tutti i ragazzi di prima di apprendere nuove informazioni sul mondo della scienza.

Tommaso Pinto 1<sup>a</sup>A

# Che cosa significa informazione?

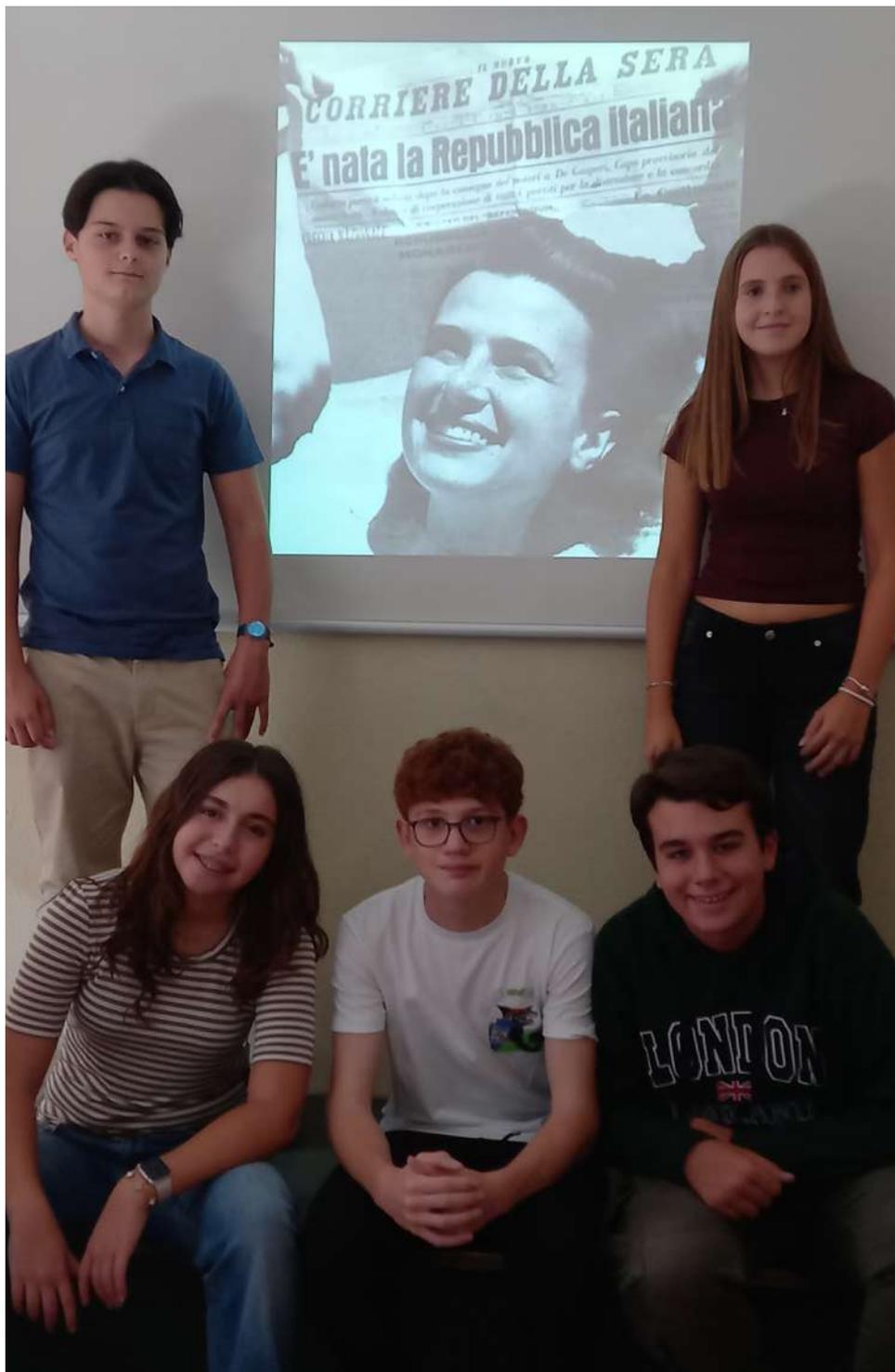
Quest'anno, per la prima volta, la scuola ha proposto a noi alunni delle classi terze un laboratorio di attualità: un'esperta è venuta nelle aule per spiegarci come vengono selezionate, scritte e ordinate sui quotidiani le notizie.

Le nozioni che ci sono state fornite sono state davvero tante, ma ciò che più mi ha colpito è stato riflettere sul fatto che il giornalismo si occupa di informazione e questa può essere veicolata in modi diversi: dai giornali stampati - che nessuno nella nostra classe compra - al web e ai podcast, che invece tutti ascoltiamo, seppur di argomenti diversi.

L'importante è che il giornalismo racconti il reale nella maniera più vera possibile.

Partendo da questa premessa, mi ha stupito molto scorrere le pagine di diversi quotidiani, perché ciascuno presentava le notizie con titoli diversi e in ordine differente, facendo sì che il messaggio che noi ricevevamo non risultasse sempre uguale. Questo mi ha fatto comprendere che la comunicazione è un processo complesso e che non tutto quanto viene scritto o detto costituisce vera informazione.

**Riccardo Cinerari 3<sup>A</sup>**



# Il latino con una manciata di divertimento

A noi allievi del terzo anno è stato proposto di partecipare ad un corso di latino e personalmente ho subito colto questa opportunità. Sono state quattro lezioni della durata di due ore ciascuna. Nella prima abbiamo appreso che la maggior parte delle parole che usiamo quotidianamente in italiano viene dal latino, ma anche che ci sono vocaboli provenienti dall'inglese, dato che la lingua è come una spugna e assorbe sempre parole nuove. Già dalla seconda lezione abbiamo cominciato a entrare di più nel mondo della grammatica latina, in particolare studiando i verbi. Delle quattro coniugazioni abbiamo considerato solamente l'indicativo presente. Ci siamo poi divisi in gruppi e a turni dovevamo coniugare il verbo che ci veniva dato.

Al terzo incontro ci dispiaceva già essere oltre la metà del percorso, ma eravamo ancora pieni di entusiasmo e voglia di

imparare. Durante questa lezione abbiamo studiato la prima declinazione, sia al maschile che al femminile.

Per aiutarci a memorizzare meglio, i docenti ci hanno proposto due giochi. Il primo era un memory, in cui dovevamo abbinare ogni nome, con le sue diverse terminazioni, al complemento corrispondente. Successivamente, ci è stata proposta la traduzione di brevi frasi dal latino all'italiano e viceversa.

Durante il quarto incontro abbiamo proseguito con lo studio dei verbi e, divisi in gruppi, abbiamo completato un fumetto, inserendo nelle vignette le frasi che ci erano state fornite.

A mio parere, è stata un'esperienza fantastica e molto coinvolgente, perché il corso è riuscito a unire il divertimento con lo studio e l'apprendimento.

**Giorgia Mallamo 3<sup>a</sup>C**

## La Polizia Locale qui a Scuola

Che cosa ci fa la polizia locale nella nostra Scuola? Che cosa abbiamo combinato?

Per fortuna, nessun guaio. Allora, perché è venuta? Per spiegarci che cos'è davvero la legge — e posso dire che non è proprio come la immaginiamo noi ragazzi.

Rispettare le regole, infatti, non significa semplicemente comportarsi bene solo quando i poliziotti ci guardano.

Intendo dire che, per esempio, non ci si deve allacciare la cintura di sicurezza solo se si vede un agente, mentre tutte le altre volte si fa finta di niente. Significa invece seguire sempre le norme del codice stradale, pensate per proteggerci quando ci muoviamo, a piedi o con qualsiasi mezzo.

Il poliziotto, anche se non lo ha detto apertamente, voleva



farci capire proprio questo messaggio. Durante la prima lezione ci ha illustrato i cartelli stradali, alcuni dei quali io nemmeno conoscevo. La seconda lezione mi è piaciuta ancora di più, perché il nostro ospite ci ha spiegato l'importanza della cintura, che molti di noi non prendono tanto sul serio, soprattutto nei tragitti brevi. Queste due lezioni mi hanno fatto capire molte cose che prima sottovalutavo. In sostanza, mi sono servite molto!

**Virginia Latella 2<sup>a</sup>C**

# Un'estate da ricordare

## LA MIA VACANZA STUDIO IN INGHILTERRA

Dopo mesi di attesa – con le mie amiche contavamo i giorni da prima di Pasqua! – è finalmente arrivato il momento tanto desiderato: la partenza per la vacanza studio in Inghilterra, alla Christ's Hospital School di Horsham, a sud di Londra.

Appena arrivata, sono rimasta senza parole: il College è gigantesco, immerso nel verde e con un'architettura antica che mi ha subito ricordato i film di Harry Potter.

Le giornate sono volate via tra lezioni di inglese, attività sportive, giochi all'aperto e tantissime escursioni: Londra, Horsham, Oxford, Brighton e Windsor. Ogni giorno c'era qualcosa di nuovo da scoprire, non mi sono mai annoiata!

Una delle cose che mi è piaciuta molto è stata la possibilità di conoscere ragazzi e ragazze da tutto il mondo: non solo dall'Italia, ma anche dalla Spagna, dalla Francia, dalla Turchia, dal Vietnam e da tanti altri Paesi. È stato bello parlare, ridere e studiare insieme a queste nuove persone.

Le lezioni erano davvero interessanti: spesso ci venivano assegnati dei progetti da realizzare in gruppo che poi presentavamo in inglese davanti alla classe.



Visitare Londra per la prima volta è stata un'emozione unica: i suoi monumenti e musei, i bus rossi a due piani, le famose cabine telefoniche, i parchi immensi e – ovviamente – i negozi per lo shopping! Salire sulla torre panoramica i360 sospesa sopra la spiaggia di Brighton è stato emozionante: il panorama era davvero spettacolare! Oxford mi ha davvero affascinato con le sue storiche università e i palazzi eleganti del centro.

Anche sul cibo mi sono dovuta ricredere: da italiana temevo un po', ma alla fine alcuni piatti erano molto buoni.

In queste due settimane non solo ho migliorato il mio inglese, ma ho imparato a essere più indipendente e a stare in mezzo a persone nuove. È stata un'esperienza speciale anche perché l'ho condivisa con le mie compagne di viaggio: tante risate, momenti indimenticabili e nuove amicizie che porterò sempre con me.

Che dire? È stata un'esperienza che non dimenticherò mai e che spero di ripetere il prossimo anno!

**Vittoria Beretta 2<sup>a</sup>A**







SCOPRI DI PIÙ SULLE ATTIVITÀ DELL'ISTITUTO!

WWW.ISGLASALLE.IT



We prepare for

**Cambridge**

English Qualifications™

**La Salle**  
Milano • Istituto S. Giuseppe  
EDUCHIAMO DA 70 ANNI

## SCUOLA DELL'INFANZIA CON SEZIONE PRIMAVERA

Orario lezioni 9.00 - 16.00

Pre-scuola

Inglese

Psicomotricità

Campus mese di luglio

Informatica

Laboratori

Corsi facoltativi pomeridiani

Post-Scuola



## SCUOLA PRIMARIA

Orario lezioni 8.15 - 16.00

(ingresso ore 7.50)

Inglese potenziato

Informatica

Corsi facoltativi pomeridiani

Certificazioni lingua inglese

Post-Scuola

Campus mese di giugno



## SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Orario lezioni 8.00 - 16.30

Conversazione inglese

Spagnolo

Informatica

Pomeriggi con studio guidato

Laboratori opzionali

Certificazione Cambridge

Corsi facoltativi pomeridiani

Campo scuola estivo

Vacanze studio all'estero



- ASSISTENZA PSICOPEDAGOGICA
- ORIENTAMENTO SCOLASTICO
- CUCINA INTERNA
- MEDICO SCOLASTICO INTERNO
- BORSE DI STUDIO
- PARCHEGGIO INTERNO
- SABATO LIBERO

Via San Giovanni Battista de La Salle, 5  
20132 Milano



Raggiungici con i mezzi pubblici

Linea della Metropolitana Milanese MM Linea 2 (Verde)  
fermata **Cimiano**



Linee di superficie: Autobus **44, 51, 53, 56**



02/27207728

02/2567802



sangiuseppemilano.org



segreteria@isglasalle.org

# Nutriamo grandi ambizioni

CAPIAMO LE NUOVE GENERAZIONI. PER QUESTO SAPPIAMO RISPONDERE ALLE LORO ESIGENZE, A QUELLE DEI GENITORI, DEI COMUNI, DELLE ASL. SPECIALIZZAZIONE, FLESSIBILITA', PROFESSIONALITA', INNOVAZIONE CI HANNO PORTATO AD ESSERE L'AZIENDA LEADER IN ITALIA, IN EUROPA E NEL MONDO, CONTRIBUENDO ANCHE AL SUCCESSO DEI NOSTRI CLIENTI.

*Ristorazione scolastica.  
Siamo un passo avanti.*

**sodexo**

***Ogni giorno, un giorno migliore***

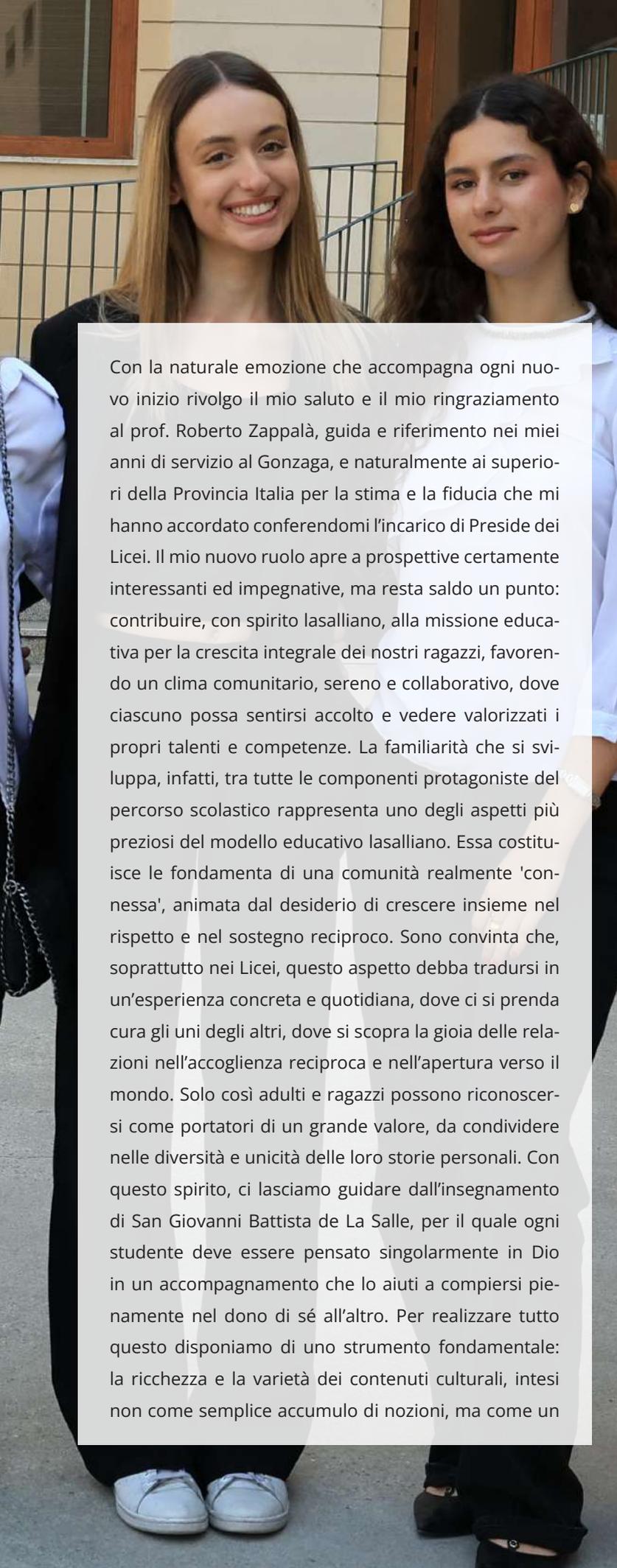
Sodexo Italia Spa - Direzione Divisione Scuole  
via Fratelli Gracchi 36 - 20092 Cinesello B.mo (Milano)  
tel.02-69684.1 fax 02-61298527 e-mail:scuole@sodexo.it





LICEI

**Una scuola, una  
comunità: il cammino  
educativo che coinvolge  
mente e cuore**



Con la naturale emozione che accompagna ogni nuovo inizio rivolgo il mio saluto e il mio ringraziamento al prof. Roberto Zappalà, guida e riferimento nei miei anni di servizio al Gonzaga, e naturalmente ai superiori della Provincia Italia per la stima e la fiducia che mi hanno accordato conferendomi l'incarico di Preside dei Licei. Il mio nuovo ruolo apre a prospettive certamente interessanti ed impegnative, ma resta saldo un punto: contribuire, con spirito lasalliano, alla missione educativa per la crescita integrale dei nostri ragazzi, favorendo un clima comunitario, sereno e collaborativo, dove ciascuno possa sentirsi accolto e vedere valorizzati i propri talenti e competenze. La familiarità che si sviluppa, infatti, tra tutte le componenti protagoniste del percorso scolastico rappresenta uno degli aspetti più preziosi del modello educativo lasalliano. Essa costituisce le fondamenta di una comunità realmente 'connessa', animata dal desiderio di crescere insieme nel rispetto e nel sostegno reciproco. Sono convinta che, soprattutto nei Licei, questo aspetto debba tradursi in un'esperienza concreta e quotidiana, dove ci si prenda cura gli uni degli altri, dove si scopra la gioia delle relazioni nell'accoglienza reciproca e nell'apertura verso il mondo. Solo così adulti e ragazzi possono riconoscersi come portatori di un grande valore, da condividere nelle diversità e unicità delle loro storie personali. Con questo spirito, ci lasciamo guidare dall'insegnamento di San Giovanni Battista de La Salle, per il quale ogni studente deve essere pensato singolarmente in Dio in un accompagnamento che lo aiuti a compiersi pienamente nel dono di sé all'altro. Per realizzare tutto questo disponiamo di uno strumento fondamentale: la ricchezza e la varietà dei contenuti culturali, intesi non come semplice accumulo di nozioni, ma come un



## Paola Giovanelli

Preside  
Licei

vero luogo di incontro tra persone. Come ci ha insegnato Manzoni, la scuola prende vita quando docenti e studenti si impegnano insieme "in un lungo dibattere e cercare", in un rapporto autentico che coinvolge mente, cuore e libertà. Questo "cercare" non riguarda solo le conoscenze, ma anche e soprattutto se stessi e il mondo. Per questo, come educatori, desideriamo che i nostri ragazzi crescano con menti aperte, capaci di un confronto autentico e sincero, disposti a misurarsi con la realtà e le grandi domande dell'essere, in una ricerca condivisa di senso. Solo così il percorso liceale è davvero qualificante (*"que l'école aille bien"* raccomandava il Fondatore), occasione concreta per un cammino vivo, interessante — nel vero senso etimologico di *"inter-esse"*, cioè "essere dentro" — "connesso" con tutto. Ecco allora il mio augurio: che ciascuno possa sentirsi parte viva di questa comunità, offrendo il proprio contributo. Con l'impegno di tutti, possiamo continuare a far crescere una scuola che pone al centro le persone, le relazioni e il desiderio di costruire un mondo più giusto e umano.

# Simme tutt'uno

Dal 3 al 6 aprile si è tenuto a Scampia il Convegno dei Giovani Lasalliani, un evento tanto atteso che, dopo cinque anni di pausa, ha finalmente permesso ai nostri alunni di ritrovarsi, conoscersi, confrontarsi e condividere esperienze significative per la loro crescita personale e formativa.

Il convegno si è concluso presso Pangea, dopo quattro giornate intense e ricche di contenuti. I 100 studenti partecipanti, provenienti da tutta Italia, tra cui anche alcuni dei nostri, hanno vissuto momenti di profonda riflessione e impegno concreto: hanno incontrato il direttore del carcere minorile di Nisida, svolto attività di volontariato in diverse realtà del territorio, animato il campo rom e molto altro ancora.

L'evento si è chiuso con un gesto simbolico e potente: il taglio delle catene dell'emarginazione, seguito da un momento di festa condivisa, tra danze, sorrisi e la musica travolgente della Murga Kitestramurga.

Un'esperienza che ha lasciato il segno e che, ancora una volta, ha ricordato a tutti noi quanto sia importante costruire legami autentici e camminare insieme. Simme tutt'uno, davvero.

**Anastasia Castaldi e Beatrice Bono 4<sup>a</sup> Classico**



# Corpo e Spirito in Gioco



Quest'anno, le classi prime del Liceo hanno vissuto una mattinata speciale, capace di unire sport e spiritualità in un'unica esperienza significativa.

Attraverso il movimento e il gioco, i ragazzi sono stati accompagnati in un percorso di riflessione su valori fondamentali come la collaborazione, la fiducia, la perseveranza e il rispetto reciproco.

In sintonia con questo spirito, è stato particolarmente significativo l'intervento di Don Enrico, che ha raccontato la visione di Papa Francesco sullo sport: un'esperienza ricca di valori umani e spirituali, capace di educare il cuore e la vita.

Il Papa ha indicato sette parole chiave che racchiudono il significato profondo dello sport:

Lealtà, Impegno, Sacrificio, Inclusione, Spirito di gruppo, Ascesi, Riscatto.

Per Papa Francesco, lo sport è un allenamento alla vita: un modo per crescere nello spirito, nelle relazioni con gli altri e nel rapporto con Dio. È un luogo dove si impara a cadere e rialzarsi, a superare i propri limiti, a non arrendersi mai.

E' stata un'occasione preziosa per scoprire che corpo e spirito possono crescere insieme... in azione!

**Gregorio Alfieri**



# Run Challenge

RunChallenge è un Running Club che unisce persone con e senza disabilità, con il sogno di correre tutti insieme la Maratona. RunChallenge è l'opportunità di prestare servizio in un progetto che mira a rendere la corsa accessibile a tutti.

Persone di qualsiasi età e abilità, soprattutto principianti assoluti, possono unirsi agli allenamenti settimanali, sempre seguiti da insegnanti ed educatori qualificati.

È un'occasione per scoprire il piacere della corsa o di una semplice camminata allenandosi con continuità e in compagnia. In primavera tutti i partecipanti al RunChallenge possono iscriversi alla Maratona di Milano a staffetta, affiancando alla corsa una raccolta fondi solidale per sostenere il progetto. RunChallenge è aperto a tutti, con una particolare attenzione a persone con disabilità intellettiva, relazionale o fisica che vengono seguiti da educatori professionisti durante il

loro percorso di allenamento in vista della Maratona.

RunChallenge è Running, Walking & Rolling... for all!

Attività individuali come la corsa e la camminata possono diventare una grande occasione di socialità e inclusione, per tenersi in forma, fare nuove amicizie e divertirsi. RunChallenge è aperto a tutti, dai principianti assoluti ai runner più esperti, nessuno escluso. Gli allenamenti sono condotti da insegnanti qualificati, sorridenti e pronti a motivarti. Sport, Salute e Integrazione specialmente tra le persone più fragili.

Crediamo in una comunità in cui tutti possano avere accesso all'attività sportiva, fonte straordinaria di benessere e inclusione sociale.

RunChallenge è sport perché è la sfida di correre a gruppi misti, composti da persone con e senza disabilità, con il sogno di correre tutti insieme la Maratona. RunChallenge è salute perché è un'opportunità per tutti di tenersi in forma, fare nuove amicizie e divertirsi. Correre fa bene alla mente e al cuore! RunChallenge è integrazione perché è una rete di Running Club inclusivi, che accolgono al proprio interno runner di qualsiasi età e abilità.

**Gregorio Alfieri**





# I percorsi Cambridge

L'Istituto Gonzaga da dieci anni ha intrapreso l'insegnamento delle materie Cambridge IGCSE, percorsi proposti e progettati dall'Università di Cambridge, per abituare gli studenti del Biennio ad apprendere, in inglese e secondo la metodologia anglo-sassone, discipline normalmente affrontate in lingua italiana.

Tale abitudine è intesa come preparazione allo studio delle materie CLIL nel Triennio e, eventualmente, alla frequenza a corsi universitari in Italia e all'estero in Lingua 2.

In particolare, nell'anno scolastico 2024-25, Geography e Bio-

logy sono state oggetto d'esame nella sessione di maggio-giugno per gli studenti del secondo anno dei Licei Europeo Giuridico-Economico e Scientifico, che già dal primo anno di corso ne avevano iniziato lo studio. Il superamento dell'esame con una valutazione di almeno C garantisce il conseguimento di una certificazione riconosciuta a livello internazionale.

La nostra Scuola è Cambridge International School e quindi gli esami si svolgono in sede, sotto la vigilanza dei docenti delle classi stesse.

Ultima, ma non meno importante considerazione, la metodologia a cui si faceva cenno all'inizio, è volta a stimolare il senso critico, la curiosità intellettuale, l'interesse per la ricerca e la capacità di collegamento, che sono caratteristiche privilegiate dal sistema scolastico italiano, in generale, e dal nostro Istituto, in particolare.

**Franca Dattrino**

# Un anno di esperienze

## IL PCTO AL CENTRO DELLA NOSTRA FORMAZIONE

Anche quest'anno il nostro Istituto si è distinto per la ricchezza e la varietà delle attività PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento), coinvolgendo tutte le classi del Triennio in esperienze formative dentro e fuori la scuola.

Tra le iniziative più significative si segnalano gli stage all'estero curricolari per il Liceo Europeo, che hanno permesso a molti studenti di sperimentare ambienti internazionali, e il progetto "Apprendisti Ciceroni" con il FAI, che ha visto i ragazzi delle classi terze impegnati come guide nei beni culturali del territorio. Importante anche la collaborazione con l'ANPIL e il PIME, che ha favorito un approfondimento sui temi ambientali e della solidarietà. Grande successo per le attività estive, come i corsi alla Bocconi e al Politecnico di Milano, l'esperienza ONU con l'Italian Diplomatic Academy, e i workshop allo IED. Non meno rilevante la partecipazione a corsi universitari presso l'Università Cattolica e a progetti scientifici organizzati in Istituto come quello sulla Fisica delle particelle. Alcuni studenti hanno poi intrapreso autonomamente attività PCTO personalizzate o hanno frequentato periodi di studio all'estero riconosciuti ufficialmente. Da segnalare anche gli studenti-atleti, che hanno portato avanti con successo il doppio impegno sportivo e scolastico. Un plauso va agli studenti per la crescente autonomia e per aver saputo accogliere le proposte concrete di orientamento e crescita personale presentate dalla scuola.

**Elena Vecchio, referente per le attività PCTO**

# Apprendista Cicerone per un giorno



Il 21 novembre 2024, la mia classe ed io abbiamo partecipato a un'attività di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento), organizzata dalla nostra Scuola in collaborazione con il FAI – Fondo per l'Ambiente Italiano – di Milano. È stata un'occasione molto formativa, che ci ha permesso di apprendere un'esperienza culturale fuori dall'aula scolastica, mettendoci alla prova come "apprendisti ciceroni". L'attività si è svolta all'interno del celebre Palazzo Pirelli, conosciuto anche come il "Pirellone", uno degli edifici più rinomati della città, simbolo dell'architettura moderna italiana e del boom economico del dopoguerra.

Nei giorni precedenti all'evento, abbiamo preso parte a una serie di incontri formativi guidati dai volontari del FAI. Questi appuntamenti si sono rivelati fondamentali per prepararci al nostro compito: imparare a raccogliere e selezionare le informazioni più significative sulla storia dell'edificio, comprenderne gli aspetti architettonici e culturali, e soprattutto sviluppare la capacità di comunicare questi contenuti in modo coinvolgente. Ci è stato insegnato non solo cosa dire, ma anche come dirlo: parlare con chiarezza, usare un linguaggio adatto a seconda del pubblico e presentarsi con sicurezza, anche di fronte a un gruppo di sconosciuti.

Una volta formato il nostro gruppo, composto da due mie compagne e io, ci siamo divise equamente i compiti per affrontare al meglio la preparazione. Una di noi si è occupata dell'introduzione generale al palazzo e dei principali aneddoti storici;

un'altra ha approfondito gli aspetti architettonici e strutturali dell'edificio, mentre io mi sono concentrata sulla storia e la descrizione del Belvedere Enzo Jannacci, situato all'ultimo piano del grattacielo. Per prepararci al meglio, ci incontravamo ogni settimana per mettere insieme i materiali e correggere eventuali passaggi poco chiari. Spesso organizzavamo delle vere e proprie simulazioni, esercitandoci a turno nei nostri ruoli, dandoci consigli reciproci e aiutandoci a superare la timidezza iniziale.

Arrivate al Pirellone, il primo gruppo a cui abbiamo presentato erano proprio i referenti del FAI: inaspettatamente, quello che credevamo il nostro pubblico ufficiale, si è trasformato in una prova, quasi un esame. All'inizio ho avvertito un po' d'ansia: la responsabilità di parlare di fronte a figure così esperte mi intimoriva. Tuttavia, grazie alle numerose esercitazioni e alla preparazione condivisa, sono riuscita a iniziare con sicurezza. Una mia compagna ha aperto l'esposizione presentando il contesto storico e simbolico del Pirellone; l'altra ha illustrato con precisione le caratteristiche architettoniche dell'edificio; infine, ho preso la parola io, concludendo la visita guidata al Belvedere, raccontando la storia del luogo, la sua funzione e la sua intitolazione a Enzo Jannacci, celebre cantautore milanese. I tutor del FAI ci hanno fatto i complimenti per la chiarezza dell'esposizione e per l'organizzazione del lavoro di gruppo. Ci hanno dato anche alcuni suggerimenti preziosi per migliorare ancora: piccoli accorgimenti sull'ordine delle informazioni e sull'interazione con il pubblico. Questo momento è stato molto utile, perché ci ha permesso di affinare la nostra presentazione prima dell'arrivo dei veri visitatori.

Il secondo turno si è rivelato completamente diverso e, per certi versi, più impegnativo, ma anche più divertente. Abbiamo accolto dei bambini di una scuola dell'infanzia, accompagnati dalle loro maestre. Fin da subito ci siamo rese conto che sarebbe stato necessario modificare il nostro modo di comunicare: niente linguaggio tecnico, niente dati troppo complessi. Al contrario, dovevamo trovare un modo semplice e creativo per rendere comprensibili e interessanti i contenuti. Durante la mia parte, ho iniziato con alcune brevi domande per stimolare la loro attenzione: ad esempio, ho chiesto quali edifici riuscissero a riconoscere guardando il panorama dal Belvedere, invitandoli a osservare la città con curiosità. Abbiamo anche trasformato la visita in un piccolo gioco a squadre, proponendo indovinelli e curiosità legate al palazzo. I bambini hanno reagito con entusiasmo, osservando con stupore ogni

dettaglio e partecipando attivamente.

Questa esperienza è stata per me estremamente significativa, sia a livello personale sia scolastico. Ho imparato quanto sia importante organizzare bene un lavoro di gruppo, distribuire i ruoli in modo equo e collaborare con responsabilità, sapendo ascoltare e valorizzare le idee degli altri. Ho scoperto anche quanto sia essenziale essere pronti a gestire gli imprevisti con calma, senza farsi prendere dal panico. Soprattutto, ho migliorato la mia capacità di parlare in pubblico: ho imparato a controllare l'emozione, a mantenere la concentrazione e a modulare il linguaggio a seconda dell'interlocutore. In particolare, durante l'incontro con i bambini, ho capito che l'empatia è la chiave per comunicare: mettersi nei panni dell'ascoltatore è il primo passo per farsi capire.

Conservo ancora il ricordo di quella giornata. Questa attività mi ha dimostrato che ogni storia, anche la più complessa, può diventare coinvolgente se raccontata con dedizione e attenzione. Infatti è proprio questo il messaggio più importante che porto con me da questa esperienza: la bellezza di condividere il sapere con gli altri.

**Valeria Almandoz Franco 3<sup>a</sup> Europeo A**



# Intesa Z-LAB

Nel corso di gennaio, la 4<sup>a</sup> Europeo B ha preso parte al secondo anno del progetto Z-LAB proposto dal Gruppo Intesa San Paolo. Questa iniziativa offre agli studenti delle scuole secondarie di II grado un laboratorio triennale (per un totale di 90 ore) con l'obiettivo di sviluppare competenze trasversali utili per il futuro. Noi partecipanti, affiancati dai tutor Marco e Omar, abbiamo avuto l'opportunità di realizzare una nostra start-up e di acquisire numerose competenze, prima fra tutte la capacità di lavorare in team.

In questo secondo anno, il focus principale era quello di valutare sia l'aspetto economico-finanziario sia l'impatto sociale legati alla creazione della nostra attività. Attraverso presentazioni, quiz ed escape room virtuali siamo riusciti ad acquisire svariate competenze e a gestire tutti gli aspetti organizzativi e burocratici necessari per la realizzazione delle nostre iniziative.

Osservando nel concreto, i progetti sviluppati dai tre gruppi sono stati: un'app mirata a programmare e prenotare gli inviti a feste in locali e case private, delle boe per concretizzare il filtraggio di microplastiche nei fiumi e, infine, un'app che gestisce la disponibilità e le prenotazioni di parcheggi nelle città metropolitane.

Tra gli ambiti di crescita personale su cui l'esperienza si è concentrata anche quest'anno figurano le principali soft skills legate al lavoro di gruppo. Riprendendo le competenze di teamworking sviluppate lo scorso anno, le abbiamo consolidate e integrate con le competenze trasversali fondamentali, note come le 4C: Comunicazione, Collaborazione, Creatività e Chiarezza.

La prima, la Comunicazione, riguarda la capacità di trasmettere le informazioni con incisività e adattando lo stile e le argomentazioni in funzione di interlocutori e contesti differenti. La Collaborazione, invece, consiste nella predisposizione ad assumere atteggiamenti positivi e costruttivi all'interno di un gruppo, accelerando così il raggiungimento degli obiettivi comuni. Successivamente, la skill della Creatività, ovvero saper esplorare soluzioni non tradizionali, fornisce un importante contributo all'innovazione e all'efficienza. Infine, organizzare e connettere le informazioni in modo chiaro e coerente permette di concentrarsi sulla loro analisi piuttosto che sulla loro



comprensione, ciò rende la Chiarezza un'abilità fondamentale in questa tipologia di progetti.

Grazie agli strumenti forniti e alla guida dei nostri tutor, abbiamo avuto la possibilità di sfruttare al massimo questa occasione molto stimolante e di arricchire il nostro percorso formativo. La partecipazione a un progetto di questo genere ci ha permesso di applicare concretamente tematiche che altrimenti avremmo appreso, in ambiente scolastico, esclusivamente in modo teorico. L'esperienza è stata sicuramente un'ottima occasione per tutti per scoprire nuovi interessi e avvicinarsi al mondo lavorativo.

**Camilla Forcucci 4<sup>a</sup> Europeo B**

# Una giornata tra coraggio, natura e condivisione



Come da tradizione, anche quest'anno non poteva mancare l'attesa gita al Jungle Raider Park. Circondati dalla natura, i ragazzi delle prime Liceo hanno sfidato le proprie paure affrontando emozionanti percorsi in altezza: tra ponti sospesi, l'ebbrezza del volo e ostacoli vertiginosi, ciascuno ha potuto mettersi alla prova, sempre supportato dal proprio gruppo. Un vero e proprio lavoro di squadra. Dopo una mattinata carica di adrenalina, il pranzo al rifugio Martina è stato il meritato premio: piatti tradizionali come polenta uncia, stinco e brasato hanno conquistato tutti. Le risate e le chiacchiere hanno creato un'atmosfera serena e autentica, fatta di condivisione... e senza telefoni! La giornata si è conclusa con una passeggiata tra i boschi, che ha permesso a ciascuno di rallentare, riflettere sulle emozioni vissute e consolidare i legami nati o rafforzati lungo il cammino.

**Alberto Gattinoni**



# Sui luoghi della memoria: il nostro viaggio a Cracovia



Durante l'ultima settimana di marzo, io e la mia classe, la 5ª Europeo B, abbiamo avuto modo di effettuare un viaggio a Cracovia, in Polonia, città ricca di monumenti e che ha vissuto appieno una delle pagine più tragiche della storia, l'occupazione tedesca e la Shoah.

Durante i giorni a nostra disposizione, abbiamo quindi avuto l'opportunità di imparare e di riflettere riguardo questo periodo buio della storia moderna, data l'importanza storico-culturale che il ghetto della città rappresenta, non solo per il numero di abitanti durante la Seconda Guerra Mondiale (circa 15000), ma anche per la testimonianza che ancora oggi è di estrema rilevanza.

Il momento di maggiore riflessione e apprendimento è stato durante la visita ai campi di Auschwitz e di Birkenau, a poche ore di distanza dalla città, luoghi dove, tra il 1941 e il 1945, furono deportati e uccisi milioni di persone da parte delle autorità della Germania nazista. L'aver visto di persona quei luoghi e l'aver ascoltato testimonianze di coloro che questo tragico periodo l'hanno vissuto in prima persona, ci ha provocato una sensazione di angoscia e un silenzio che ci siamo portati dietro per l'intera giornata.

Inoltre, abbiamo visitato il museo della fabbrica di Oskar Schindler, l'imprenditore tedesco che ha salvato la vita di più di mille ebrei deportati, con il pretesto di doverli impiegare come lavoratori per la produzione di materiali metallici prima e munizioni poi, destinati all'esercito tedesco. Il museo era strutturato in modo da far conoscere ai visitatori sia come la città, e l'intera Polonia, siano state occupate dai tedeschi, sia ciò che Schindler ha fatto e l'impatto che le sue azioni hanno avuto sul futuro.

Terminato il viaggio, siamo rientrati a casa consapevoli di essere tornati arricchiti sia di conoscenze sia di una maturità e di una consapevolezza che ci porteremo dietro per molto tempo.

**Tommaso Kalchschmidt, 5ª Europeo B**

# Viaggio in Polonia: storia, scienza e bellezza

Gli studenti della classe 5ª Scientifico B si sono recati in Polonia, dove hanno potuto confrontarsi da vicino con gli orrori della guerra e dei campi di sterminio, durante un'emozionante e toccante visita ad Auschwitz e Birkenau.

A Cracovia, hanno poi visitato l'Università di Copernico, luogo simbolico in cui il celebre astronomo ha rivoluzionato per sempre la nostra visione dell'universo.

Il percorso è proseguito nella splendida Piazza del Mercato, cuore pulsante della città, circondata da edifici storici che raccontano secoli di arte e cultura.

Questo viaggio non è stato solo un'occasione per visitare luoghi simbolo della storia e della cultura europea, ma un'esperienza capace di lasciare un segno profondo in ciascuno di noi.

**Michele Zanella**



## Alla scoperta di Crespi d'Adda

Gli studenti del Liceo Europeo B – classi prima e seconda – sono andati alla scoperta del villaggio operaio di Crespi d'Adda, oggi sito riconosciuto come Patrimonio dell'Umanità dall'UNESCO.

Un luogo unico, non solo per il suo valore storico e architettonico, ma anche perché ancora oggi abitato, in gran parte, dai discendenti dei lavoratori della storica fabbrica tessile.

Durante la visita, i ragazzi hanno esplorato il laboratorio del cotone e approfondito la storia di questo straordinario esempio di città ideale del lavoro, imparando moltissimo su un modello di comunità che unisce industria, welfare e cultura.

**Daniela Staccotti**



# Torino tra cinema, storia e antichità

I ragazzi della classe 1<sup>a</sup> Europeo B hanno trascorso una splendida giornata a Torino, ricca di scoperte culturali ed emozioni.

La prima tappa è stata il Museo del Cinema, dove hanno potuto esplorare la storia della settima arte in un allestimento creativo e immersivo. Subito dopo, sono saliti sull'ascensore panoramico della Mole Antonelliana, godendo di una vista mozzafiato sulla città!

Il percorso è proseguito con la visita al Palazzo Carignano, sede del primo Parlamento italiano, un luogo simbolo dell'Unità d'Italia. La giornata si è conclusa al Museo Egizio, dove gli studenti hanno potuto ammirare una delle collezioni più importanti al mondo dedicate all'Antico Egitto. Un'esperienza ricca e stimolante, che ha unito divertimento e apprendimento... con lo sguardo sempre curioso sul mondo.

**Mariagrazia Olivieri**



# Sulle tracce della Campania antica

## UN VIAGGIO TRA STORIA, ARTE E TRADIZIONE

I ragazzi delle classi seconde del Liceo Classico e Linguistico, insieme alla terza del Liceo Classico, hanno avuto l'opportunità di vivere un'esperienza unica alla scoperta della Campania greca e romana. Un vero e proprio tuffo nel passato: dalle affascinanti rovine di Pompei, che raccontano con forza la vita quotidiana dell'antica Roma, alle maestose colonne di Paestum, splendida testimonianza della civiltà greca che ha lasciato un segno indelebile nella storia. Il viaggio si è arricchito con una passeggiata tra i vicoli di Napoli, città dal fascino intramontabile, ricca di storia, tradizioni e un'anima vibrante.

Un'esperienza che ha saputo unire bellezza, cultura e divertimento e che rimarrà certamente impressa nei ricordi di tutti i partecipanti.

Matteo Fedeli

## Napoli e dintorni

Un viaggio tra cultura, tradizione e paesaggi mozzafiato per gli studenti delle seconde Scientifico, che hanno esplorato la Napoli monumentale e i suggestivi Quartieri Spagnoli, concludendo la giornata con una cena tipica a Spaccanapoli.

Il giorno successivo li ha portati alla scoperta della città antica di Ercolano e del maestoso Vesuvio, coronati da una cena spettacolare con vista sul lungomare napoletano. Un momento speciale è stata la visita a Scampia, guidata da Fratel Enrico, seguita da una coinvolgente lezione di pizza con veri maestri pizzaioli napoletani: un'esperienza autentica e partecipata che ha unito manualità, cultura e convivialità. A concludere il viaggio, una ricca tappa artistica: la Reggia di Caserta, il Chiostro di Santa Chiara, il celebre Cristo Velato e le meraviglie nascoste di Napoli Sotterranea.

Un percorso tra arte, storia e gusto, che ha lasciato nei ragazzi emozioni profonde e ricordi indelebili.

Marco Santinello





# Lo stage linguistico del Liceo Europeo

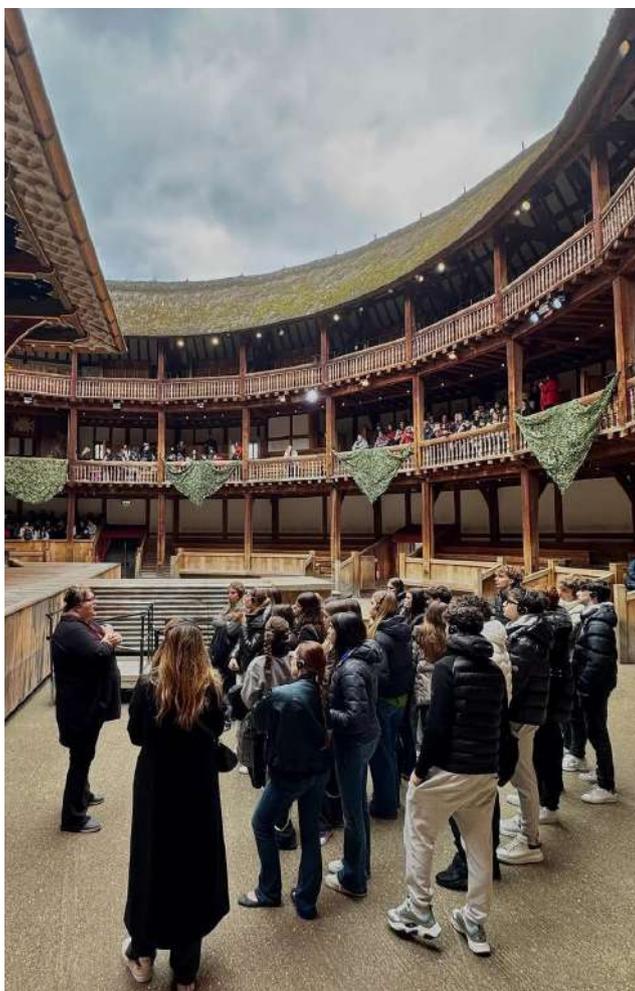
Una settimana intensa e ricca di stimoli per gli studenti del Liceo Europeo, impegnati nello stage linguistico a Londra, tra studio, cultura e scoperta.

Oltre alle lezioni IELTS, che hanno potenziato le loro competenze linguistiche, i ragazzi hanno avuto l'opportunità di immergersi nella vita londinese: dalla storia di Westminster e Buckingham Palace all'arte senza tempo del Globe Theatre, dai colori di Portobello Road all'energia alternativa di Camden Town, passando per i profumi e i sapori del Borough Market.

Un momento speciale è stata anche la visita all'Ambasciata d'Italia, occasione per riflettere sul ruolo delle istituzioni italiane all'estero. A concludere in bellezza la settimana, un incontro indimenticabile con le star internazionali (o quasi!) del celebre Museo Madame Tussauds.

Un'esperienza che ha arricchito non solo l'inglese... ma anche la mente e il cuore!

**I ragazzi di 3ª Europeo A e B**



# Visita alla Villa Reale di Monza

Gli studenti delle classi prima Europeo B e prima Scientifico A hanno avuto l'opportunità di visitare la splendida Villa Reale di Monza, un autentico gioiello storico e culturale. Durante la visita, hanno esplorato le sale ricche di storia e fascino, immergendosi nell'arte e nelle atmosfere di un tempo. Non è mancato il momento di relax e divertimento con una piacevole passeggiata nel vasto parco che circonda la villa, ideale per condividere momenti spensierati all'aria aperta. Un'uscita didattica che ha saputo unire conoscenza, cultura e amicizia, rendendo la giornata davvero speciale.

**Mariagrazia Olivieri**



## Gli studenti al progetto CORAL

Il giorno 9 maggio, alcuni studenti del corso pomeridiano di fisica delle particelle hanno partecipato all'ultimo incontro del progetto CORAL, un percorso scientifico organizzato dal Liceo Casiraghi.

Il corso è stato interamente dedicato allo studio dei raggi cosmici e al funzionamento di AstroPlano, un rivelatore all'avanguardia progettato e costruito dall'INFN (Istituto Nazionale di Fisica Nucleare) di Genova.

Questo detector, prototipo unico nel suo genere, è in grado di misurare fenomeni legati ai raggi cosmici e al decadimento del muone, offrendo agli studenti un'occasione concreta per osservare da vicino la fisica "reale". Un'esperienza entusiasmante di collaborazione tra scuole, enti di ricerca e giovani appassionati di scienza.

**Ilaria Rosa**

# La Sicilia del Liceo Classico

Dal 28 al 30 maggio, ventuno studentesse e studenti del Liceo Classico hanno preso parte a un viaggio d'istruzione in Sicilia, attraversando con entusiasmo e curiosità alcune delle sue mete più significative: Taormina, Siracusa, la Riviera dei Ciclopi e Catania.

Tra tanti chilometri percorsi, due tragedie classiche al Teatro Greco, pochi cellulari e tanta voglia di condivisione, questi tre giorni si sono rivelati un'occasione speciale per unire cultura, bellezza e relazioni.

Un'esperienza vissuta con spirito di amicizia e profonda gratitudine, perfetta per concludere l'anno scolastico lasciando un ricordo che andrà ben oltre i confini della scuola.

Angelica Sala



## Visita al CERN

Nella giornata di sabato 31 maggio, gli studenti del corso pomeridiano di fisica delle particelle, accompagnati dalla prof. ssa Rosa e dal prof. Santinello, hanno avuto l'opportunità di visitare il CERN di Ginevra, il più grande centro di ricerca di fisica delle particelle al mondo. Durante la mattinata, i ragazzi hanno partecipato a un'esperienza laboratoriale sulla superconduttività, guidati direttamente dagli scienziati del centro. Un'occasione straordinaria per osservare da vicino concetti complessi della fisica resi tangibili attraverso esperimenti reali. Nel pomeriggio, la visita è proseguita con l'accesso alla celebre "fabbrica di antimateria", dove i ricercatori lavorano allo studio delle particelle più elusive dell'universo. Un'esperienza affascinante e altamente formativa, che ha rappresentato la conclusione perfetta di un percorso extracurricolare durato cinque mesi, tra studio, passione scientifica e scoperta.

Ilaria Rosa



Cremonini e di Bruno Mars per citarne solo alcuni.

Divertente l'interpretazione di "Ho visto un re" di Enzo Jannacci, eseguita con ironia e teatralità, in perfetto equilibrio tra satira e leggerezza e ancora più travolgenti i brani dell'incontenibile Phula, che ha saputo infiammare il palco con la sua energia trascinate.

Nel corso della serata si sono alternate band grintose, capaci di far cantare e ballare il pubblico, e solisti che hanno incantato con interpretazioni delicate e cariche di sentimento. Ogni performance ha messo in luce non solo le capacità tecniche, ma soprattutto la passione e l'impegno dei musicisti.

Come ogni anno il Gonzert è molto più di un concerto: è un momento di comunità, un'occasione per ritrovarsi, per esprimersi e per celebrare insieme la bellezza della musica. Un evento che resterà nel cuore di chi c'era... e che già fa venire voglia di aspettare con entusiasmo la prossima edizione.

### L'Organizzazione



# Il Gonzert

## UNA SERATA DI MUSICA, EMOZIONI E TALENTO

Il 23 maggio, la nostra Sala Gonzaga si è trasformata in un vero e proprio palco d'eccezione. Aule e corridoi hanno lasciato spazio alle note, alle luci e all'entusiasmo contagioso del Gonzert, il concerto dei Licei che ha visto protagonisti studenti, ex alunni e professori, tutti uniti dalla passione per la musica.

Un evento atteso e sentito, che ha fatto vibrare le pareti della scuola a ritmo di energia, talento e divertimento. Il Gonzert non è stato solo uno spettacolo, ma una vera celebrazione della creatività, dell'impegno e dello spirito di comunità che anima ogni giorno la nostra scuola.

Tantissimi i brani e i generi musicali proposti, in un viaggio sonoro capace di coinvolgere tutti i presenti. Dalle atmosfere rock dei Queen, all'energia travolgente di Elton John, passando per i ritmi intramontabili di Elvis Presley, ogni esibizione ha portato sul palco qualcosa di unico e personale.

Non sono mancate sfumature più intime e poetiche: le melodie evocative di Einaudi e Yiruma, la dolcezza delle canzoni di Cammariere, Elisa e Bubl , fino alle sonorità pop-rock di

# La Settimana Flessibile

Dal 10 al 14 febbraio 2025 si è tenuta la XXV edizione della Settimana Flessibile dell'Istituto Gonzaga.

Un momento ormai consolidato nel calendario scolastico, la Settimana Flessibile rappresenta un'occasione unica di crescita personale e culturale per gli studenti dei Licei. Anche in questa XXV edizione, l'iniziativa si è rivelata straordinariamente ricca di contenuti, incontri e testimonianze che hanno lasciato un segno profondo nei partecipanti.

Durante la settimana, gli studenti hanno avuto l'opportunità di confrontarsi con figure di grande spessore umano e professionale, come Simona Ventura, Malika Ayane e Luciano Ravera (CEO del Gruppo Humanitas), che hanno condiviso le loro esperienze di vita, offrendo spunti di ispirazione e riflessione. Momenti di particolare intensità emotiva sono stati offerti dalla Comunità di San Patrignano e da Mauro Corsi, ex alcol dipendente, le cui testimonianze hanno sollevato importanti interrogativi sulle fragilità personali e sociali, aprendo spazi di confronto autentico.

Prezioso anche il contributo dei volontari della Croce Ros-



sa, che hanno raccontato esperienze significative vissute sul campo, trasmettendo ai ragazzi il senso profondo di dedizione e servizio che guida ogni loro intervento.

Grazie alla collaborazione con EffeCi Rescue, gli studenti hanno potuto apprendere i primi rudimenti delle manovre salvavita: competenze semplici, ma essenziali, che possono fare la differenza in situazioni di emergenza nella vita quotidiana. Non sono mancati gli approfondimenti su tematiche delicate, ma fondamentali, come l'affettività e la sessualità, affrontate con competenza e sensibilità dai ginecologi Candotti e Origo, che hanno messo a disposizione la loro esperienza clinica per offrire una prospettiva chiara e responsabile.

A completare questo percorso, è intervenuto anche don Paolo Alliaia, che attraverso il linguaggio della letteratura ha guidato gli studenti in una riflessione profonda sulle relazioni umane. Il suo intervento ha mostrato come le parole possano diventare strumenti per comprendere le sfide dell'affettività, promuovendo una cultura del rispetto, della consapevolezza e dell'amore autentico.

Sport, attualità, solidarietà e tanti altri temi hanno fatto da cornice a una settimana intensa e coinvolgente, che ha saputo stimolare nei ragazzi nuove consapevolezze su se stessi e sul mondo che li circonda. Un'esperienza educativa a tutto tondo, che continuerà a germogliare nel loro percorso umano e scolastico.

#### Staff Settimana Flessibile



# Saluto agli studenti finalisti

Cari ragazzi, siamo arrivati a un momento importante, uno di quei punti di svolta in cui si chiude una porta e se ne apre un'altra. Tra poco affronterete la maturità. E anche se questa parola può fare un po' paura, ricordate che non è solo un esame: è il simbolo di un passaggio, di un cammino che vi ha portati fin qui. Cinque anni fa siete entrati in questa scuola magari un po' spaesati, forse timorosi, sicuramente pieni di domande. Oggi siete diversi. Avete camminato, inciampato, vi siete rialzati. Avete scoperto lati di voi che non conoscevate, e anche se forse non ve ne rendete conto, siete cresciuti. Tanto. Ma adesso viene il bello. Ora che siete a un bivio, voglio dirvi una cosa semplice, che spesso dimentichiamo: seguite i vostri sogni. Sì, sembra una frase fatta. Ma è vera. Perché in un mondo che spesso ci spinge a scegliere la via più sicura, la più comoda, la più veloce, è facile dimenticare che il nostro tempo ha valore solo se lo spendiamo facendo qualcosa che ci fa stare realmente bene. Non abbiate paura di desiderare qualcosa di grande. Non abbiate paura di sognare in grande. E non abbiate paura nemmeno di cambiare strada, se vi accorgete che quella che state percorrendo non vi assomiglia più. Credete nelle vostre possibilità, anche quando sembrano piccole, anche quando vi sentite indietro o inadeguati. Le persone che arrivano lontano non sono quelle che partono già perfette: sono quelle che cadono e si rialzano, quelle che non mollano, che ci provano un'altra volta, e poi ancora. Nessun obiettivo è troppo grande se siete disposti a costruirlo un passo alla volta. E se c'è una cosa che voglio augurarvi, è questa: non perdetevi mai la speranza. Ne avrete bisogno. Ci saranno momenti in cui tutto sembrerà difficile, magari anche impossibile. Ma è proprio lì che si vede la forza di una persona: quando continua a camminare anche nel buio, fidandosi che, prima o poi, la luce tornerà.

Trovate una passione. Qualcosa che vi accenda, che vi renda vivi. Non importa se sarà il vostro lavoro o solo un rifugio nei momenti complicati: ciò che amate vi salverà, sempre.

E ora che la maturità si avvicina, non pensatela solo come una prova da superare, ma come l'ultima tappa di un percorso fatto insieme. Date il meglio. Non per il voto, non per gli altri, ma per voi stessi. Per potervi guardare indietro e dire: ce l'ho messa tutta. E qualsiasi sarà il risultato, andrà bene. Perché il valore di una persona non sta in un numero, ma in ciò che è, in ciò che sogna, in ciò che sceglie di diventare.

In bocca al lupo, ragazzi. Vi auguro di essere felici, liberi, e fieri di voi stessi.

Il mondo là fuori ha bisogno di persone come voi. Credeteci. Sempre.

E ora, andate e conquistate il futuro!

Prima conquistate la seconda prova scritta, magari... Grazie!

**Filippo Curti 5<sup>a</sup> Scientifico B**  
**Presidente del Comitato studentesco**



# Facce da 100



**Emilie Florence Nicole Lanthier**  
5<sup>a</sup> Scientifico A



**Alessandra Robbiati Segatto**  
5<sup>a</sup> Scientifico A



**Federica Ardiani**  
5<sup>a</sup> Scientifico B



**Sofia Borgonovo**  
5<sup>a</sup> Europeo A



**Tommaso Giacomo Kalchschmidt**  
5<sup>a</sup> Europeo B

# Gli alunni finalisti



# i dei licei

a.s. 24-25







# Veloci e **Brillanti**



## **SERAFINO SERVICE** *Impresa di Pulizie*

La **Serafino Service**, di Giuseppe Serafino & C.,  
Impresa di Pulizie, nasce nel 1987.

Sempre pronti a offrire un servizio attento e accurato.

Negli anni, la **Serafino Service** ha saputo adeguarsi  
con professionalità e affidabilità alle aspettative dei propri clienti.

Nel costante desiderio di crescita, l'azienda si pone all'attenzione  
di nuovi clienti per fornire servizi di pulizia giornaliera,  
settimanale o straordinaria, a seconda delle necessità.

**Serafino Service**  
*Impresa di Pulizie*

via Confalonieri, 6 - 20054 Nova Milanese  
Telefono: 0362.368491 - Mobile: 348.2628207 Email: serafino.pino@tiscali.it



# GONZAGA SPORT CLUB

Acqua e non solo...

ATTIVITA' PER BIMBI E ADULTI



Gonzaga Sport Club - Via Luigi Settembrini 17/A - 20124 Milano



02 36765720



342 3842871



info@gonzagasportclub.it

[www.gonzagasportclub.it](http://www.gonzagasportclub.it)





# Sport

# L'attività motoria alla scuola dell'Infanzia

## DIVERTIMENTO, CRESCITA E SOCIALIZZAZIONE

L'attività motoria non è solo movimento: è un momento di gioco, di scoperta e di crescita, che aiuta i bambini a sviluppare le proprie capacità fisiche, sociali e relazionali, in un ambiente di divertimento e coinvolgimento.

Durante le nostre lezioni di motoria, i bambini si cimentano in percorsi di staffetta, giochi con la musica e con la palla, scoprendo il piacere di muoversi, di collaborare e di rispettare le regole. Questi momenti sono stati pensati per stimolare la loro motricità globale, migliorare l'equilibrio, la coordinazione e la capacità di seguire istruzioni semplici, sempre in un clima di allegria e rispetto reciproco.

Uno dei giochi più amati è il percorso di staffetta, dove i piccoli imparano a collaborare, aspettare il proprio turno e sostenersi a vicenda, rafforzando così il senso di squadra e di amicizia.

L'attività motoria non è solo divertimento: rappresenta un momento fondamentale di socializzazione, in cui i bambini imparano a condividere gli spazi, a rispettare le regole e a sostenersi nelle sfide di ogni gioco. Sono stati piccoli passi verso l'autonomia e il rispetto delle regole, elementi indispensabili per una crescita del bambino.

Le esperienze vissute restano nel cuore dei nostri piccoli, aiutandoli a scoprire il piacere di stare in movimento e di condividere momenti di gioia con gli amici.

Arianna Masu



# Tuffi di Felicità

## UN'ESPERIENZA DI GIOCO E MOVIMENTO IN PISCINA PER I NOSTRI PICCOLI

La scuola dell'Infanzia quest'anno ha vissuto un progetto speciale grazie all'esperienza: "Tuffi di Felicità", un'attività sportiva in piscina dedicata ai nostri bimbi di 5 anni. Un'iniziativa pensata per far vivere ai piccoli momenti di divertimento, scoperta e crescita motoria, in un ambiente sicuro e stimolante. Durante le lezioni, i bambini hanno potuto sperimentare l'acquaticità in modo ludico, giocando sia nella vasca grande sia in quella piccola. Attraverso giochi e esercizi pensati appositamente per loro, si sono sviluppate le abilità di coordinazione motoria, fondamentali in questa fase della crescita. Le attività hanno favorito il muoversi in acqua e la fiducia in se stessi, il tutto in un'atmosfera di allegria e spontaneità.

Un ringraziamento speciale va al Gonzaga Sport Club, che ha messo a disposizione il loro personale qualificato e tutta la propria esperienza, garantendo ai bambini un'attività educativa, coinvolgente e in totale sicurezza. La collaborazione con questa importante realtà sportiva ha permesso di portare avanti il progetto con successo, offrendo ai nostri piccoli atleti un'opportunità unica di avvicinarsi allo sport e all'acqua in modo positivo e divertente. In acqua, noi maestre abbiamo seguito con attenzione le attività, accompagnando i bambini in ogni tuffo e gioco, assicurando che ogni momento fosse vissuto con serenità ed entusiasmo. Il progetto "Tuffi di Felicità" si inserisce nel percorso di crescita motoria e sociale dei nostri piccoli, evidenziando l'importanza di attività sportive ludiche anche in età prescolare. È stata un'esperienza che ha portato sorrisi, nuove scoperte e tanta felicità. Sicuramente rimarrà nei ricordi di tutti come un tuffo nel divertimento e nella scoperta di sé.

**Carlotta Dal Santo e Arianna Masu**



# Giornate di sport e sfide entusiasmanti

Due splendide giornate all'insegna dello sport e del divertimento hanno coinvolto tutti gli alunni della scuola Primaria, dalla prima alla quinta.

Le gare di nuoto in Istituto si sono svolte con entusiasmo e grande partecipazione. I bambini hanno dato il meglio di sé, dimostrando impegno, coraggio e spirito sportivo.

Al campo sportivo Scirea di Cernusco sul Naviglio, tutte le classi hanno poi partecipato alle gare di atletica leggera, mettendo in campo energia e grinta nelle specialità di vortex, corsa di velocità, resistenza, salto in lungo. La grande novità di quest'anno è stata una gara dedicata ai genitori: alcuni di loro, coraggiosi e pieni di spirito sportivo, si sono messi in gioco, regalando a tutti un momento divertente e coinvolgente.

Una giornata da ricordare, fatta di sorrisi, emozioni e condivisione, perché lo sport è, prima di tutto, una bellissima festa.

Anna Gallone



## Classifiche Percorso

### Prime

1 Classe 1<sup>a</sup>B    2 Classe 1<sup>a</sup>C    3 Classe 1<sup>a</sup>A

### Seconde

1 Classe 2<sup>a</sup>C    2 Classe 2<sup>a</sup>D    3 Classe 2<sup>a</sup>B    4 Classe 2<sup>a</sup>A

## Salto in lungo

1 Giorgetti Ines    3<sup>a</sup>A    2,60 mt  
2 Battistoni Goia T.    3<sup>a</sup>B    2,55 mt  
3 Nicotera Sonia    3<sup>a</sup>B    2,50 mt

1 Secchi Matilde    4<sup>a</sup>A    3,01 mt  
2 Ordine Lia    4<sup>a</sup>B    2,91 mt  
3 Cei Fiammetta    4<sup>a</sup>A    2,84 mt

1 Rotti Margherita    5<sup>a</sup>B    2,93 mt  
2 Diaz, Falzetta, Brambilla 5<sup>a</sup>C/CB 2,75mt  
3 Bessone Beatrice    5<sup>a</sup>A    2,63 mt

## Salto in lungo

1 Russo Jacopo    3<sup>a</sup>D    3,10 mt  
2 Schlesinger Tommaso    3<sup>a</sup>B    2,95 mt  
3 Villa Riccardo    3<sup>a</sup>D    2,90 mt

1 Guffanti Lorenzo    4<sup>a</sup>B    3,05 mt  
2 Caruso Andrew    4<sup>a</sup>C    3,04 mt  
3 Castellani Leonardo    4<sup>a</sup>C    3,01 mt

1 Piacentini Liam    5<sup>a</sup>B    3,60 mt  
2 Salval Edoardo    5<sup>a</sup>B    3,50 mt  
3 Maestri, Nicotera    5<sup>a</sup>A/B    3,40 mt

## Vortex

1 Cavallini, Marzani, Pascalizi	1ªA/B/B
2 Gennai Matilde	1ªA
3 Briguglio, Hrustemovic	1ªA

1 Rabozzi Amelia	2ªB
2 Mirri Maddalena	2ªC
3 Altavilla Federica	2ªA

1 Nicotera Sonia	3ªB
2 Liu Zitong Rebecca	3ªD
3 Musto Perepecha Olga	3ªB

1 Genise Elen	4ªA
2 Carcano Diletta	4ªB
3 Lughezzani Rebecca	4ªC

1 Bessone Beatrice	5ªA
2 Citi Benedetta	5ªA
3 Maggiolini Sara Anna	5ªC

## Vortex

1 Velo Pietro	1ªC
2 Bassi Giacomo	1ªA
3 Lughezzani Francesco	1ªA

1 Orgiani Riccardo	2ªC
2 Bonifacino Yari	2ªC
3 Di Matteo Riccardo	2ªA

1 Cananzi Francesco	3ªA
2 Ottolina Giulio	3ªA
3 Ottolina Carlo	3ªB

1 Aspetti Ettore	4ªB
2 Spacone Dario	4ªC
3 Masoero Jacopo Roberto	4ªA

1 Fontò Riccardo	5ªB
2 Nicotera Enrico	5ªB
3 Colombo Filippo	5ªC

## Velocità

60mt

1 Marzani Matilde	1ªB	11"49
2 Scagliarini Bianca	1ªA	12"02
3 Pascalizi Sofia	1ªB	12"25

1 Mirri Maddalena	2ªC	11"46
2 Altavilla Federica	2ªA	11"53
3 Clemente Eleonora	2ªC	11"64

1 Nicotera Sonia	3ªB	10"14
2 Giorgetti Ines	3ªA	10"43
3 Battistoni Goia T.	3ªB	10"59

1 Cei Fiammetta	4ªA	10"22
2 Ordine Lia	4ªB	10"31
3 Zhang Jiaxin	4ªA	10"39

1 Brambilla Colnago C.	5ªB	9"63
2 Bessone Beatrice	5ªA	9"67
3 Sampietro Tea	5ªA	9"76

## Velocità

60mt

1 Rando Francesco	1ªA	11"46
2 Gallo Leon	1ªB	12"21
3 Bassi Giacomo	1ªA	12"23

1 Marzano Federico	2ªA	10"67
2 Capezzuto Vincenzo	2ªD	10"76
3 Cattaneo Cristian	2ªC	10"95

1 Schlesinger Tommaso	3ªB	10"23
2 Forte Massimiliano	3ªC	10"37
3 Forlani Francesco	3ªA	10"53

1 Caruso Andrew	4ªC	9"89
2 Altavilla Andrea	4ªB	9"93
3 Cecchetti Matteo	4ªB	10"14

1 Maestri Pietro	5ªA	9"52
2 Nicotera Enrico	5ªB	9"67
3 Colombo Filippo	5ªC	9"80



## Resistenza

1ª, 2ª 300mt  
3ª, 4ª, 5ª 400mt

1 Marzani Matilde	1ªB	1'04"00
2 Cei, Scagliarini	1ªA	1'18"00
3 Colombo Matilde	1ªC	1'20"00

1 Clementi Eleonora	2ªC	1'06"00
2 Altavilla Federica	2ªA	1'07"00
3 Citi Martina	2ªC	1'08"00

1 Nicotera Sonia	3ªB	1'27"00
2 Battistoni Goia T.	3ªB	1'31"00
3 Giorgetti Ines	3ªA	1'34"00

1 Ordine Lia	4ªB	1'24"00
2 Riva Margherita	4ªA	1'29"00
3 Liu Emilia	4ªB	1'34"00

1 Brambilla Colnago C.	5ªB	1'18"00
2 Bessone Beatrice	5ªA	1'20"00
3 Sampietro Tea	5ªA	1'21"00

## Resistenza

1ª, 2ª 300mt  
3ª, 4ª, 5ª 400mt

1 Zhao Enzo	1ªA	1'12"00
2 Corsini Gregorio	1ªC	1'14"00
3 Lughezzani Francesco	1ªA	1'16"00

1 Capezzuto Vincenzo	2ªD	55"00
2 Marsano Federico	2ªA	1'00"00
3 Bastazza Alessandro	2ªA	1'02"00

1 Schelsinger Tommaso	3ªB	1'24"00
2 Forte Massimiliano	3ªC	1'31"00
3 Conte Alessandro	3ªC	1'32"00

1 Aspetti, Cecchetti	4ªB	1'22"00
2 Altavilla Andrea	4ªB	1'26"00
3 Salentina Umberto	4ªB	1'29"00

1 Maestri Pietro	5ªA	1'16"00
2 Nicotera Enrico	5ªB	1'20"00
3 Colombo Filippo	5ªC	1'24"00

## Nuoto

25mt

1 Marzani Matilde	1ªB	28"69
2 Colombo Matilde	1ªC	30"21
3 Briguglio Bianca	1ªA	33"60

1 Citi Martina	2ªC	20"75
2 Urgeghe Azzurra	2ªA	25"83
3 Gramazio Bella	2ªA	26"75

1 Nicotera Sonia	3ªB	17"94
2 Polini Ginevra	3ªA	18"92
3 Fusari Margherita	3ªA	22"43

1 Ordine Lia	4ªB	17"53
2 Armila Azzurra	4ªB	18"47
3 Colzani Ludovica	4ªB	21"74

1 Sampietro Tea	5ªA	15"09
2 Citi Benedetta	5ªA	15"49
3 Falzetta Federica	5ªC	15"84

## Nuoto

25mt

1 Lughezzani Francesco	1ªA	33"84
2 Delrosso Roger	1ªC	34"84
3 Tagliatalata Diego	1ªC	35"84

1 Caroggio Pietro	2ªD	22"09
2 Cattaneo Christian	2ªB	24"34
3 Bianco Riccardo	2ªA	24"55

1 Schelsinger Tommaso	3ªB	21"53
2 Cananzi Francesco	3ªA	22"25
3 Conte Alessandro	3ªC	22"53

1 Salentina Umberto	4ªB	20"10
2 Silvestri Giovanni	4ªA	20"23
3 Spacone Galassi Dario	4ªC	21"26

1 Fontò Riccardo	5ªB	15"94
2 Maestri Pietro	5ªA	16"25
3 Nicotera Enrico	5ªB	17"41



# Molto più di una gara

Il 28 marzo, si sono svolte le gare annuali di atletica al Giuriati. Appena arrivati, ci hanno fatto sedere sugli spalti e ci hanno comunicato che le gare si sarebbero svolte in questo ordine: salto in lungo, velocità, lancio del peso e mezzofondo.

Io non sono andato molto bene. Anche se mi sono impegnato, non ho ottenuto un buon risultato. Invece, alcuni miei compagni sono stati davvero bravi e hanno vinto diverse medaglie e sono stato fiero di loro. Tutta la classe ha fatto un tifo pazzesco. La prova che mi è piaciuta di più è stata la corsa di mezzofondo, riservata ai ragazzi più veloci. Sono stato contento di essere stato convocato. Alla partenza ero agitato perché pensavo di essere troppo stanco per riuscire a correre. Durante la competizione, mi sono concentrato sulla respirazione e sull'obiettivo che volevo raggiungere. Alla fine sono arrivato sesto su dodici: è stato emozionante, un mix di entusiasmo, fatica e divertimento.

Questa esperienza mi ha insegnato che nello sport non bisogna mai arrendersi. La vittoria è bella, ma anche la sconfitta ha un valore, perché ci spinge a migliorare. Le competizioni ci aiutano a crescere, a rispettare gli altri e a vivere lo sport con lealtà, sia con gli amici sia con gli avversari.

È stata davvero una giornata ricca di emozioni.

**Andrea Sassi 2<sup>a</sup> A**



## Salto in lungo

1	Giorgetti Alma	1°C	3,70 mt
2	Marzani Martina	1ªA	3,66 mt
3	Arduini Anna	1ªA	3,44 mt

1	Marzani Camilla	2ªA	3,87 mt
2	Villa Maria Vittoria	2ªA	3,80 mt
3	Pascalizi Beatrice	2°C	3,70 mt

1	Sabbatini Viola	3ªB	4,15 mt
2	Giovannini Greta	3ªB	3,95 mt
3	Riva Sofia	3ªB	3,90 mt

## Salto in lungo

1	Cinerari Rodolfo	1ªA	3,90 mt
2	Painini Mattia	1ªB	3,78 mt
3	Gialdi Tommaso	1ªA	3,76 mt

1	Frizzarin Jacopo	2ªA	4,35 mt
2	Costantini Filippo	2°C	4,15 mt
3	Bellucci Lorenzo	2ªA	3,95 mt

1	Tecci Francesco	3°C	4,58 mt
2	Pergamena Filippo	3ªA	4,55 mt
3	Coraini Tommaso	3°C	4,48 mt

## Getto del peso

1	Fanicchia Penelope	1°C	6,22 mt
2	Maione Ottavia	1ªA	6,06 mt
3	Giorgetti Alma	1°C	6,00 mt

1	Zheng Stella	2°C	9,20 mt
2	Pontiggia Dana	2ªB	7,02 mt
3	Garattoni Elena	2ªA	6,65 mt

1	Varesi Giulia	3°C	7,10 mt
2	Sperati Rebecca	3ªA	6,04 mt
3	Di Piero Nicole	3°C	5,76 mt

## Getto del peso

1	Cinerari Rodolfo	1ªA	7,77 mt
2	Buccomino Filippo	1ªB	7,63 mt
3	Bardazzi Niccolò	1ªB	7,22 mt

1	Sporchia Tommaso	2ªB	7,20 mt
2	Frizzarin Jacopo	2ªA	7,00 mt
3	Ricco Gianluca	2ªB	6,79 mt

1	Coraini Tommaso	3°C	10,45 mt
2	Corazzo Ludovico	3ªB	10,09 mt
3	Ronchi Riccardo	3°C	9,35 mt

## Velocità

1°,2° 60mt  
3° 80mt

1	Marzani Martina	1ªA	9"42
2	Cotroneo Adele	1°C	9"64
3	Arduini Anna	1ªA	10"07

1	Marzani Camilla	2ªA	9"11
2	Ramundo Greta	2°C	9"22
3	Villa Maria Vittoria	2ªA	9"23

1	Giovannini Greta	3ªB	11"61
2	Silvestri Carolina	3°C	11"62
3	Sperati Rebecca	3ªA	12"34

## Velocità

1°,2° 60mt  
3° 80mt

1	Bardazzi Niccolò	1ªB	8"80
2	Painini Mattia	1ªB	8"86
3	Gialdi Tommaso	1ªA	9"06

1	Villa Marco	2°C	8"48
2	Malasomma Fabio	2°C	8"56
3	Frizzarin Jacopo	2ªA	8"90

1	Coraini Tommaso	3°C	10"12
2	Tecci Francesco	3°C	10"87
3	Santucci Gian Maria	3ªA	10"90

## Mezzofondo

1°,2° 600mt  
3° 1000mt

1	Marzani Martina	1ªA	2'17"00
2	Fanicchia Penelope	1°C	2'19"00
3	Ferretti Sole	1ªB	2'20"00

1	Pascalizi Beatrice	2°C	2'00"00
2	Pizzi Domitilla	2ªB	2'11"00
3	Testori Carlotta	2ªB	2'15"00

1	Giovannini Greta	3ªB	4'21"00
2	Silvestri Carolina	3°C	4'30"00
3	Lanthier Charlotte	3ªA	4'37"00

## Mezzofondo

1°,2° 600mt  
3° 1000mt

1	Caputi Achille	1ªA	1'56"00
2	Astori Nicolai	1°C	1'57"00
3	Pinto Tommaso	1ªA	1'58"00

1	Malasomma Fabio	2°C	1'51"00
2	Raganelli Niccolò	2ªA	1'52"00
3	Sporchia Tommaso	2ªB	1'55"00

1	Coraini Tommaso	3°C	3'04"00
2	Carradori Lorenzo	3°C	3'15"00
3	Pergamena Filippo	3ªA	3'18"00

## Nuoto

50mt

1	Marzani Martina	1ªA	38"02
2	Bellosta Giulia	1°C	42"13
3	Galluccio Vittoria	1ªA	43"41

1	Pascalizi Beatrice	2°C	31"60
2	Poltronieri Marta	2°C	37"41
3	Falomi Sophia	2°C	39"07

1	Di Piero Nicole	3°C	33"70
2	Giovannini Greta	3ªB	38"73
3	Riva Sofia	3ªB	38"85

## Nuoto

50mt

1	Citi Edoardo	1°C	32"24
2	Gialdi Tommaso	1ªA	39"21
3	Marzi Pietro	1°C	40"20

1	Cocchi Carlo	2ªA	37"10
2	Fontò Alessandro	2ªB	37"26
3	Frizzarin Jacopo	2ªA	38"00

1	Pergamena Filippo	3ªA	29"21
2	Coraini Tommaso	3°C	32"52
3	La Torre Andrea	3ªA	33"49



# Giornata dell'atletica per il Biennio

Una giornata diversa dal solito per gli studenti del Biennio dell'Istituto, che si sono ritrovati presso il centro sportivo Giurati per vivere insieme una mattinata all'insegna dello sport, della sfida e dello spirito di squadra. L'iniziativa ha rappresentato un'occasione speciale per condividere momenti di allegria e collaborazione con compagni e professori, mettendosi alla prova in diverse discipline sportive: salto in lungo, getto del peso, velocità, resistenza e staffetta mista. Un modo attivo e coinvolgente per promuovere l'importanza dell'attività fisica, rafforzare il senso di appartenenza e vivere una giornata scolastica all'aria aperta, tra competizione sana e spirito di squadra.

Alberto Gattinoni



## Velocità 100mt

- 1 Maione Costanza 1<sup>a</sup>EuB 13"77
- 2 Coatti Vittoria 1<sup>a</sup>ScB 14"69
- 3 Montagner Carlotta 1<sup>a</sup>Cl 14"72

## Velocità 100mt

- 1 Galli Ludovico 2<sup>a</sup>EuA 12"48
- 2 Secco D'Aragona F. 1<sup>a</sup>ScA 12"53
- 3 Crespi Leonardo 2<sup>a</sup>ScB 12"54

## Resistenza 800mt

- 1 Broggi Lucrezia 1<sup>a</sup>ScB 3'00"00
- 2 Lanthier Julie 2<sup>a</sup>ScB 3'09"00
- 3 Fossati Francesca 2<sup>a</sup>EuB 3'20"00

## Resistenza 1200mt

- 1 Shijaku Leonard 1<sup>a</sup>EuB 4'03"00
- 2 Garbin Davide 1<sup>a</sup>EuB 4'03"00
- 3 Vitaliano Loic 1<sup>a</sup>EuB 4'06"00

## Salto in lungo

- 1 Sparacino Ginevra 2<sup>a</sup>Cl 3,93 mt
- 2 Beretta Marta 1<sup>a</sup>ScB 3,92 mt
- 3 D'Alessandro C. 1<sup>a</sup>Cl 3,91 mt

## Salto in lungo

- 1 Donà Leonardo 1<sup>a</sup>ScB 5,14 mt
- 2 Pozzi Luca 1<sup>a</sup>ScA 5,10 mt
- 3 Galli Ludovico 2<sup>a</sup>EuA 5,05 mt

## Getto del peso

- 1 Cheng Yhuai 1<sup>a</sup>EuB 7,80 mt
- 2 Sirtori Veronica 2<sup>a</sup>ScB 7,74 mt
- 3 Stilo Sofia 1<sup>a</sup>ScB 7,09 mt

## Getto del peso

- 1 Secco D'Aragona F. 1<sup>a</sup>ScA 10,38 mt
- 2 Galli Jacopo 2<sup>a</sup>ScA 10,25 mt
- 3 Mancuso Vittorio 2<sup>a</sup>ScA 10,21 mt

## Staffetta mista 4x100

- 1 1<sup>a</sup>ScA 55"71
- 2 1<sup>a</sup>ScB 55"94
- 3 2<sup>a</sup>ScB 56"90

# Classifica delle classi

1 1ªScA 80p	3 1ªEuB 72p	5 2ªEuA 39p
2 1ªScB 79p	4 2ªScB 68p	6 2ªScA 32p

## Superatleta

1 Sparacino Ginevra	2ªCl	15p
2 Broggi Lucrezia	1ªScB	12p
3 Maione Costanza	1ªEuB	12p
4 Cheng Yhuai	1ªEuB	12p
5 Stilo Sofia	1ªScB	12p
6 Lanthier Julie	2ªScB	11p

## Superatleta

1 Secco D'Aragona Filippo	1ªScA	22p
2 Galli Ludovico	2ªEuA	22p
3 Crespi Leonardo	2ªScB	15p
4 Donà Leonardo	1ªScB	13p
5 Shijaku Leonard	1ªEuB	12p
6 Somma Alessandro	2ªScA	10p



# I super del Biennio

La costanza e la versatilità hanno premiato Ginevra Sparacino, che con 15 punti si è aggiudicata il titolo di Super atleta femminile. Nel settore maschile, è stato Filippo Secco D'Aragona a distinguersi su tutti: con un totale di 22 punti, ha conquistato il primo posto in classifica, dimostrando talento, determinazione e grande costanza in ogni gara. Secondo posto per Ludovico Galli e Lucrezia Broggi, mentre hanno chiuso il podio Leonardo Crespi e Costanza Maione, protagonisti di ottime performance e grande spirito sportivo.

Complimenti a tutti per l'impegno, la passione e la voglia di mettersi in gioco.

Alberto Gattinoni



# Giornata dell'atletica per il Triennio

La 5ª Scientifico A ha dato il meglio di sé nelle gare di atletica, conquistando una splendida vittoria, ma il traguardo più importante è stato viverla insieme. Risate, tifo, fatica e soddisfazione: ogni istante ha contribuito a rendere questa giornata davvero indimenticabile. Iniziative come questa ci ricordano quanto lo sport possa unire, motivare e farci crescere insieme. Alla prossima sfida, con lo stesso entusiasmo!

Alberto Gattinoni



## Velocità

100mt

- 1 Bettoni Martina 3ªScA 12"78
- 2 Grottola Sara 4ªScB 13"35
- 3 Zerbini Bianca 3ªEuB 13"64

## Velocità

100mt

- 1 Labozzetta Magno G. 5ªScA 11"99
- 2 Villa Giacomo 5ªScA 12"06
- 3 D'Alessandro Nicola 5ªScA 12"09

## Resistenza

800mt

- 1 Grottola Sara 4ªScB 2'52"00
- 2 Caffulli Anna 4ªScB 2'56"00
- 3 Como Giada 3ªEuA 2'59"00

## Resistenza

1200mt

- 1 Nardari Federico 4ªCI 3'40"00
- 2 Michelutti Alberto 5ªScB 3'43"00
- 3 Mocchi Tommaso 5ªEuB 3'50"00

## Salto in lungo

- 1 Saraceni Erika 5ªEuA 5,75 mt
- 2 Bettoni Martina 3ªScA 5,20 mt
- 3 Grottola Sara 4ªScB 4,87 mt

## Salto in lungo

- 1 Inzoli Daniele 3ªScA 6,40 mt
- 2 Villa Giacomo 5ªScA 6,30 mt
- 3 D'Alessandro Nicola 5ªScA 5,83 mt

## Getto del peso

- 1 Saraceni Erika 5ªEuA 10,30 mt
- 2 Borgonovo Sofia 5ªEuA 8,99 mt
- 3 Ardiani Federica 5ªScB 8,55 mt

## Getto del peso

- 1 Labozzetta Magno G. 5ªScA 10,54 mt
- 2 Abijo Davide Oluw 4ªScA 10,52 mt
- 3 Inzoli Daniele 3ªScA 10,36 mt

## Staffetta mista 4x100

- |                    |       |                      |       |
|--------------------|-------|----------------------|-------|
| 1 3ª Scientifico A | 51"24 | 6 4ª Scientifico A   | 55"62 |
| 2 5ª Europeo A     | 53"94 | 7 4ª Scientifico B   | 55"90 |
| 3 5ª Scientifico A | 54"57 | 8 5ª Europeo B       | 56"20 |
| 4 5ª Scientifico B | 54"77 | 9 3ª Scientifico B   | 56"71 |
| 5 3ª Europeo B     | 55"43 | 10 3ª-4ª-5ª Classico | 56"90 |

# Classifica delle classi

- |         |     |         |     |         |     |
|---------|-----|---------|-----|---------|-----|
| 1 5ªScA | 98p | 3 5ªScB | 59p | 5 4ªScB | 50p |
| 2 3ªScA | 79p | 4 5ªEuA | 55p | 6 4ªScA | 27p |

# I super del Triennio

Prestazioni di alto livello e tanta determinazione hanno reso memorabile la giornata di gare anche per gli studenti del Triennio.

Sara Grottola conquista meritatamente il titolo di Super atleta femminile 2025, grazie a prestazioni solide e continue che le valgono 28 punti complessivi.

Tra i ragazzi, è stato Giacomo Magno Labozzetta a dominare la classifica con 29 punti, aggiudicandosi l'oro e il titolo di Super atleta maschile 2025.

Al secondo posto troviamo Martina Bettoni (24 punti) e Nicola D'Alessandro (20 punti), protagonisti di prove eccellenti. Chiudono il podio Erica Saraceni (24 punti) e Giacomo Villa (20 punti), che hanno saputo distinguersi con impegno e determinazione.

Complimenti a tutti i partecipanti per aver dato il massimo e reso questa giornata un esempio di sport, passione e sana competizione.

**Alberto Gattinoni**

## Superatleta

1	Grottola Sara	4ªScB	28p
2	Bettoni Martina	3ªScA	24p
3	Saraceni Erika	5ªEuA	24p
4	Ardiani Federica	5ªScB	19p
5	Caffulli Anna	4ªScB	15p
6	Como Giada	3ªEuA	14p

## Superatleta

1	Labozzetta Magno G.	5ªScA	29p
2	D'Alessandro Nicola	5ªScA	20p
3	Villa Giacomo	5ªScA	20p
4	Inzoli Daniele	3ªScA	19p
5	Abijo Davide Oluw	4ªScA	17p
6	Michelutti Alberto	5ªScB	13p



# Giornata sugli sci

**PRIMARIA (TERZE, QUARTE E QUINTE) E SECONDARIA DI I GRADO (PRIME)**

Lo scorso 4 febbraio, i Piani di Bobbio hanno ospitato un'entusiasmante giornata sugli sci, dedicata alle classi terze, quarte e quinte della Scuola Primaria ed alle prime della Secondaria di I grado. Un evento speciale che ha coinvolto studenti e genitori, tutti uniti dalla voglia di divertirsi e di vivere insieme un'esperienza unica.

Sotto la guida esperta dei maestri di sci, i nostri giovani atleti si sono messi in gioco in una vivace gara, suddivisa per fasce d'età. Non sono stati da meno mamme e papà, che hanno accettato la sfida con entusiasmo, pronti a dimostrare le loro abilità sulla neve.

Cori da stadio, tifo caloroso e tante risate hanno riscaldato l'atmosfera, rendendo l'aria di montagna ancora più frizzante. La complicità tra grandi e piccoli ha reso la giornata davvero indimenticabile.

A chiudere l'evento, una sentita cerimonia di premiazione: un momento speciale per celebrare l'impegno, la passione e lo spirito sportivo di tutti i partecipanti.

**Alberto Gattinoni**



### 3ª Primaria

- 1 Nicotera Sonia 3ªB 1'12"14
- 2 Fusari Margherita 3ªA 1'14"54
- 3 Spadola Cristina 3ªD 1'16"29

### 4ª Primaria

- 1 Carcano Diletta 4ªB 50"41
- 2 Caroggio Beatrice 4ªA 1'00"44
- 3 Paone Vittoria 4ªC 1'02"50

### 5ª Primaria

- 1 Peroncini Matilde 5ªA 1'02"67
- 2 Sampietro Tea 5ªA 1'02"94
- 3 Rotti Margherita 5ªB 1'05"79

### 1ª Media

- 1 Marzani Martina 1ªA 49"34
- 2 Maione Ottavia 1ªA 49"68
- 3 Poccobelli Letizia 1ªB 57"97

### Mamme

- 1 Orto Poggio Federica 53"53
- 2 Montis Erika 58"56
- 3 Guffanti Daniela 59"17

### 3ª Primaria

- 1 Orto Poggio Gregorio 3ªD 54"53
- 2 Piola Sergio 3ªD 1'08"53
- 3 Secchi Edoardo 3ªA 1'09"51

### 4ª Primaria

- 1 Masoero Jacopo 4ªA 58"65
- 2 Ruggiero Leonardo 4ªC 1'12"29
- 3 Altavilla Andrea 4ªB 1'12"36

### 5ª Primaria

- 1 Ventici Carlo 5ªA 51"18
- 2 Maestri Pietro 5ªA 51"98
- 3 Nevola Ludovico 5ªB 56"14

### 1ª Media

- 1 Giovannini Carlo 1ªC 1'07"01
- 2 Citi Edoardo 1ªC 1'10"23
- 3 Cennamo Leonardo 1ªB 1'12"19

### Papà

- 1 Carcano Gianluca 46"01
- 2 Masoero Davide 48"16
- 3 Diodà Massimiliano 48"30

### Famiglie

- 1 Rotti 11p
- 2 Montis 16p
- 3 Guffanti, Secchi 19p
- 4 Buttafava 29p



# Giornata sugli sci

**SECONDARIA DI I GRADO (SECONDE E TERZE) E LICEI**

Lunedì 24 febbraio, gli alunni e alcuni genitori del nostro Istituto si sono ritrovati ai Piani di Bobbio per vivere insieme una giornata indimenticabile sulla neve.

Tra risate, adrenalina e tanta voglia di divertirsi, gli studenti si sono cimentati in una vivace gara di sci, sfidandosi con entusiasmo lungo le piste innevate. La giornata è stata arricchita da giochi all'aperto, momenti di spensieratezza e l'immanicabile pausa all'insegna del buon cibo condiviso in allegria.

A concludere la giornata, l'attesissima cerimonia di premiazione: un'occasione per celebrare non solo i risultati, ma soprattutto lo spirito di squadra e la gioia dello stare insieme.

**Alberto Gattinoni**



## 2ª Media

1 Villa Maria Vittoria	2ªA	49"87
2 Marzani Camilla	2ªA	51"57
3 Caldarelli Anita	2ªA	51"60

## 3ª Media

1 Graziani Sofia	3ªC	56"33
------------------	-----	-------

## Licei Biennio

1 Casale Elisabetta	2ªCI	48"73
2 Sbisà Bianca	2ªScA	49"18
3 Apriletti Margherita	1ªScA	50"97

## Licei Triennio

1 Papotti Matilde	4ªScA	46"29
2 Apriletti Francesca	3ªScA	46"45
3 Graziani Giulia	3ªScB	47"27

## Mamme

1 Tramontana Erika	54"43
2 Villa Federica	59"58
3 Garattoni Angela	1'05"16

## 2ª Media

1 Ciattaglia Matteo	2ªA	45"71
2 Falaschi Alessandro	2ªC	47"98
3 Costantini Filippo	2ªC	49"50

## 3ª Media

1 Ventici Andrea	3ªA	47"52
2 Ronchi Riccardo	3ªB	48"31
3 Masoero Leonardo	3ªC	53"13

## Licei Biennio

1 Ciattaglia Pietro	2ªScB	43"15
2 Tramontana L.	1ªScA	43"20
3 Pacelli Eugenio	1ªScA	43"53

## Licei Triennio

1 Montanari Matteo	3ªScA	46"04
2 Arlati Alessandro	3ªScB	47"69
3 D'Errico Filippo	3ªCI	47"95

## Papà

1 Apriletti Luca	44"35
2 Gamaleri Francesco	50"56
3 Ronchi Luca	50"76

## Snowboard

1 Vasconi Pietro	2ªEuA	1'12"92
2 Sternini Giorgio	1ªScA	1'22"02
3 Prasetya Roland	1ªEuA	2'47"88



# Sport, Amicizia e Spirito Lasalliano

A maggio, 51 studenti del nostro Istituto hanno preso parte alla 53ª Edizione dei Giochi Lasalliani, ospitati dall'Istituto Filippin di Paderno di Pieve del Grappa. Un'esperienza entusiasmante che ha coinvolto giovani provenienti da altri 7 istituti Lasalliani, uniti dalla passione per lo sport e dal desiderio di mettersi in gioco.

I nostri ragazzi si sono sfidati con grinta e fair play in diverse discipline, sia individuali — come atletica, nuoto e tennis — sia di squadra, tra cui basket, calcio e volley. Sono stati giorni intensi, fatti di competizione sana, emozioni forti, nuove amicizie e importanti momenti di crescita personale.

A rendere il tutto ancora più speciale, l'elezione di Papa Leone XIV, che ha unito tutti i partecipanti in un unico grande spirito di comunità.

**Davide Bossola**







# Gonzaga Champions 2025

## UN ANNO DI SFIDE, PASSIONE E DIVERTIMENTO!

Anche quest'anno si sono svolte le partite dei Gonzaga Champions, i tornei di calcetto interni al nostro Liceo, articolati tra Biennio e Triennio. Le partite di qualificazione si sono disputate lungo tutto l'anno scolastico, attraversando le stagioni di autunno, inverno e primavera, coinvolgendo centinaia di studenti in un clima di entusiasmo e sana competizione. Nel torneo del Biennio, che ha incluso anche le classi dell'ultimo anno della Secondaria di I grado, a trionfare è stata la 2ª Europeo B, che in finale ha superato una sorprendente 3ª della Secondaria di I Grado. Quest'ultima ha saputo affrontare con coraggio e determinazione avversari più grandi e fisicamente più strutturati, conquistando il rispetto di tutti per spirito di squadra e grinta. Nel torneo del Triennio, la finalissima ha visto sfidarsi due classi "scientifiche": 4ª Scientifico B contro 4ª Scientifico A. Dopo una partita combattuta e ricca di colpi di scena, è stata la 4ª Scientifico B ad aggiudicarsi la vittoria, grazie a coesione, tecnica e un grande spirito sportivo. I Gonzaga Champions non sono solo una competizione, ma un'occasione per crescere insieme, dentro e fuori dal campo.

**Alberto Gattinoni**



# Green Volley

Con grande grinta e spirito di squadra, Ginevra, Alessandro, Emanuele e Luigi si sono aggiudicati la vittoria nel tradizionale torneo Green Volley 3v3, edizione autunnale.

Ben 15 squadre, ognuna con nomi bizzarri e creativi, si sono sfidate con passione seguendo le rigide regole del beach volley, regalando spettacolo e adrenalina a ogni scambio.

Le semifinali e finali si sono svolte in un'atmosfera carica di entusiasmo durante la giornata dell'Open Day, momento perfetto per concludere una competizione iniziata a settembre e che ha saputo unire sport, divertimento e amicizia.

Poi, per tutto il mese di maggio, 15 squadre dai nomi più assurdi e geniali si sono date battaglia in un torneo pieno di colpi di scena, schiacciate spettacolari e tantissimo entusiasmo.

E alla fine i "LOS TRALALLERITOS" hanno conquistato il titolo con stile, grinta e allegria da vendere.

Lo sport a scuola può e deve essere anche questo: un'occasione per condividere, conoscersi e divertirsi.

**Alberto Gattinoni**



# Beach Volley

Ad aprile, come da tradizione, gli studenti dell'Istituto Gonzaga si sono diretti a Bibione per vivere una settimana all'insegna dell'amicizia e dello sport.

Durante la Beach&Volley School, i ragazzi si sono allenati con gli English coaches migliorando tecnica e spirito di squadra, per poi sfidarsi in tornei contro gli studenti provenienti da scuole di tutta Italia.

Sono stati conquistati podi importanti e inaspettati, tra cui una preziosa vittoria del Biennio femminile.

Come ogni anno, l'esperienza a Bibione unisce passione, impegno e divertimento sotto il sole con gli amici di scuola.

Un applauso ai nostri ragazzi che si sono messi in gioco con entusiasmo, dimostrando non solo voglia di giocare bene, ma anche di vivere e trasmettere i veri valori dello sport: unità, rispetto e collaborazione.

**Alberto Gattinoni**



# Il ragazzo più veloce di Milano

Il Ragazzo e la Ragazza più Veloci di Milano e il Trofeo Leva Mezzofondo sono tornati anche nel 2025, sempre grazie alla famosa società di Atletica Riccardi 1946 che, con passione, professionalità e grande competenza, organizza questa manifestazione da ben 42 anni.

La gara dedicata agli studenti e alle studentesse di Milano e dell'hinterland iscritti alle scuole secondarie di I grado, prevede due fasi eliminatorie e una finale, disputate presso l'Arena Civica Gianni Brera di Milano.

Ogni anno sono tantissimi gli alunni e le alunne che gareggiano per rappresentare la propria scuola, con la speranza di salire sul gradino più alto del podio.

Il mio Istituto, il Gonzaga, mi ha dato la possibilità di partecipare a questa fantastica e adrenalinica esperienza per tutti e tre gli anni, facendomi gareggiare per il Trofeo Leva Mezzofondo.

Per me è stato un onore poter rappresentare la mia Scuola, anche se ho sentito una forte responsabilità sulle spalle.

Sono molto grato e riconoscente al mio professore di mo-



toria, Davide Bossola, che ha sempre creduto in me, dimostrando totale fiducia nelle mie capacità. E' soprattutto grazie a lui se, con grande stupore, emozione e gioia, sono riuscito a vincere il Trofeo Leva Mezzofondo, diventando per due volte il ragazzo più resistente di Milano: il primo anno correndo i 600 metri e quest'anno i 1000.

Vorrei concludere con una frase di Jesse Owens, ricordato soprattutto per le sue straordinarie prestazioni alle Olimpiadi di Berlino del 1936, dove vinse quattro medaglie d'oro in diverse discipline (100 metri, 200 metri, salto in lungo e staffetta 4x100) perché rappresenta la mia filosofia di pensiero:

"Le amicizie nate sul campo durante le gare sono le vere medaglie d'oro in una competizione. I premi col tempo si consumano, mentre le amicizie non si ricoprono di polvere."

**Tommaso Coraini 3<sup>a</sup>C**



# Un'estate di grandi risultati con un doppio trionfo azzurro!

Agli ultimi Campionati Europei Under-20 di atletica leggera, disputati dal 7 al 10 Agosto a Tampere in Finlandia, due ragazzi legati alla nostra scuola hanno portato a casa un risultato straordinario.

Erika Saraceni ha conquistato la medaglia d'oro nel salto triplo, mentre Daniele Inzoli ha raggiunto uno splendido argento nel salto in lungo.

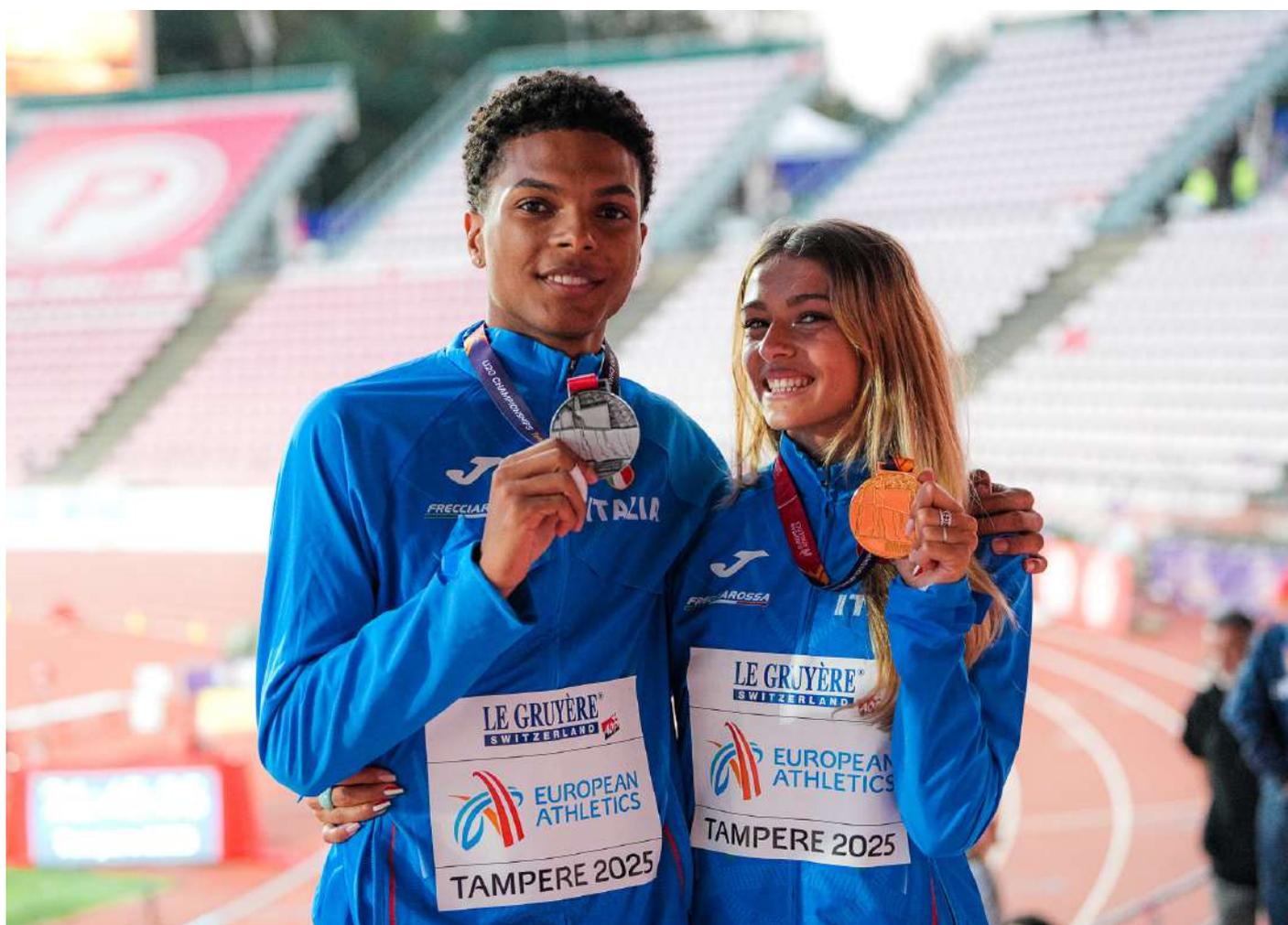
Erika, diplomata lo scorso luglio, con un balzo da 14,24 metri ha stabilito il nuovo record dei campionati e il record nazionale juniores, confermando di essere uno dei talenti più promettenti dell'atletica italiana.

Poche ore dopo Daniele, classe 2008, nonostante non ottenga l'oro per un nullo millimetrico, conquista l'argento con il salto da 7,69 metri confermando la grandezza delle sue prestazioni.

Il cognome Inzoli non è nuovo agli appassionati dell'atletica e ai Gonzaghini. Francesco, fratello maggiore di Daniele ed ex alunno, ha ottenuto diverse medaglie anche a livello internazionale.

Storie che si intrecciano, percorsi che parlano di talento, impegno e passione. E soprattutto di giovani che, dal Gonzaga, sono arrivati a portare i colori dell'Italia sul podio europeo.

**Alberto Gattinoni**



# Doppio oro nel nuoto

Giorgia Punturieri si è distinta ai Criteri Giovanili conquistando il primo posto sia nei 100 sia nei 200 metri rana. Grazie a questi risultati è stata convocata nella Nazionale Giovanile per partecipare agli EYOF (European Youth Olympic Festival), dove ha contribuito alla conquista della medaglia di bronzo nella staffetta.



# Pietro La Torre, il nostro capitano nerazzurro

Tra i corridoi della nostra scuola c'è un compagno che vive ogni giorno una grande avventura sportiva. Si tratta di Pietro La Torre, capitano dell'Inter giovanile e da poco approdato anche alla Primavera nerazzurra. Pietro gioca come centrocampista e si distingue per la sua sicurezza, la capacità di guidare la squadra e la grinta con cui affronta ogni partita. Il suo sogno è quello di continuare a crescere con l'Inter e, un giorno, arrivare a calcare i campi della Serie A. La sua storia dimostra che, con passione e determinazione, si possono raggiungere traguardi importanti.

Alberto Gattinoni



# Giulio Terzi trionfa ai Nazionali Fight1 2025

Grande risultato per Giulio Terzi dell'Accademia Europea Milano, che ai Campionati Nazionali Fight1 2025 di Capurso (BA) ha conquistato il titolo di Campione Italiano Fight Code Tecnica, categoria -65kg. Un traguardo frutto di impegno, disciplina e passione.

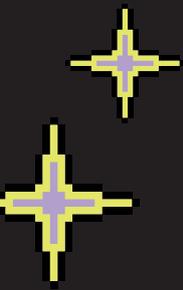
Alberto Gattinoni







GUZZO - VIA R. BOSCOVICH 22, MILANO (PRESSO IL RISTORANTE "BALDASSARRE")



PASSA DA GUZZO O FAI DELIVERY SE VUOI DIVERTIRTI CON GLI AMICI / STUPIRE CRUSH / GODERTI UN BURGER DA SOLO / NON HAI VOGLIA DI CUCINARE / DARTI UNA GIOIA / FESTEGGIARE. IN SOMMA OGNI SCUSA È BUONA PER MANGIARSI UN GUZZO BURGER.

WWW.GUZZOBURGER.IT | MAIL: GUZZOBURGER@GMAIL.COM

QUANDO NON HAI VOGLIA DI USCIRE, RICORDATI CHE SIAMO ANCHE SU  
JUST EAT, DELIVEROO E GLOVO.

**guzzo**

# CORRI DA NOI E PROVA I NOSTRI BURGER GUZZA



TI STA SALENDO la fame, eh?

PASSA DAL BALDA E GODITI IL BURGER PIÙ GUZZO DI MILANO  
VIA RUGGERO BOSCOVICH, 22, 20124 MILANO MI (PRESSO IL RISTORANTE  
"BALDASSARRE") | SIAMO ANCHE IN VIA TEODOSIO, 4, 20131 MILANO MI  
QUANDO NON HAI VOGLIA DI USCIRE, RICORDATI CHE SIAMO ANCHE SU JUST  
EAT, DELIVEROO E GLOVO.

SEGUICI SUI SOCIAL - IG: @GUZZOBURGER , FB: GUZZO - BURGER IGNORANTI





ASSOCIAZIONI

# Anpil XXIV Expo Missionaria: Oltre le frontiere

Anche quest'anno si è svolta l'Expo Missionaria di ANPIL ETS, che ha raggiunto la sua XXIV edizione con il tema *Oltre le Frontiere. In viaggio per le strade del Mondo*. È stata un'opportunità preziosa per riflettere su ciò che ci unisce superando i confini geografici e culturali.

L'iniziativa ha voluto stimolare negli studenti una riflessione sui Paesi in cui ANPIL è attiva – Haiti, Guatemala, Paraguay, Repubblica Democratica del Congo, Mozambico e Italia – promuovendo valori come la solidarietà e l'inclusione. Tutta la comunità scolastica è stata coinvolta, dalla scuola dell'Infanzia fino alla scuola Secondaria di II Grado. I bambini della scuola dell'Infanzia e della Primaria hanno dato vita al loro "Mondo a Colori", creando disegni su cartoncino che esprimono il loro sguardo sul mondo, ricco di immaginazione, speranza e diversità. Le loro creazioni hanno arricchito l'allestimento della mostra, diventandone parte integrante.

Gli studenti della scuola Secondaria di I Grado hanno invece affrontato temi più complessi, come il concetto di "frontiera" e la diversità culturale, condividendo riflessioni in classe.

A completare il percorso, i ragazzi della classe terza del Liceo Classico hanno gestito con grande responsabilità un banchetto solidale, contribuendo attivamente alla raccolta fondi per i progetti educativi destinati ai bambini di Haiti sostenuti da ANPIL.

Un sentito ringraziamento va agli insegnanti, che con dedizione e passione hanno guidato gli studenti in questo percorso educativo e a tutto il personale scolastico per il prezioso supporto organizzativo. Grazie anche alle mamme volontarie che ci hanno aiutato nella gestione dell'iniziativa con attività di assistenza.

È solo grazie alla partecipazione di tutti che iniziative importanti come l'Expo Missionaria possono prendere vita. Alla prossima!



# Anpil Festa della Mamma

## LA SOLIDARIETÀ FIORISCE AL GONZAGA

In occasione della Festa della Mamma, gli studenti dei Licei dell'Istituto Gonzaga hanno dato vita a un'iniziativa davvero speciale, in collaborazione con ANPIL ETS: il progetto "Da Mamma a Mamma, da Bambino a Bambino". Si tratta di un gesto concreto di solidarietà, pensato per sostenere i progetti educativi di ANPIL a favore dei bambini di Haiti.

L'idea era semplice, ma piena di significato: confezionare rose artigianali e venderle nei giorni che precedevano la Festa della Mamma. Un gesto simbolico per celebrare questa ricorrenza e, al contempo, offrire un aiuto tangibile ai bambini in difficoltà.

I ragazzi hanno preso parte a ogni fase dell'iniziativa: dalla preparazione delle rose al confezionamento, dall'organizzazione dei turni fino alla gestione dei banchetti per la vendita. Un impegno che ha coinvolto ben 48 studenti e ha portato a raccogliere 1.101 euro, destinati interamente ai progetti di ANPIL in Haiti.

Ma oltre al risultato economico, è stato importante il valore educativo di questa esperienza. Gli studenti hanno mostrato entusiasmo e un forte senso di responsabilità, impegnandosi con serietà e partecipazione. In questo progetto si sono combinati creatività, lavoro di squadra e il desiderio di fare la differenza, dimostrando che la scuola può e deve essere anche un luogo di crescita umana e personale.



# Anpil Giornate della Condivisione

## QUANDO LA SOLIDARIETÀ DIVENTA AZIONE

Per ANPIL maggio è il mese dedicato alla solidarietà con le Giornate della Condivisione.

Durante le due giornate, il 21 e 22 maggio, sono stati raccolti beni di prima necessità destinati al Comitato della Croce Rossa di Sesto San Giovanni e ad alcune famiglie in difficoltà del quartiere Gallaratese di Milano.

In totale, 88 studenti della scuola Secondaria di I e II Grado hanno partecipato attivamente, supportati da 4 mamme volontarie che hanno contribuito a facilitare le operazioni di raccolta.

Il risultato finale è stato davvero impressionante: 85 scatoloni preparati, contenenti oltre 1.700 kg di materiale!

Gli alunni hanno partecipato con entusiasmo e spirito di servizio. Per i ragazzi queste giornate sono un'opportunità per riflettere sul valore della condivisione e capire che basta davvero poco per aiutare gli altri.

Un sentito grazie agli insegnanti e ai volontari che, con il loro prezioso contributo, hanno reso possibile il successo dell'iniziativa.

Insieme si può fare la differenza!



# Anpil Progetto di lettura creativa

## IL MISTERO DELLA CHIAVE D'ORO

Quest'anno le classi quarte della scuola Primaria dell'Istituto Gonzaga hanno partecipato con grande entusiasmo al Progetto di lettura creativa promosso da ANPIL. Al centro di questa iniziativa c'era il libro *Il Mistero della Chiave d'Oro* di Luca Cantoni, un'avventura che tocca temi universali come l'amicizia, l'amore e l'altruismo.

Ma il progetto non si è fermato alla semplice lettura: le classi hanno avuto l'opportunità di incontrare l'autore di persona, ponendo domande e condividendo riflessioni e curiosità sulla storia e sui suoi personaggi. È stato un momento di confronto che ha permesso agli studenti di dialogare direttamente con l'autore.

A rendere l'incontro ancora più speciale è stato il fatto che Luca Cantoni è un ex alunno del Gonzaga e anche genitore di ex studenti. Il suo ritorno tra i banchi di scuola ha reso l'esperienza ancora più significativa, dimostrando come la passione per la scrittura e l'impegno educativo possano intrecciarsi nel tempo, lasciando un segno duraturo.

Il progetto di lettura creativa rappresenta ogni anno un'importante opportunità per avvicinare i bambini alla lettura e alla scoperta del potere delle storie. L'incontro delle classi con l'autore è un momento di condivisione e di crescita per gli studenti in cui la loro esperienza personale con la lettura diventa collettiva attraverso il confronto con i pensieri e i punti di vista dei loro compagni e dell'autore.



# Anpil Guatemala

## **VOLONTARIATO IN MISSIONE TRA SERVIZIO E SCOPERTA**

Dopo una pausa di qualche anno, quest'estate sono ripartiti i Campi di Volontariato in Missione promossi da ANPIL! Destinazione: Guatemala.

Tra la fine di giugno e l'inizio di luglio, Alice, Giulia, Mathilde e Martina (studentesse del nostro Liceo), insieme a Lionello (ex allievo), e Mattia, hanno vissuto un'intensa esperienza di servizio nel cuore delle comunità maya rurali di Tecpán, nel Dipartimento di Chimaltenango.

Prima della partenza, presso la Cappella dell'Istituto, si è tenuto il Mandato Missionario, un momento di preghiera presieduto da Don Enrico, con il quale l'intero Istituto Gonzaga invia ("manda") idealmente a suo nome, il gruppo di volontari in missione. Durante la celebrazione, il gruppo ha ricevuto il TAU francescano, simbolo di spiritualità, servizio e fraternità e la maglietta ANPIL "Mission is Possible" del Campo in Guatemala.

Il Campo Estivo è un'esperienza educativa che unisce incontro, servizio, scoperta e turismo. Ogni giorno, i volontari hanno avuto l'opportunità di conoscere da vicino la vita delle famiglie guatemalteche, ascoltarne le difficoltà, portare so-

stegno con generi di prima necessità e controllare la salute dei bambini. Hanno trascorso inoltre momenti preziosi con i piccoli della scuola primaria *Ixmukané*, tra giochi, sorrisi e attività che hanno rafforzato il legame con la comunità. Piccoli gesti quotidiani che si sono trasformati in scambi autentici e in amicizie, stimolando nel gruppo riflessioni importanti.

Alice ha ricordato quanto questa avventura le abbia aperto gli occhi, facendole capire «quanto i nostri problemi siano insignificanti e quanto spesso non ci rendiamo conto di ciò che abbiamo». Giulia ha sottolineato come «abbiamo ricevuto molto più di quanto siamo riuscite a donare». Per Martina è stata «un'occasione unica per capire cosa significhi mettersi al servizio degli altri», mentre Mathilde ha descritto il viaggio come «un alternarsi di emozioni e scoperte indimenticabili».

Esperienze come questa dimostrano che la solidarietà può trasformare chi parte e generare speranza nelle comunità che accolgono. Non si tratta solo di un aiuto concreto, ma di un cammino interiore che aiuta a guardare il mondo con occhi e cuore nuovi.

Per il 2026 ANPIL è pronta con le nuove proposte e destinazioni: al Guatemala si aggiungono la Repubblica Democratica del Congo e il Paraguay.

Un invito per tutti, giovani e adulti (dai 14 anni in su) a partire, incontrare e condividere e...divertirsi!



## **CAMPI ESTIVI 2026**

### **Guatemala**

Primo gruppo: 22/06/2026 - 05/07/2026

Secondo gruppo: 13/07/2026 - 26/07/2026

**Paraguay** Aprile / Luglio 2026 (date da definire)

**RD del Congo** Agosto 2026 (date da definire)

Cosa aspetti? Parti con noi!

**Per maggiori informazioni:**

**[anpil@micronet.it](mailto:anpil@micronet.it)**

**02.6701633**

# Anpil Kinshasa: nasce “La Biblioteca di Gio” alla Scuola Don Bosco

Il 9 settembre 2025, a Kinshasa, è stata inaugurata “La Biblioteca di Gio” presso la Scuola dell’Infanzia e Primaria “Don Bosco” gestita dalle suore salesiane. Questo spazio, ricavato da un vecchio deposito inutilizzato, è oggi uno spazio polifunzionale dedicato alla lettura, alla formazione e alla crescita dei giovani studenti.

Il progetto è nato dalla volontà della famiglia di Giovanni D’Acerno, giovane studente del nostro Istituto prematuramente scomparso. Grazie al supporto di ANPIL ETS e alla generosità di molte famiglie, tra cui anche quelle della nostra comunità scolastica, il progetto ha preso vita.

L’inaugurazione è avvenuta alla presenza di Suor Josephine Kaninda (madre superiora) e di Massimiliano Salierno (Direttore di ANPIL ETS).

“La Biblioteca di Gio” offre agli studenti congolese un ambiente accogliente e educativo: sono stati acquistati un centinaio di libri per la scuola dell’infanzia e primaria e ne verranno acquistati altri nel corso dell’anno in funzione delle attività svolte; inoltre, sono state realizzate delle postazioni con pc per attivare i corsi base di informatica destinati ai bambini della scuola primaria.

La “Biblioteca di Gio” rappresenta oggi una straordinaria opportunità di crescita, un luogo in cui educare e fare formazione, in contesti molto poveri di risorse.

Questa iniziativa è un ponte tra comunità distanti, ma unite da valori condivisi!

È il luogo dove la memoria di Giovanni si rinnova ogni giorno e contribuisce a costruire un futuro luminoso per tanti bambini.





# Il Doposcuola di Quartiere: il servizio che fa crescere



Terzo anno di attività per il Doposcuola di Quartiere, dopo l'interruzione forzata causata dalla pandemia.

Un anno ricchissimo in cui abbiamo supportato una ventina di bambini che frequentano le scuole del nostro quartiere e che hanno bisogno di aiuto nello studio

L'attività del DdQ è semplice: un pomeriggio alla settimana i volontari vanno a prendere i bambini all'uscita da scuola e li portano nelle aule del nostro Gonzaga. Qui si studia con loro, li si aiuta a svolgere i compiti, a fare i ripassi necessari per le verifiche e le interrogazioni. Poi tutti insieme, nel terrazzo un momento di gioco per divertirsi, ma soprattutto per socializzare. È bello scoprire che anche tra età diverse si può costruire qualcosa di autentico e condividere momenti significativi. Quest'anno quaranta volontari hanno regalato il loro tempo a questi bambini, sperimentando la bellezza del donare se stessi. Sì, perché il servizio è questo! Non è semplicemente donare qualcosa, il proprio tempo o le proprie risorse. Il servizio serve a scoprire che la legge della vita è il dono di sé all'altro e questo dono di sé rende più liete le nostre giornate. Ce lo racconta Leonardo, uno dei volontari più assidui di questi tre anni: *"Stare con quei bambini, aiutarli a studiare e giocare con loro è stata una delle cose più belle che mi siano capitate in questi anni. Mi ha fatto crescere, mi ha arricchito e soprattutto mi ha fatto gioire"*.

**Maria Chiara Capodiferro**





# Gruppo Betania

Ti sorridiamo da questa pagina anche quest'anno per invitarti ad una esperienza di gruppo che saprà farti gustare la serenità di un'amicizia vera, senza ambizioni di carriera, ma per il gusto libero di fare comunione come famiglia lasalliana unita e viva nella fede e nella Vita che è Cristo. Il gruppo Betania ti presenta Gesù amante della famiglia e degli amici in ore serene per consolare lo spirito e tendere mani di fraterna solidarietà a chi ha bisogno, senza ambizioni di carriera, ma per la gioia di stare con Lui e con i fratelli, incoraggiando la vita di famiglia e gli impegni apostolici.

Ogni incontro si apre mettendoci alla presenza di Dio con preghiera di lode, ringraziamento, domanda e abbandono. La Parola - letta, meditata e condivisa - ci fa sentire Gesù presente con la luce della Verità e la forza della Grazia, testimoni del Vangelo secondo la legge dell'Incarnazione e la spiritualità lasalliana.

Ognuno con libertà di cuore si impegna a testimoniare la fede come respiro della speranza in un mondo migliore. La preghiera si apre spontanea alla 'domanda' per sentirci aiutati dal Signore ad affrontare la vita con la dignità della ragione onesta e aperta al prossimo, con la luce della sua Parola e la forza della Grazia, sapendo che Lui è sempre con noi e non ci lascerà mai orfani.

Forse ti chiederai cosa vogliamo da te. Semplicemente proporti di "venire e vedere" per partecipare alla gioia di vivere con noi l'intima adesione al gruppo Betania, che ti sorride con chi ha scritto.

**Fr. Gabriele Rosario Mossi**

# Signum Fidei

## Con i Fratelli del Gonzaga in amicizia

Lo scorso novembre Adriana ha avuto un'idea brillante: organizzare una cena con i Fratelli in occasione dell'incontro mensile per celebrare l'inizio del nostro impegno annuale di Signum Fidei. Grazie all'ospitalità del Direttore Prof. Zappalà e alla disponibilità della Comunità, l'idea è stata subito realizzata e ci siamo ritrovati in dicembre con emozione attorno alla tavola imbandita con cinque Fratelli. In breve è iniziato un dialogo su vari argomenti con uno spirito di spontaneità come avviene tra amici e la percezione è stata così positiva che l'incontro conviviale si è ripetuto altre volte durante l'anno. Gradualmente siamo ritornati ad una visione di speranza e ci siamo resi conto che questa sintonia non si stava creando solo per il vissuto degli anni precedenti, ma anche per la solida base della Missione Lasalliana che avevamo condiviso nel tempo. Inoltre abbiamo percepito che la visione profetica di San Giovanni Battista de La Salle, che ha voluto dei laici dedicati unicamente all'educazione, ha richiesto ad ogni Fratello una grande umiltà e fedeltà creando allo stesso tempo una apertura ad altri laici che hanno compreso il grande valore dell'educazione dei giovani. Noi ci siamo sentiti veramente accolti da questo rapporto di amicizia con i Fratelli oltre che sostenuti e guidati dal loro esempio. Nello stesso tempo siamo orgogliosi di appartenere ad una Fraternità che a livello mondiale vuole continuare a dare il suo contributo al grande progetto educativo del Fondatore. Il piccolo gruppo Signum Fidei è profondamente grato alla Comunità dei Fratelli e al Direttore Prof. Zappalà per avere reso possibili questi incontri conviviali restituendoci la speranza assieme alla volontà di continuare nel nostro cammino. In questo clima e nel contesto delle celebrazioni per il 300° anniversario del riconoscimento dell'Istituto dei Fratelli delle Scuole Cristiane e per il 75° anno dalla proclamazione di S. Giovanni Battista de La Salle a Patrono Universale degli Educatori, confermiamo la nostra volontà di continuare a fare parte della grande Famiglia Lasalliana del Gonzaga .

Viva Gesù nei nostri cuori!

### I Signum Fidei del Gonzaga





# Un anno di impegno e crescita: il nostro percorso come associazione di genitori

Cari genitori e amici,  
con entusiasmo vogliamo condividere con voi un riepilogo delle attività e dei momenti speciali che abbiamo vissuto insieme quest'anno. Un anno ricco di collaborazioni e iniziative rivolte al benessere dei nostri figli e della nostra comunità scolastica.

Abbiamo organizzato regolarmente incontri per confrontarci sulle esigenze dei nostri figli/e, condividere idee e pianificare nuove attività. Questi momenti sono stati fondamentali per rafforzare il nostro senso di comunità e per ascoltare le diverse voci di genitori, e di chi, attraverso la Giunta, ha voluto far giungere la propria opinione.

Abbiamo organizzato incontri con esperti su temi di grande attualità, come il convegno "Ansia, depressione e disagio: sintomi, soluzioni e terapia" e l'ormai consueto corso "Basic Life Support and Defibrillation (BLS/D)".

Questi momenti sono stati molto apprezzati e hanno arricchito le nostre competenze genitoriali.

Inoltre, come avrete notato dai numerosi inviti che ricevete durante l'anno scolastico, La Giunta offre alla comunità scolastica tanti momenti di condivisione per promuovere valori di solidarietà e inclusione tra i ragazzi.

All'interno della Giunta operano genitori che si occupano,

come auditor esterni, della soddisfazione del servizio mensa erogato dalla scuola, raccogliendo e cercando di soddisfare le criticità emerse.

La collaborazione tra associazioni genera un'opportunità formativa per tutti noi, adulti e ragazzi. Un segno tangibile che rivolge la nostra attenzione a chi più ne ha bisogno, condividere risorse e idee, e portare un cambiamento concreto e solidale intorno a noi. Il nostro interesse, il nostro sguardo rivolto verso chi è in difficoltà, diventa un esempio per i nostri ragazzi: l'ascolto, il servizio spirituale interiore, ma concreto è il gesto che offriamo verso l'altro.

Tutte le associazioni offrono un modo e un impegno diverso e noi della Giunta siamo a disposizione perché tutte queste opportunità e le varie iniziative arrivino all'attenzione di tutta la comunità scolastica.

Cogliamo l'occasione per ringraziare la Direzione scolastica dell'Istituto Gonzaga, per il tempo dedicato all'ascolto, e per il sostegno alla programmazione di tutte le iniziative promosse durante l'anno scolastico.

Che la nostra unione come genitori possa essere un esempio di amore incondizionato, di solidarietà e di fede nel potenziale dei nostri figli e della società che li accoglierà.

Grazie per il vostro sostegno.

**Giunta Genitori Gonzaga**



## Associazione Ex Alunni Gonzaga Avanti tutta !

Un altro anno impegnativo e ricco di appuntamenti per l'Associazione Ex Alunni Gonzaga Milano: il 2024/2025 ci ha visto coinvolti su diversi fronti con una grande partecipazione a tutti gli eventi.

Il primo appuntamento è stato quello - ormai consolidato - del Banco Alimentare, che ha visto il presidio di un noto supermercato tra i più frequentati di via Venini, dove ex alunni e professori si sono avvicendati durante tutto l'arco della giornata. Anche quest'anno la raccolta di alimenti ha superato ogni previsione, ma il gesto di solidarietà che i partecipanti hanno voluto dimostrare con la loro presenza

ed il loro aiuto è stato l'aspetto più importante e significativo.

Di carattere più leggero è stata invece la classica cena di Natale, anch'essa ormai appuntamento consolidato. Quest'anno organizzata in una nuova formula smart che però ha reso la serata ancora più piacevole ed ha permesso a tanti ex alunni (giovani e meno giovani) di ritrovarsi dopo tanti anni e di passare alcune ore ricordando i bei tempi trascorsi al Gonzaga.

Altra importante partecipazione è stata quella alla Via Crucis, ove - come ogni anno - una stazione viene assegnata e gestita da tutte le associazioni (tra le quali gli Ex Alunni) con riflessioni e gesti significativi durante l'intera cerimonia.

Infine nel corso dell'anno si è ulteriormente sviluppata e fortificata la collaborazione con le altre associazioni dell'Istituto, in particolare con l'Associazione San Vincenzo che si prende cura di aiutare i più bisognosi. Tanti ex alunni partecipano sempre più frequentemente ed aiutano fatti-

vamente a distribuire vestiario o alimenti agli homeless della zona.

Abbiamo poi partecipato, con grande piacere, al festeggiamento dei 30 anni di sacerdozio di Don Enrico, presenza importante e punto di riferimento per tutti noi e per i ragazzi dell'Istituto.

Tanti sono i progetti che abbiamo intenzione di sviluppare in futuro: per alunni ed ex alunni vorremmo diventare sempre più un punto di riferimento al fine di dar loro utili consigli sulle facoltà universitarie, ma soprattutto dare indicazioni sul mondo del lavoro, sulle diverse professioni e sui diversi settori; vorremmo anche approfondire e divulgare importanti tematiche come quella della cybersecurity ed infine organizzare sempre più attività sportive e musicali.

Per chiudere un grande grazie al Prof. Roberto Zappalà ed alla Prof.ssa Katia Dalto, che hanno sempre supportato ed aiutato la nostra associazione, nei momenti più difficili e nel corso di tutti questi anni.

Quindi avanti tutta ed un arrivederci a presto !

**Gianmarco Villa, Presidente Associazione Ex Alunni Gonzaga**

[info@exalunnigonzaga.it](mailto:info@exalunnigonzaga.it)

# Cinquant'anni di Amicizia e Memoria

Il tempo passa, ma certi legami restano. A distanza di cinquant'anni dalla maturità (1974-2024), alcuni compagni della classe 5<sup>a</sup> B del Liceo Scientifico dell'Istituto Gonzaga si sono ritrovati per una serata di emozioni autentiche, memoria e gratitudine.

È stata un'occasione speciale, vissuta all'insegna dell'amicizia e del ricordo condiviso. Un momento prezioso per ritrovarsi, rivivere i giorni trascorsi insieme tra i banchi di scuola e rendere omaggio all'amico Gianfranco, che ci ha lasciato, e ai professori - Orsenigo, Carobene, Sansoni e tutti gli altri - che ci hanno accompagnato nel percorso di crescita.

Un ringraziamento sincero a tutti i partecipanti, e in particolare a Francesco per aver reso possibile questo incontro.

Con l'augurio di rivederci presto... alla prossima!

**Maurizio Paleari**



# Le Signore Lasalliane

Scrivere l'articolo per Incontri quest'anno mi risulta particolarmente difficile. Dopo ventiquattro anni vissuti accanto alle Signore Lasalliane, al servizio dei Fratelli anziani di Torino, mi trovo oggi a dover salutare una realtà che ha rappresentato una parte importante – e profondamente speciale – della mia vita.

Il Centro La Salle di Torino ha infatti chiuso definitivamente. I Fratelli più fragili e malati sono stati trasferiti a Roma, mentre coloro che sono ancora autonomi hanno trovato accoglienza presso l'Istituto San Giuseppe, sempre in città. Resta il fatto, tristemente innegabile, che il numero dei Fratelli diminuisce anno dopo anno e che, presto – troppo presto – le Comunità presenti nei vari Istituti rischieranno di svuotarsi.

Nonostante questo scenario, il nostro impegno non si è fer-

mato. Anche quest'anno il Mercatino di Natale, organizzato con passione e professionalità da Giada Micheletti, ci ha dato l'opportunità di portare un ultimo pensiero a Torino e, al tempo stesso, di sostenere la missione caritatevole di Don Enrico, sempre vicino a chi ha un disperato bisogno di aiuto per sopravvivere.

In occasione della Domenica delle Palme, siamo state presenti in atrio con il nostro banchetto dell'ulivo benedetto, una tradizione che ci accompagna da anni e che ci impegniamo a custodire con cura.

Ricordo infine, con particolare affetto, i momenti di preghiera condivisi nella nostra sede, il martedì mattina, durante la recita del Santo Rosario con Adriana e Roberto, accompagnati dalla silenziosa e rassicurante presenza di Fratel Fausto, sempre al nostro fianco.

**Daniela Mattarelli**



# RUIG: dove coltivare sogni e costruire futuri

Nessuno dei 41 ragazzi, parlando della RUIG, usa la parola residenza; sono tutti soliti usare la parola casa. Quanto appena riportato può sembrare un concetto banale, ma per un giovane ragazzo allontanarsi dai suoi affetti e dalla città natale può comportare un grosso rischio sia a livello emotivo sia a livello di routine giornaliera.

L'esperienza acquisita dalla fondazione della residenza ad oggi ci ha portato a capire quanto sia importante e significativo l'accrescimento personale di ogni ragazzo che passa per il plesso di Via Vitruvio 41.

Danno un grande contributo a far avvenire tutto ciò i responsabili (AA 24/25 Sergio Melogno, Robert Walter Nazzari, Marco Trevisanut), i Fratelli e Don Enrico, ormai pilastro della scuola da diversi anni a questa parte, il quale ricopre anche il ruolo di Direttore Spirituale.

Lo sviluppo della coesione tra i ragazzi e i responsabili è stato



aiutato anche da una serie di eventi:

- Cena di Natale: Quest'anno un po' in anticipo rispetto al vero giorno di Natale, la residenza ha organizzato la cena come augurio di buone feste, invitando i vari organi del Gonzaga e creando così un'atmosfera speciale per tutti.
- Torneo sportivo: Il grande lavoro svolto da, come tutti lo chiamano affettuosamente, "zio" Sergio e i ragazzi della residenza ha portato alla creazione di un evento sportivo mai visto prima. Il torneo, anche grazie agli sponsor, è stato un successo su tutti i fronti.
- Giardinaggio: Il pollice verde è ormai un must della RUIG. I ragazzi sono sempre più coinvolti nell'abbellire la residenza con piante e fiori per rendere più caldo e colorato l'ambiente.
- Cena di fine anno: Per concludere in bellezza l'anno accademico, la RUIG ha organizzato una cena nel giardino dell'Istituto. Ospiti speciali Don Enrico, i Fratelli e gli amici della Portineria.

**Sergio Melogno**

# Polisportiva Pallavolo Gonzaga Giovani: evoluzione in atto

## **Credere nei giovani**

Anche quest'anno Pallavolo Gonzaga ha dedicato la totalità dei suoi progetti ai giovani.

La scelta di concentrare le energie sugli Under si traduce in attenzione ai singoli individui, per creare stimoli adatti ad ognuno, crescendo tutti contemporaneamente.

Così l'Associazione si è affermata ancora come riferimento per la pallavolo giovanile sul territorio di Milano, a livello agonistico e di eccellenza nel settore maschile e femminile, coinvolgendo atleti dai 9 ai 19 anni, introducendo tanti giovani alla pallavolo con i corsi pre-agonistici.

L'Associazione non ha dimenticato i piccolissimi protagonisti della polisportiva: non solo pallavolo, ma anche calcio, tennis, judo, multisport e Voce libera tutti, per includere tutti nel discorso sportivo.

## **Un riferimento nella pallavolo giovanile di Milano**

Pallavolo Gonzaga Giovani sta incrementando ogni anno la propria crescita, collaborando con i Municipi, con altre Associazioni tra cui Vero Volley e con l'Istituto da cui prende il nome, con cui



la sinergia ha portato non solo centinaia di giovani sulla strada della pallavolo agonistica, ma anche a eventi ormai tradizionali come il Memorial Aschieri - Rascaroli. L'impegno della dirigenza e di tutto lo staff è serio, per cui non si risparmiano la formazione degli allenatori, l'aumento delle squadre in eccellenza, il lavoro sulla preparazione atletica in collaborazione con i professionisti di 10X e l'ingresso di un nuovo General Manager, Mauro Rech, per la stagione 2025-2026.

## **I numeri della polisportiva**

La Polisportiva Gonzaga ha chiuso la stagione con numeri importanti: oltre 500 tesserati, 30 campionati disputati e decine di tornei, più di 40 tra allenatori e istruttori. Le palestre, prima fra tutte quella dell'Istituto Gonzaga, sono state utilizzate per oltre 6.000 ore di allenamento e gare, un dato che testimonia il livello dell'impegno nel settore agonistico.

## **I successi della stagione**

L'anno sportivo 2024-2025 è stato ricco. Nel settore maschile l'Under13, l'Under15 e l'Under19 si sono posizionate al quarto posto nella provincia di Milano Monza Lecco. Addirittura, en-



trambe le Under15 hanno conquistato il posizionamento nelle prime otto del Campionato, una rarità nel settore. Tre atleti sono entrati nella Selezione Territoriale di Milano U15 e la Serie D ha mantenuto la categoria con una squadra completamente Under19. Nel settore femminile le squadre si sono distinte per crescita tecnica, tattica e in consapevolezza. In un settore dove la competizione è altissima, le ragazze hanno trovato spazio per emergere, conquistando anche la semifinale PGS primaverile.

#### **L'inclusività**

Un progetto originale è stato il lancio del Silent Volley, grazie alla disponibilità e passione dell'atleta della Nazionale Italiana Sordi, Flavia Spanò. L'idea è coinvolgere atleti non udenti, dai piccoli ai grandi, in un corso che permetta anche a loro di praticare pallavolo. L'obiettivo a lungo termine è dare la possibilità ai talenti con disabilità di integrarsi nelle squadre agonistiche, per giocare insieme senza limitazioni. Il progetto è nella sua fase iniziale, ma diverse squadre dell'Associazione hanno già testato gli allenamenti con l'utilizzo di tappi per le orecchie. Una scoperta, un'esperienza e una comprensione più profonda delle proprie

abilità e degli altri.

#### **Il futuro: persone di valore e idee efficaci, per un'identità sempre più netta**

Pallavolo Gonzaga Giovani intende continuare il percorso di formulazione della propria identità. Questo avverrà tramite l'apertura costante a nuove proposte, l'offerta ampia e strutturata di corsi per i più piccoli dell'Istituto Gonzaga e non solo. A livello agonistico, l'Associazione intende impegnarsi per mantenere un livello più alto possibile, dalla segreteria agli allenatori, dalla dirigenza ai genitori che ogni anno con il loro volontariato permettono di sognare a risultati sempre migliori. Il sito è stato rinnovato, la fiducia reciproca con l'Istituto funziona da pilastro, le idee, le ambizioni e l'arrivo nello staff di nuovi professionisti del settore non mancano. Con la pazienza che va dedicata ad un progetto serio e alle famiglie che ci credono, Pallavolo Gonzaga Giovani è pronta per una nuova stagione insieme.

**Arianna Masu**

# Accademia del tempo libero

Eccoci di nuovo, forti del riconoscimento ricevuto da parte degli associati e con la soddisfazione per i risultati raggiunti durante lo scorso anno accademico. Abbiamo "incontrato" l'architettura di Filippo Juvarra visitando Stupinigi e Superga, un itinerario che, a grande richiesta, è stato riproposto anche nel mese di febbraio. In primavera, ci siamo immersi nella "Marca Gioiosa", alla scoperta dei capolavori di Giorgione, Canova e Palladio, meravigliandoci di quante bellezze siano ancora nascoste nel nostro Paese. Indimenticabile il viaggio a Urbino, con la visita allo straordinario Palazzo Ducale, passando per la Corte Malatestiana di Fano fino a Sansepolcro, città natale di Piero della Francesca. Non sono mancate le visite alle grandi mostre e le passeggiate culturali a Milano, che hanno ripreso con successo dal mese di ottobre. A chiusura dell'anno accademico, a giugno, abbiamo visitato la mostra dedicata a Caravaggio a Roma.

Molti hanno partecipato con entusiasmo ai corsi e alle iniziative, cogliendo l'occasione per condividere cultura, emozioni e bellezza. I docenti, come sempre, si sono impegnati con passione nell'organizzazione delle attività, coinvolgendo anche gli allievi e contribuendo a creare un ambiente cordiale, sereno e stimolante. Novità dell'anno: l'introduzione delle visite in giornata. Nei mesi di novembre e dicembre andremo a Firenze per l'importante mostra dedicata al Beato Angelico.



Per l'anno accademico 2025–2026, da ottobre a giugno, sono in programma visite alle mostre di Escher, Man Ray, Appiani, Pellizza da Volpedo, Armani Privé, il Cenacolo Vinciano e San Maurizio. Tra le escursioni previste, quella al Castello di Racconigi e un viaggio di più giorni a Ferrara.

Proponiamo un ricco calendario di attività dal lunedì al sabato, pensato per offrire occasioni di crescita culturale e personale a tutte le età. Per i più piccoli, il corso di Taglio e Cucito ha riscosso grande successo, tanto da essere esteso anche al venerdì pomeriggio. Si aggiungono nuove proposte: Favolart, Pittura creativa e Chitarra. Per gli adulti, l'offerta formativa comprende: La pittura bella nell'Europa barocca, Il Quattrocento: il secolo d'oro dell'arte italiana, Grafologia, Teatro, Chitarra, Pittura, Taglio e cucito, Maglia, Ricamo, Informatica, Educazione finanziaria e molte altre attività.

I workshop del fine settimana sono aperti anche alla partecipazione congiunta di genitori e figli e includono: Acquerello botanico, Mondo fluttuante (fiori e animali giapponesi), Guardiamoci negli occhi, Decluttering, Tintura naturale su stoffa.

Vi ringraziamo dell'attenzione e vi aspettiamo numerosi da quest'anno al 4° piano dell'Istituto Gonzaga dove si svolgono gran parte delle nostre attività.

Se non ricevete la nostra newsletter visitate il nostro sito e iscrivetevi per rimanere aggiornati.

**Lidia Montani**

[info@accademiadeltempolibero.com](mailto:info@accademiadeltempolibero.com)

[www.accademiadeltempolibero.com](http://www.accademiadeltempolibero.com)





Un titolo banale e semplice, ma che racchiude al suo interno qualcosa che di banale e semplice non è. Dopo gli anni difficili del Covid, questa realtà di volontariato che aiuta le persone in difficoltà a non arrendersi e a trovare un barlume di speranza nella grigia disperazione della povertà e della solitudine, a poco a poco è tornata in forze e vitale.

Nel corso dell'ultimo anno sono aumentati i volontari che hanno dato una mano al prossimo, in una sola o in più occasioni, poco importa. Ma l'aspetto più interessante è che la San Vincenzo non è più una semplice associazione giovanile; al suo interno, infatti, ci sono certamente i liceali, ma anche i giovanissimi ragazzi delle medie insieme a quarantenni, cinquantenni e sessantenni. Ci sono studenti universitari, lavoratori, manager, genitori, alcuni appartenenti al mondo del Gonzaga, ma anche estranei alla realtà lasalliana.

Lo scorso Natale è stato possibile realizzare il tradizionale pranzo di Natale con tutte le famiglie degli assistiti ed è stato bellissimo notare come, grazie a un semplicissimo passaparola e all'aiuto del gruppo Rotaract Milano Duomo, il numero di volontari ha eguagliato il numero degli assistiti, permettendoci di vivere senza fatica e con ancora più gioia questo momento unico, che per 4 anni non si era potuto celebrare. Quello che però mi ha colpito di più in questa annata è stato il contributo di alcuni ragazzi che, nel titolo, ho semplicisti-

camente definito "cattivi". Ci aspettiamo tutti il volontariato dei "buoni", nella banalità di questa definizione, ma la vera sorpresa è stato scoprire il desiderio di aiuto del prossimo da parte di coloro che hanno dovuto partecipare alle attività della San Vincenzo come punizione.

È il caso di alcuni liceali che, per quattro sabati, sono dovuti venire alle 9 del mattino a rimboccarsi le maniche e, oltre ad aver svolto un ottimo lavoro ed essersi mostrati coinvolti e appassionati, sono tornati ben più delle quattro volte a cui erano stati forzati, fornendo il loro personale contributo agli assistiti e agli altri volontari.

Ogni testa è un piccolo mondo e le ragioni per le quali ciascuno di noi fa del bene al prossimo e gli dedica il suo tempo sono sempre diverse e tra queste c'è anche il sano egoismo di sentirsi bene con se stessi e mettersi alla prova, ma, qualsiasi sia la ragione, c'è qualcuno che trae beneficio dalle azioni e dall'ascolto che un volontario gli dedicherà.

Quest'anno si sono celebrati i 400 anni dalla fondazione della Congregazione della Missione, avvenuta il 17 aprile 1625 ed è stupefacente pensare che, dopo 400 anni, c'è ancora chi sente il desiderio e il bisogno di fare del bene, ma è ancora più sorprendente scoprire da dove questo bene può nascere.

**Marco Valsasina Pres. Ass. San Vincenzo Giovani Istituto Gonzaga**



# Album fotografico

SCUOLA DELL'INFANZIA

# Sezione Arancione



Ali Alexander, Ambreck Ginevra Rita, Babele Alessandro, Brun Beatrice Maria Tullia, Deraco Pietro Karol, Esposito Giada, Facchini Zeno, Facci Spadoni Guglielmo, Fernando Mirisage Elisha Roshel, Fogliato Filippo, Fratantonio Celeste, Giacin Del Vecchio Beatrice, Giannini Leonardo, Li Bin, Liu Rumeng, Orto Poggio Giorgia, Pagni Alessandro, Peruzzi Flavia, Rizzoli Lucia, Trezzi Edoardo, Vanetti Stella, Villa Amelia.

SCUOLA DELL'INFANZIA

# Sezione Azzurra



Bolzoni Rebecca, Bozzi Alessandro, Cavalieri Cecilia, Cavallini Riccardo, D'Apice Emily, Darsena Zoe, Dutto Filippo, Gattinoni Giacomo, Gianello Aria Emanuela, Giannola Tommaso, Ginaldi Raffaello Antonio Luigi, He Xinyi, Li Ziyi Chiara, Marino Eugenio, Marsano Leonardo, Menga Gianvito, Nigra Nathalie, Palermo Luca, Paragò Alice, Pasquali Vittorio, Piazza Leonardo, Scarani Vittoria Francesca, Trovato Ginevra.

SCUOLA DELL'INFANZIA

# Sezione Gialla



Amoruso Leonardo, Bassi Gregorio Edoardo, Biscuola Matteo Ferdinando, Cadlolo Ludovica, Cafforio Giordana, Castoldi Benedetta, Ciurli Marta, Del Genovese Bianca, Frediani Cesare, Genise Victoria Sofia, Giacin Alessandro, Guffanti Andrea, Huang Jing An Ryan, Jann Aurora, Miao Yike, Paolilli Mattia, Paone Achille, Rechichi Tommaso, Riccobono Alice, Trezzi Ludovica, Yang Zhipu.

SCUOLA DELL'INFANZIA

# Sezione Lilla



Benintendi Riccardo Fabrizio, Buondonno Carlotta, Cafforio Valerio, Campion Laurie Thomas, D'Apice Nikolas, Di Napoli Nicole, Franzosi Invernizzi Alessandro Lorenzo, Germinetti Rebecca Lia, Gray Mia, Guerrieri Alida, Jara Guimaray Adriana Valerie, Lanzano Gabriele, Medici Alberto, Orgiani Beatrice Maria, Ottolina Gregorio Maria, Perroni Brando, Ren Nanxi, Russo Alberto, Viceconte Matteo Francesco, Zhang Olivia, Zondini Ginevra Maria, Zucchelli Matteo.

SCUOLA DELL'INFANZIA

# Sezione Verde



Alliot Andrea, Beffumo Lukas, Bombaci Valerio, Cananzi Carla Sofia, Candotti Carlo, D'Alessio Alessandra, Del Crappo Alice, Fischer Bersani Bianca, Geronazzo Yuki, Gialdi Alessandro, Guario Caterina, Jara Gil Jasmin, Li Yige, Marelli Charlotte Lucia, Rescigno Olimpia, Riccio Francesco, Ropele Tommaso, Ruggeri Rachele Maria, Santoro Giulia, Sforza Manfredi, Wu Isabella.

SCUOLA PRIMARIA

# Classe 1<sup>a</sup> A



Amoruso Edoardo, Artuso Giuseppe Antonio, Bassi Giacomo Edoardo, Briguglio Bianca, Camisasca Niccolò, Cavalieri Beatrice, Cavallini Sofia, Cei Maddalena, Damiani Emma, Fenaroli Ludovico Maria, Gennai Matilde, Hrustemovic Nada, Lughezzani Francesco, Masoero Oceano Francesco, Primanni Massimo, Rando Francesco Navid, Rosano Ludovica, Scagliarini Bianca, Troiani Andrea, Visentin Matilde, Zazzetta Edoardo, Zhao Enzo.

SCUOLA PRIMARIA

# Classe 1<sup>a</sup> B



Arminio Giulio, Beldi Marco, Bottari Lavinia, Chen Emma, Gallo Leon, Gatto Giulio, Giacomello Tommaso, Lacentra Leonardo, Luo Chriselle, Marino Sofia, Marzani Matilde, Matti Filippo, Ottolina Edoardo Maria, Paradisi Aria Rose, Pascalizi Sofia, Pavesi Pellosso Edoardo, Ruggeri Edoardo, Somma Lorenzo, Tufano Zhao Victoria Ruixuan, Valtolina Margherita Giovanna Maria, Zampieri Arianna.

SCUOLA PRIMARIA

# Classe 1<sup>a</sup> C



Altmani Emma, Benzi Alice, Cappello Tommaso, Castellaneta Angelina, Chiodino Edoardo, Colombo Matilde, Corsini Gregorio, Delrosso Roger, Ghislandi Isabella, Giannola Matilde, Guidotti Bianca, Mastagni Beatrice Maria, Molinari Elena, Monzeglio Mazzucca Bianca, Pan Eric, Rinaldi Daniel, Tagliatela Diego, Tufo Matilde, Vaccari Giulia, Velo Pietro, Zhao Zijun.

SCUOLA PRIMARIA

# Classe 2<sup>a</sup> A



Altavilla Federica, Bastazza Alessandro Giorgio, Bianco Riccardo, Cheng Han Yu, Del Genovese Tommaso, Di Giulio Pier Giorgio, Di Matteo Riccardo, Gramazio Bella, Iardino Jacopo, Indini Giulia, Jin Vera Xinyan, Marsano Federico, Paone Carlo Antonio, Pomalaza Vigo Davide Augusto, Porcu Francesco, Pu Mia, Urgeghe Azzurra, Viel Aster Adal.

SCUOLA PRIMARIA

# Classe 2<sup>a</sup> B



Battaini Leonardo, Cattaneo Christian, Daguati Edoardo, Dragoni Rocco, El Mouh Pansini Yasmine, Guidone Roberto, Hu Lia, Khidhr Noah, Lazzarini Leonardo, Matteucci Frida, Nava Matilde Giulia, Nessi Fridman Giuliana, Pasquali Olimpia, Pavan Giovanni Andrea, Piazza Amelia, Rabozzi Amelia, Scambia Eleonora Giovanna, Sibilla Jacopo Marco, Zondini Cristiano.

SCUOLA PRIMARIA

# Classe 2<sup>a</sup> C



Ali Michael, Bonifacino Yari Elia, Brocca Mattia, Citi Martina, Clementi Eleonora, Gasaro Giulia Maria, Imperiale Manuel Emilio, Laguda Edoardo, Ludovico Giulia, Mariello Pietro, Mirri Maddalena, Motta Edoardo, Nigra Carlo Costantino, Orgiani Riccardo Antonino, Torre Virginia, Trabace Nora, Vitale Raniero, Xia Yunkai Leo, Zanini Leopoldo Ulderico.

SCUOLA PRIMARIA

# Classe 2<sup>a</sup> D



Brambilla Colnago Ludovica, Capezzuto Vincenzo, Caroggio Pietro, Casalone Jacopo, Colletti Federico, Corsini Leonardo, Ferrucci Chiang Sofia, Garruto Campanile Beatrice, Gentile Leone Luca, Germano Spera Carolina, Giannini Greta, Ginaldi Leonardo Eros Pio, Marchiori Gabriele, Pavan Celeste Vittoria, Ravertino Federico, Rezzonico Riccardo, Rinaldi Rachele, Schettino Attilio, Tagliatalata Federica Mariarosaria, Tedesco Chiara Flavia, Vitale Lavinia.

SCUOLA PRIMARIA

# Classe 3<sup>a</sup> A



Alliata Di Montereale e Villafranca Fallini Michele Alessandro Giorgio, Barelli Terrizzi Lavinia, Cananzi Francesco Maria Giuseppe, Ferrari Bravo Bice, Fischer Bersani Lorenzo, Forlani Francesco, Franzosi Invernizzi Edoardo Guido, Fusari Margherita, Galeano Costanza, Giorgetti Ines, Greco Sofia, Huang Xinran Clara, Moizzi Lucas, Ottolina Giulio Secondo, Polini Ginevra, Raganelli Anna, Ragendorfer Borona Beatrice, Randazzo Edoardo, Rotti Federico, Samarotto Leonardo, Secchi Edoardo, Zhao Eva.

SCUOLA PRIMARIA

# Classe 3<sup>a</sup> B



Agati Tommaso Nicolò, Battistoni Goia Teodora Elena, Ciocioni Greta, Farace Lorenzo, Filice Mattia, Fimognari Giulia, Garattoni Michela, Hu Justin, Isca Isabel, Lin Joyce Xinyan, Luglio Dafne, Meotto Pompilio Isabella, Musto Perepecha Olga, Nicotera Sonia Nicoletta, Orto Poggio Gregorio, Ottolina Carlo Egidio, Rosano Michele, Schlesinger Tommaso, Yaghoub Rachtian Aaron, Zheng Hao Yu.

SCUOLA PRIMARIA

# Classe 3<sup>a</sup> C



Barbarossa Aurora, Buttafava Bianca, Cespa Tommaso, Conte Alessandro, Del Favero Gabriele, Diodà Filippo, Forte Massimiliano, Garcia Ravanelli Cleo, Ghislandi Sofia, Giuliani Riccardo, Hrustemovic Adi, Passalacqua Francesco, Potsios Ludovico Umberto, Preziosa Cloe, Rescigno Anastasia, Ruggeri Beatrice, Sica Myriam, Tagliabue Giacomo, Tironi Giulia, Tridico Angelica Greta.

SCUOLA PRIMARIA

# Classe 3<sup>a</sup> D



Cazzamalli Forcinito Mia, Chen William Kai Rui, Coppo Gregorio, Del Crappo Margherita, Del Grosso Sofia, Gadaleta Leonardo, Grilloni Ottavia, Guerrieri Emidio, Jin Cesare Xuanshuo, Liu Zitong Rebecca, Martino Scarabello Angelina Annapaola, Maticena Maia, Pascoletti Maria, Piola Sergio James, Riccioni Francesco, Rodriguez Dea, Russo Jacopo Ascanio, Salià Filippo, Spadola Cristina, Spiniello Andrea, Tantardini Virginia, Villa Riccardo, Zheng Noemi An Ni.

SCUOLA PRIMARIA

# Classe 4<sup>a</sup> A



Antonacchio Andrea, Benzi Edoardo, Bottari Benedetta, Brun Alice, Caroggio Beatrice, Cei Fiammetta, Cortese Marco, Di Giulio Carla, Genise Elena Aspasia, Genta Matilde, Guidi Gabriele, Machnitz Paolo, Masoero Jacopo Roberto, Paoletti Andrea, Riva Margherita, Russo Vittoria, Sardo Gabriele, Secchi Matilde, Serini Alessandra, Silvestri Giovanni Ariberto, Urgeghe Aurora, Zhao Zihan, Zheng Denise DanNi.

SCUOLA PRIMARIA

# Classe 4<sup>a</sup> B



Altavilla Andrea, Ambreck Leonardo, Armila Azzurra, Asperti Ettore, Belloni Edoardo, Benassati Beatrice, Carcano Diletta, Cecchetti Matteo, Colzani Ludovica, Gatto Gabriele, Guffanti Lorenzo, Intelligente Matteo, Liu Zixuan Emilia, Mazzola Edoardo Vittorio, Mazzuocco Tommaso, Ordine Lia, Pelloso Pavesi Margherita, Salentina Umberto, Schiavi Sofia, Spazagni Camilla, Sporchia Martina, Zhang Jiaxin.

SCUOLA PRIMARIA

# Classe 4<sup>a</sup> C



Brunetti Giulia, Campana Tommaso Lauro, Caruso Andrew, Castellani Leonardo, Cenname Giovanni, Daprile Elettra, De Agrò Margherita Saraswati Irene, Falomi Andrea, Ferretti Noè, Gorga Ginevra, Lughezzani Rebecca, Malasomma Ginevra Wanda, Marchetti Pietro, Minoli Coelho Stella Beatrice, Minoli Coelho Tomas Sebastian, Montis Leonardo, Orlotti Carla Maria Antonia, Paone Vittoria, Quattropani Matteo, Ruggiero Leonardo, Somma Federico, Spacone Galassi Dario Martino, Stella Vittoria.

SCUOLA PRIMARIA

# Classe 5<sup>a</sup> A



Bessone Beatrice, Bianco Ginevra, Cantisani Gaia, Chiti Elena Giulia, Citi Benedetta, Confalonieri Isabella, D'Andria Federica, Fratantonio Gaia Maria, Garruto Campanile Camilla, Giammarino Gabriele, Gonni Matteo, Maestri Pietro, Montagna Matteo Aldo, Paravia Turati Nicolò, Peroncini Matilde, Petrillo Tommaso, Poggi Pietro, Sampietro Tea, Venturi Carlo, Venturini Alessandro, Ye Xuan.

SCUOLA PRIMARIA

# Classe 5<sup>a</sup> B



Agazzi Andrea, Alliata Di Montereale e Villafranca Fallini Beatrice Enrica, Bartolucci Carola Benedetta, Bollini Andrea, Brambilla Colnago Carlotta, Buttafava Ludovico, Chatir Anthony Omar, Colletti Ludovica, Fontò Riccardo, Giuliani Dimitri, Gutu Stephanie Anne, Indini Maria Vittoria, Lazzarini Manfredi, Nevola Ludovico, Nicotera Enrico Nicola, Piacentini Liam, Poltronieri Andrea, Reverso Edoardo, Rotti Margherita, Salval Edoardo Francesco, Seghi Eleonora, Vegezzi Rachele, Wang Daniele, Ziglioli Anna.

SCUOLA PRIMARIA

# Classe 5<sup>a</sup> C



Bernasconi Flavia, Bernasconi Giorgia, Caduchi Anita, Colombo Filippo, Diaz Chiara, Diodà Pietro, Falzetta Federica, Forte Marco, Franza Cecilia, Gasaro Angelo, Hu Louis, Inverno Albizzati Lorenzo, Maggiolini Sara Anna, Mennuni Mattia Nicola, Pesaresi Pietro, Potsios Costantino, Ronchi Sveva, Sabia Monia, Vaccari Matteo, Vajani Magnaghi Tommaso Aldo, Wang Lorenzo, Zanini Carlotta Marise.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

# Classe 1<sup>a</sup> A



Ardui Anna, Battista Riccardo, Bottari Virginia, Caputi Achille Biagio Michele, Carpani Edoardo Giacomo Marcello, Chen Yaolong Federico, Cinerari Rodolfo, Cinque Edoardo, Del Miglio Margot, Galluccio Vittoria, Gialdi Tommaso, Guarneri Olivia Marie, Maione Ottavia, Marzani Martina, Morgioni Filippo, Ortis Chloè Rose, Pinto Tommaso, Scambia Antonio, Sibilla Sofia, Wang Andrea.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

# Classe 1<sup>a</sup> B



Bardazzi Niccolò, Buccomino Filippo Gianmaria, Capati Leonardo, Cenname Leonardo Carlo, Di Gioia Manuel, Ferretti Sole, Fontò Mattia, Gimosti Emma Lucrezia Maria, Leoni Gabriele, Lin Zhen, Maccarone Rosa, Painini Mattia, Poccobelli Letizia Carla Maria, Pomponi Matteo, Riva Giovanni, Scalone Ginevra, Soldani Ilenia, Surdu Alessia Cristiana, Zhang Jiajia.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

# Classe 1<sup>a</sup> C



Astori Nicolai, Bellosta Giulia, Citi Edoardo, Comi Giulia, Cotroneo Adele Sofia, D'Acerno Luigi, Del Miglio Nicole, Fanicchia Penelope Elizabeth, Fimognari Andrea, Giorgetti Alma, Giovannini Carlo, Makar Lucia, Martini Sveva Stella, Marzi Pietro, Pavan Maddalena Rita, Perfumo Emanuele, Pomponi Ginevra, Silva Pinheiro Isabella, Villani Giulia, Ymeraj Jared, Zhang Jiahe.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

# Classe 2<sup>a</sup> A



Amoruso Anita, Bellucci Lorenzo, Beretta Vittoria, Caldarelli Anita, Cencioni Tommaso, Centola Filippo, Chen Kevin, Ciattaglia Matteo Manfredi, Cocchi Carlo Orso, Frizzarin Jacopo Angelo, Garattoni Elena, Gatti Samuele, Grilloni Nicola, Marzani Camilla, Massimiano Giulio, Moioli Sofia, Palazzoli Alessandro, Pascali Giuseppe, Piti Margherita Maria Eugenia, Raganelli Niccolò Paolo, Salamini Francesca, Salval Benedetta, Sassi Andrea, Spadola Ludovica Maria, Villa Maria Vittoria.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

## Classe 2<sup>a</sup> B



Badaracco Alessandro, Chierichetti Andrea, Colzani Vittoria, Cremonini Camilla, Fanfaroni Lavinia, Fontò Alessandro, Gentile Tomas Andrea, Giammello Michele, Giucastro Niccolò Paolo, Guidi Roberto, Illica Christian, Jara Gil Sebastian, Passarella Alexandros Fabrizio, Pizzi Domitilla Patrizia, Pollino Marilù, Pontiggia Dana, Principalli Giovanni, Ricco Gianluca Gennaro, Rigamonti Luca James, Sporchia Tommaso, Testori Carlotta, Tognoni Giorgia, Venturini Sofia, Zerbini Aria Isabella.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

## Classe 2<sup>a</sup> C



Barattolo Andrea, Bedarida Alessandro, Bellini Roberto, Caporali Valentina Ornella, Chen Xin Yi Jessica, Chiti Carlo, Cordedda Ruggero, Costantini Filippo, Falaschi Alessandro, Falomi Sophia, Latella Virginia Maria, Malasomma Fabio, Martini Letizia, Massacesi Vittoria, Neglia Mario Vittorio, Pascalizi Beatrice, Pizzingrilli Marco, Poltronieri Marta, Ramundo Fragomeni Greta, Scagliarini Lorenzo, Vajani Magnaghi Pietro Enzo, Villa Marco, Zheng Xing Chen.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

# Classe 3<sup>a</sup> A



Allegrì Marco, Astori Filippo, Bernucci Lorenzo, Blasio Sveva, Brocca Margherita, Candela Cristina, Cinelli Matteo, Cinerari Riccardo, Fabiano Flaminia Elvira, Ferraro Francesco, Gurciullo Francesco, Hu Clelia Ru Xuan, Isolino Davide Maria, Knam Giorgio Friedrich, La Torre Andrea, Luglio Antonio, Natalini Viola, Nogarotto Nicolò, Orecchia Leonardo, Pergamena Filippo Yuji, Santucci Gian Maria, Sperati Rebecca, Ventici Andrea, Villa Tommaso, Villani Vittorio.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

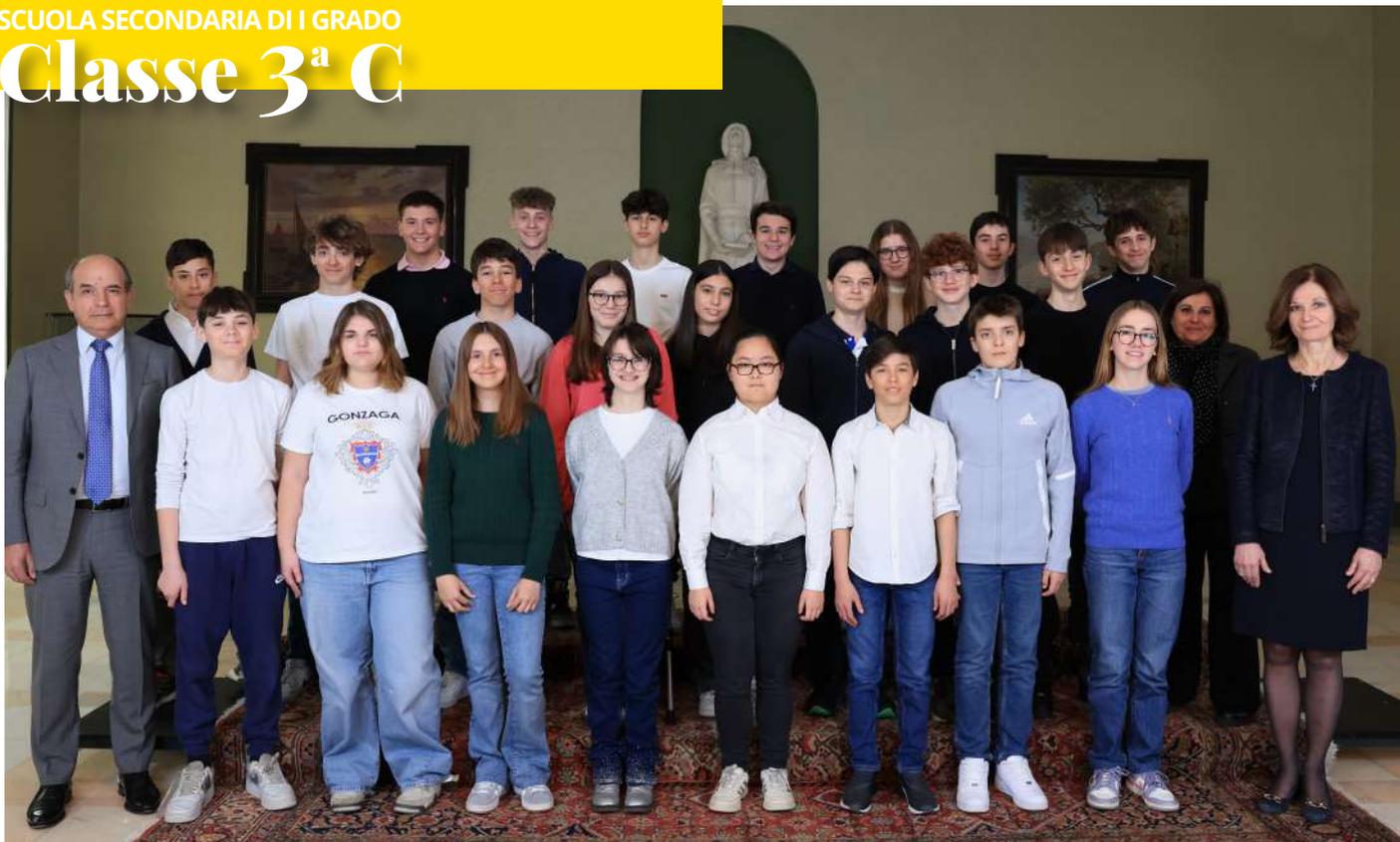
# Classe 3<sup>a</sup> B



Abramo Stefano Antonio Maria, Brandi Simone, Buccomino Andrea Bruno, Casiraghi Luca, Cicchetti Giacomo, Corazzo Ludovico, D'Onghia Lorenzo, Danelli Filippo, Ferrara Pietro, Fioravanti Pietro, Foti Sergio, Franza Carolina, Galdi Edoardo, Giovannini Greta, Iacone Carlotta, Jaselli Cecilia Maria, Lanthier Charlotte Anne Marie, Lotti Riccardo, Marchiori Luca, Morgioni Giacomo, Piemonti Orfei Ginevra, Riva Sofia, Ronchi Leonardo, Sabbatini Viola, Scirè Calabrisotto Antonio Claudio, Stella Riccardo, Sterza Marco, Villa Edoardo.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

# Classe 3<sup>a</sup> C



Baccheschi Lorenzo, Bergonzi Matteo, Carone Donato Lucas, Carradori Lorenzo, Cicchetti Gemma, Coraini Tommaso, D'Angelo Francesco, Degaspari Noemi Gemma, Di Pierro Nicole, Garoglio Andrea, Giannelli Davide, Graziani Sofia, Hu Ancilia Ru Hui, Ianora Andrea, Lugaro Leonardo, Mallamo Giorgia, Marangoni Guglielmo, Masoero Leonardo Antonio, Penna Edoardo Pierluigi Maria, Ronchi Riccardo, Serpi Federico, Silvestri Carolina, Tecci Francesco, Varesi Giulia.

# LICEI 1<sup>a</sup> scientifico A



Agazzi Alessandro, Aprelletti Margherita, Bonomi Sveva Maria, Brunori Sara, Canali Mattia, Ciaglia Lorenzo Maria, Colombo Linda, Consonni Sofia, Cozzi Giulia, Diana Lorenzo Maria, Fabbro Leonardo, Granato Irene, Guagnini Sara, Jara Guimaray Arianna Valentina, Lo Russo Tancredi, Makar Lily, Pacelli Eugenio Nicolò, Perego Matilda Giuliana, Pozzi Luca, Secco D'Aragona Filippo, Sternini Giorgio, Tramontana Leonardo, Vernazza Giovanni Battista.

LICEI

# 1<sup>a</sup> scientifico B



Asperti Edoardo, Bargna Filippo, Barozzi Emma, Beretta Marta, Brioschi Lorenzo, Broggi Lucrezia, Bruni Lorenzo, Cantisani Giuseppe, Cascella Sara, Coatti Vittoria Maria, Croso Matteo, Donà Dalle Rose Leonardo Luigi, Falaschi Anna, Fazzolari Giacomo, Fenoglio Giorgio Vittorio, Gorlero Ettore, Lavino Filippo, Martino Ludovica, Moscadelli Luca, Patrini Vittoria, Sforza Lodovico, Sorsoli Leone, Stilo Sofia.

LICEI

# 1<sup>a</sup> classico



Albanese Leonardo, Bruni Edoardo, Bruni Giorgia, D'Alessandro Carolina, Fusco Andrea, Ghidoni Camilla, Montagner Carlotta Maria, Rinaldi Giulio Marino, Treves Maya.

LICEI

# 1<sup>a</sup> europeo A



Carollo Federico, Castelli Chiara Maria, De Agrò Riccardo Krishna Carlo, Dondè Diego, Mussone Marco, Prasetya Roland Ping, Punturieri Giorgia, Santa Maria Lucia, Turolla Alice Mirella.

LICEI

# 1<sup>a</sup> europeo B



Alberini Alberto Pericle, Anfossi Beatrice, Angaroni Niccolò, Berga Matteo, Cheng Yuai, Costantini Alessandro, Fascina Thomas, Garbin Davide, Gattullo Teresa, Gironi Nicola Alfredo Alessandro, Jefferies Charlie Sergio Jonathan, Maione Costanza, Ratti Giacomo, Robbiati Segatto Valentina, Scordo Camilla, Shijaku Leonard, Taisch Vittoria Luisa, Testori Tommaso, Viappiani Giulia Dora, Villa Elena, Vitagliano Loic, Zhou Lei.

LICEI

## 2<sup>a</sup> scientifico A



Adreani Maurizio Arturo, Airoldi Alessandra, Bonello Vittorio, Carminati Alessandro, Chen Shuyi Beatrice, Dubbioso Emilio, Fenoglio Alberto Gianmaria, Fois Martina, Galli Jacopo Andrea, Isenburg Viola, Kalchschmidt Beatrice Maria, Lotti Federico, Mancuso Vittorio Salvatore, Martino Umberto, Perini Beatrice Joelle, Puerari Pietro, Ragazzi Carlotta, Salsi Leonardo, Sbisà Bianca, Scheri Carola, Somma Alessandro, Stella Giulia.

LICEI

## 2<sup>a</sup> scientifico B



Baccetti Viola Maria, Barassi Pietro, Caretta Saul, Ciattaglia Pietro Leone, Crespi Leonardo, Galeano Edoardo, Gargioni Costanza Angeline, Giola Giuseppe Giulio Cesare, Hu Bosheng Tommy, Lanthier Julie Marie, Lucchetti Pietro, Luo Angela, Maia Agata, Malighetti Ascanio, Malnati Lorenzo Sergio Ivo, Miccoli Viola, Moili Riccardo, Nino Luisa, Pagnotta Maria Chiara, Princigalli Eleonora, Rossi Eva Giulia, Sanzin Linda, Sirtori Veronica, Vegetti Alessandro.

LICEI

## 2<sup>a</sup> classico



Battistini Lavinia Francesca, Bresciani Sofia, Casale Elisabetta, Di Maio Noel, Gallotti Lorenzo Alberto, Lampada Sofia, Novindi Giulia, Piazza Emanuele, Russo Alessandro, Sparacino Ginevra, Terzi Giulio Antonio.

LICEI

## 2<sup>a</sup> europeo A



Amato Bigini Vittoria, Betti Ludovica, Cademartori Viola Maria Lauria, Cambielli Beatrice, Castelli Ludovica, Ferretti Audrey Marina, Flinto Gaia, Franco Lavinia Maria, Galli Ludovico Nicolò, Galvao Bertolino Sofia, Gentili Sofia, Holzmilller Sveva Aurora, Illica Linda, Ji Yifei, Ke Yuanxi, Leanza Emma, Petrillo Ludovica, Porcelli Sofia, Santulin Camilla, Sportelli Giulia, Vasconi Pietro.

LICEI

## 2<sup>a</sup> europeo B



Angelucci Mathilde, Ardiani Tommaso, Brambilla Pietro Carlo, Cantone Francesco, Cardenas Perez Johnny Rafael, Cerato Luca, De Pietri Ludovico Giorgio, Fossati Francesca, Garavaglia Valeria, Grosser Sebastiano, Hamid Barwari Leonardo, Mansutti Lidia, Martinez Sanchez Sailin De La Caridad, Memeo Giulia, Meroni Giorgio, Naggi Matteo, Orsucci Jacopo, Reale Ludovica, Rocco Valentina, Zambotti Martina Meron.

LICEI

## 3<sup>a</sup> scientifico A



Agazzi Francesco, Aprelletti Francesca Maria, Behar Filippo, Bettoni Martina, Boleso Vittorio Pietro Carlo, Gamaleri Riccardo Maria, Gismondi Beatrice, Inzoli Daniele Leonardo, Jannone Maria Laura, Jaselli Beatrice Maria, Levato Edoardo, Lodovici Andrea, Maroni Giorgio Marco, Mauro Gianfilippo, Montanari Matteo, Nanni Giovanni, Pettinaroli Lidia, Ponta Mirò Fernando, Sabatini Edoardo, Sbisà Vittoria, Sella Cristina, Stumpo Eva Cristal, Tatò Edoardo Maria.

LICEI

# 3<sup>a</sup> scientifico B



Arlati Alessandro Giovanni Maria, Aroni Lorenzo, Banfi Federico Maria, Capellino Valentina, Chiorino Giovanni, Così Filippo, De Mozzi Francesca, Della Porta Antonio, Foti Jacopo, Frigerio Ludovico, Giunta Ascanio Luigi, Graziani Giulia, Liu Mike, Lo Jacono Edoardo, Magliocchi Francesco, Neva Camilla, Pettinaroli Claudia, Poccobelli Lodovico Maria, Ripamonti Andrea, Rossi Andrea Emanuele, Venturini Jacopo.

LICEI

# 3<sup>a</sup> classico



Cefis Thea Francesca, Convertini Kartika, D'Errico Filippo Emanuele Maria, De' Nobili Leonardo, Fassati Gregorio, Minetola Cecilia Maria, Pallavicini Camilla, Terruzzi Alessandro.

LICEI

# 3<sup>a</sup> europeo A



Almandoz Franco Valeria, Aoubayen Malak, Bernardo Aira Melissa, Como Giada, Croso Ludovica, Galli Marco, Giorgi Viola Andrea, Giovannelli Olivia, Levit Lisa, Noè Edoardo Luca, Piergiovanni Ginevra, Pozzi Beatrice, Rapisarda Rebecca Angela, Scarpellini Matilde Alessandra Maria.

LICEI

# 3<sup>a</sup> europeo B



Aceti Luca Giovanni, Ciasca Gabriele, Corsini Angelica Ortensia Maria, Difino Eleonora Sara, Fumagalli Benedetta, Giovannelli Stella, Gualdi Pietro Maria, Mazzei Marco, Palla Asia, Reggiardi Davide, Vassallo Andrea Leon, Zagordi Nicholas Giuseppe Maria, Zanoni Emma, Zerbini Bianca Maria.

LICEI

# 4<sup>a</sup> scientifico A



Abijo Oluwadamilola Davide Adebayo, Barengi Giulia, Beretta Mattia, Bersani Giulio, Carugo Alice, Clerici Sofia, Corti Alessandro, Dutto Ludovico Alessandro, Ferrante Edoardo Leone, Franco Giovanni, Fraschini Lucrece, Giannasio Nicola, La Torre Pietro, Livrea Giovanni, Moleri Nicolò, Muraglia Cesare Giorgio, Orioli Sebastiano, Papotti Matilde Maria, Patrini Rebecca, Santoro Samuele Patrick, Silva Andrea, Villa Ginevra, Zorzan Sofia.

LICEI

# 4<sup>a</sup> scientifico B



Aversa Luigi, Beninati Virginia, Caffulli Anna, Calloni Edoardo Giovanni Maria, Capobianco Alessandro, Conta Giulio Hong Minh, Day Anais Audrey Silvana, De Ambroggi Riccardo, Ferrero Guglielmo, Frattini Filippo, Grottola Sara, Guida Francesca Margherita, Imhof Edoardo, Iolli Davide, Labruna Luigi, Laconca Andrea, Lugaro Alberto, Malerba Nicolò, Mangalaviti Luca, Massari Ugo Mario, Sidoti Matteo, Tomassi Marinangeli Ludovica, Vanoni Federico.

LICEI

# 4<sup>a</sup> classico



Barone Edoardo, Bellandi Leonardo, Bono Beatrice, Capriolo Luca, Castaldi Anastasia Sofia, Lazzaroni Giammarco, Limido Vittoria, Nardari Federico, Ragazzi Camilla, Scordo Sofia.

LICEI

# 4<sup>a</sup> europeo A



Balduzzi Emma, Confalonieri Stella Laura, Gallo Giacomo Giuseppe Giorgio, Giovannelli Chiara Michol, Mansutti Sofia, Virey Sophie.

LICEI

# 4<sup>a</sup> europeo B



Belledent Sophie, Berman Giovanni Lazar, Bordin Camilla, Craperi Marzia, Dell'Orto Zineroni Casati Niccolò Giulio, Fiore Filippo, Forcucci Camilla, Giubertoni Tommaso, Manganini Angelo, Marcianò Federico, Moltrasio Selma, Nobile Manuel, Pezzetti Leonardo, Ravà Romeo, Rigoldi Jacopo, Santucci Olivia, Semah Elisa Rose Giuseppina, Valentini Gianluca, Venturelli Diletta.

LICEI

# 5<sup>a</sup> scientifico A



Beninati Tommaso Antonio, Bianchi Albrici Caterina, Billè Bianca, Capellini Giorgia, Cecchini Chiara, Crisi Giulia Fulvia, D'Alessandro Nicola, De Rosa Lorenzo, Del Latte Clotilde Giuliana Antonella, Gnecci Ginevra, Godi Tommaso, Hidalgo Herrera Juan Carlos, Labozzetta Magno Giacomo Francesco, Lanthier Emilie Florence Nicole, Lucarini Riccardo, Lupi Leonardo, Malnati Ginevra, Marangoni Alessandra, Naggi Sofia, Orlandi Giacomo, Robbiate Segatto Alessandra, Sala Leonardo, Villa Giacomo.

LICEI

# 5<sup>a</sup> scientifico B



Ardiani Federica, Barassi Giacomo, Battistini Ginevra Beatrice Valentina, Brambilla Asia, Bruschi Beatrice, Callegari Sofia, Conterno Giovanni, Curti Filippo, Fausti Maria Vittoria, Gironda Veraldi Marco, Godi Filippo, Loiacono Giulia, Michelutti Alberto, Origoni Maria Viola, Rivolta Filippo Elov Giuseppe, Sangiorgio Chiara, Scheri Lapo, Tanzini Mirko, Villa Alessia, Vivaldi-Pasqua Alice Yvonne, Vizzari Alessandra.

LICEI

# 5<sup>a</sup> classico



Arpaia Carlo Maria, Curioni Emma, Di Berardino Azzurra, Nicolini Camilla, Romani Lavinia, Santulin Martina.

LICEI

# 5<sup>a</sup> europeo A



Albieri Federica, Borgonovo Sofia, Campanini Vila Andrea, Capellino Giulia, De Iulio Irene, Livi Bianca Maria, Maraccani Juliette Charlotte Camille, Meccacci Mariavittoria Iole, Palazzo Benedetta, Ranasinghe Rebecca Premeshi Ranasinghearachchige, Russillo Camilla Giuliana, Santa Maria Mariasole Gaia Milu, Saraceni Erika Giorgia Anoeta.

LICEI

# 5<sup>a</sup> europeo B



Boccalatte Benedetta, Casiraghi Emanuele, Cazzaniga Beatrice, Costantini Greta, Crippa Beatrice, Cuzzer Filippo, D'Andria Carolina, De Pietri Edoardo Vainer, Debiasi Edoardo, Del Bono Bianca, Delvò Giovanni, Fertoni Anna, Grimaldi Giorgia, Kalchschmidt Tommaso Giacomo, Magri Alessandro Leon, Mocchi Tommaso, Pellini Francesco, Venturi Edoardo Luca, Vinci Elettra Maria.



**ISTITUTO  
GONZAGA**

*green*

L'Istituto Gonzaga ha implementato un complesso sistema termoautonomo, dotato di centraline climatiche per il controllo del calore inviato a piani e ai diversi ambienti scolastici. Tale sistema ha consentito all'Istituto, dal 2017 a oggi, un abbattimento delle emissioni di CO<sub>2</sub> in atmosfera pari a 76.000 kg all'anno.

*Dati del triennio 2017-2019*

Rilevazione a cura di: **Studio Tecnico Guffanti**



## Istituto Gonzaga Milano

Via Vitruvio 41 - 20124 Milano  
Tel. 02 6693141 Fax 02 6693145  
istituto@gonzaga-milano.it  
[www.gonzaga-milano.it](http://www.gonzaga-milano.it)